

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2021



FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO

UripoSal

FRECCIA ROSSA

HERBALIFE
NUTRITION

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2021



INDICE DEI CONTENUTI

- 5 LETTERA APERTA AGLI STAKEHOLDER
- 7 NOTA METODOLOGICA
- 8 IL PROCESSO DI MATERIALITY ANALYSIS
- 11 L'APPROCCIO DELLA FIN ALLA SOSTENIBILITÀ
- 13 I NOSTRI STAKEHOLDER
- 15 HIGHLIGHTS ED EVENTI 2021
- 37 IDENTITÀ FEDERALE
 - 39 NATURA GIURIDICA E SCOPI ISTITUZIONALI
 - 40 VISION, MISSION E VALORI
 - 41 LA NOSTRA STORIA
 - 43 MEDAGLIERE
 - 45 STRUTTURA DI GOVERNANCE
 - 46 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO
 - 47 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
 - 48 MODELLO ORGANIZZATIVO 231
 - 48 CERTIFICAZIONE QUALITÀ
 - 49 NETWORK INTERNAZIONALE
 - 50 PRESENZA TERRITORIALE
 - 52 DIMENSIONE ASSOCIATIVA
 - 52 I CENTRI FEDERALI
 - 58 LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI
 - 59 CENTRO ELABORAZIONE DATI
 - 60 SETTORE ISTRUZIONE TECNICA
 - 63 I SETTORI SPORTIVI AGONISTICI
 - 64 NUOTO
 - 66 PALLANUOTO
 - 68 TUFFI
 - 70 NUOTO DI FONDO
 - 72 NUOTO SINCRONIZZATO
 - 74 SALVAMENTO AGONISTICO
 - 75 MASTER

CONTENUTI

INDICE DEI

- 76 SCUOLE NUOTO FEDERALI
- 77 PROPAGANDA
- 78 CENTRO STUDI E RICERCHE
- 79 SALVAMENTO DIDATTICO
- 81 GIUSTIZIA SPORTIVA
- 83 GRUPPO UFFICIALI DI GARA
- 84 COMUNICAZIONE
- 85 FORNITORI

- 86 FLASHNEWS
- 90 LE NOSTRE PERSONE
- 95 PERFORMANCE ECONOMICA
- 106 IL VALORE GENERATO E DISTRIBUITO
AGLI STAKEHOLDER
- 108 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLA FIN
- 120 LA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE
 - 124 CONSUMI
- 125 ALLEGATI
 - 127 GRI CONTENT INDEX

Lettera aperta agli stakeholder

Carissimi,

bentornati al tradizionale appuntamento con il Bilancio di Sostenibilità FIN, il documento fondamentale con cui la Federazione Italiana Nuoto, in linea con l'approccio di sviluppo da anni intrapreso, rendiconta gli impatti economici, sociali ed ambientali generati con lo svolgimento delle nostre attività.

Il periodo oggetto dell'analisi condotta per la redazione del predetto documento, il 2021, è stato un anno complesso per la Federazione, caratterizzato dall'impegno profuso per consentire la ripresa delle attività sportive per uscire dalla lunga emergenza pandemica, del resto non ancora del tutto superata; impegno ripagato da importanti risultati sportivi e dal ritrovato entusiasmo di tanti praticanti che hanno potuto, gradualmente, tornare a popolare gli impianti natatori.

Come sempre, ma ancora maggiormente in questo periodo, è doveroso ricordare che i risultati raggiunti sono da attribuire prevalentemente alla capacità delle società sportive, le quali hanno avuto la capacità di sostenere l'attività del nostro movimento malgrado le difficoltà organizzative ed economiche provocate dal lungo periodo di chiusura, solo in parte alleviate dai preziosi ma insufficienti "ristori" previsti per il settore sportivo a sostegno della crisi provocata dalla emergenza sanitaria.

Un ringraziamento doveroso agli atleti, spesso obbligati a lungo a gestire le loro attività "in bolla", divisi tra le esigenze tecniche di preparazione e quelle del rispetto dei rigidi protocolli emanati per il contrasto alla diffusione del Coronavirus; i risultati ottenuti in questo contesto hanno avuto un valore enorme e duplice: da una parte quello sportivo, dall'altro quello simbolico in quanto ha dimostrato la possibilità di poter tornare, gradualmente, alla normalità.

La gestione di campionati ed eventi nazionali e internazionali di questi mesi ha inoltre permesso di acquisire un bagaglio di conoscenza e professionalità che dimostra come si possano svolgere manifestazioni sportive di altissimo livello in piena sicurezza. Ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza lo scrupoloso rispetto di rigorose regole di condotta e prevenzione da parte di tutti i dirigenti, tecnici, atleti, giudici, operatori della comunicazione e dell'organizzazione che ringrazio per lo spiccato senso di responsabilità dimostrato quotidianamente.

Il Bilancio di Sostenibilità, infine, è redatto dalla FIN nella consapevolezza che la sfida più grande che attende oggi lo sport è quella di rispondere ai rapidi cambiamenti in atto attraverso una gestione responsabile, basata sui principi della sostenibilità con strategie condivise; il «buon governo» nel contesto sportivo deve essere inteso sempre più come il quadro e la cultura all'interno dei quali un organismo sportivo stabilisce la politica, gli obiettivi strategici e si impegna con gli stakeholder a monitorare le prestazioni, a valutare e gestire il rischio e riferire a tutte le sue componenti sulle sue attività e sui suoi progressi, compresa l'attuazione di una politica e di una regolamentazione dello sport efficaci e sostenibili.

Gestire, oggi, qualsiasi attività umana richiede, infine, sempre più la capacità di leggere la complessità ambientale, di saper individuare gli impatti del proprio agire nei confronti della società e dell'ambiente naturale: anche lo sport incide profondamente sul tessuto sociale in cui essa opera e contribuisce al deterioramento o alla salvaguardia dell'ambiente naturale di cui è parte.

Ma la responsabilità sociale di una organizzazione e la sua capacità di concorrere a uno sviluppo sostenibile si può costruire solo nella ricerca, continua, di spazi di confronto allargati, nei quali costruire e rendere possibile la contaminazione di idee e progetti diversi, nei quali la complessità rappresenta il valore aggiunto e non una criticità. Il nostro invito è quindi di accogliere il presente lavoro come una occasione di condivisione, di confronto e di riflessione per poter affrontare al meglio le importanti sfide dei prossimi anni.

Il Segretario Generale

Dott. Antonello Panza



Nota metodologica



Con il suo Bilancio di Sostenibilità 2021, ormai giunto all'ottava edizione, la Federazione Italiana Nuoto intende rinnovare il proprio impegno a rendicontare ai propri stakeholder le proprie performance, sia dal punto di vista sportivo sia da quello della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Il presente documento è stato redatto in conformità agli **Standards GRI** (Opzione Core), versione più aggiornata delle linee guida della Global Reporting Initiative, associazione no-profit internazionale, tra le più accreditate in tema di sostenibilità, con il supporto metodologico di esperti del settore nel campo della sostenibilità.

NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ SONO STATI SEGUITI I PRINCIPI DETTATI DALLE LINEE GUIDA ADOTTATE CHE HANNO FORNITO UN CHIARO PUNTO DI RIFERIMENTO PER ASSICURARE LA COERENZA E LA QUALITÀ DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO.

Inclusione degli stakeholder

La Federazione si impegna a comprendere le ragionevoli aspettative dei propri interlocutori e ad istaurare canali di dialogo per un coinvolgimento continuo e diretto.

Contesto di sostenibilità

La Federazione illustra in che modo contribuisce a migliorare le condizioni sociali, economiche ed ambientali del contesto in cui è inserita e svolge la propria attività.

Materiality

La Federazione rendiconta tutte le informazioni - riguardo propria attività - in grado di influenzare le decisioni e le valutazioni degli interlocutori.

Completezza

Vengono rendicontate tutte le informazioni riguardanti il periodo di riferimento, utili a realizzare una valutazione della performance federale.

Equilibrio

I dati espressi sono «oggettivi» e forniscono un quadro imparziale della performance federale.

Comparabilità

I dati sono espressi in modo che possano essere comparati coi risultati passati e futuri.

Precisione

Le informazioni sono comunicate in maniera accurata e dettagliata.

Tempestività

Il documento viene pubblicato con cadenza regolare, affinché gli interlocutori possano essere opportunamente informati e formulare valutazioni nei tempi necessari.

Chiarezza

Le informazioni vengono divulgate in un linguaggio comprensibile e accessibile a tutti.

Affidabilità

Le informazioni sono state raccolte, analizzate ed elaborate attingendo ai sistemi informativi ufficiali della FIN.

Il processo di materiality analysis

Per la realizzazione di questo documento è stato rinnovato un processo finalizzato ad individuare gli aspetti rilevanti (material aspects) per la sostenibilità della FIN, composto da quattro fasi.

- A – Revisione e convalida degli aspetti di sostenibilità della FIN.
- B – Definizione dell'ordine di importanza degli aspetti rilevanti.
- C – Validazione.
- D – Revisione.

A – Revisione e convalida degli aspetti di sostenibilità della FIN

In questa fase, l'elenco degli aspetti di sostenibilità della FIN è stato sottoposto a revisione, attraverso il coinvolgimento della Governance e dei responsabili dei settori/uffici federali.

B – Definizione dell'ordine di importanza degli aspetti rilevanti

Per definire l'ordine di importanza degli aspetti di sostenibilità è stato utilizzato un questionario online, somministrato agli stakeholder federali. L'utilizzo di questo strumento ha rappresentato per la Federazione un'utile occasione per il raggiungimento di molteplici obiettivi, quali:

- il confronto, sia interno che esterno, con gli stakeholder che, nell'esercizio della propria attività (sportiva, istituzionale, professionale ed imprenditoriale), si sono interfacciati con la FIN nell'anno in esame;
- la comparazione con i risultati raggiunti;
- lo stimolo e la progettazione di azioni future atte alla crescita del movimento natatorio, nella sua connaturata sostenibilità.

Sono stati coinvolti i soggetti che, nel 2021, si sono relazionati con la Federazione. In forma del tutto anonima e nel pieno rispetto della privacy, sono stati invitati ad esprimere una preferenza sull'importanza attribuita a ciascuna delle tematiche trattate e sull'operato effettuato in merito dalla FIN nell'anno oggetto di studio.

Al termine del periodo utile alla compilazione sono stati raccolti 2.838 questionari.

Dopo l'elaborazione dei risultati raccolti è stato possibile costruire la Matrice degli aspetti rilevanti per la sostenibilità della FIN (*Materiality Matrix*).

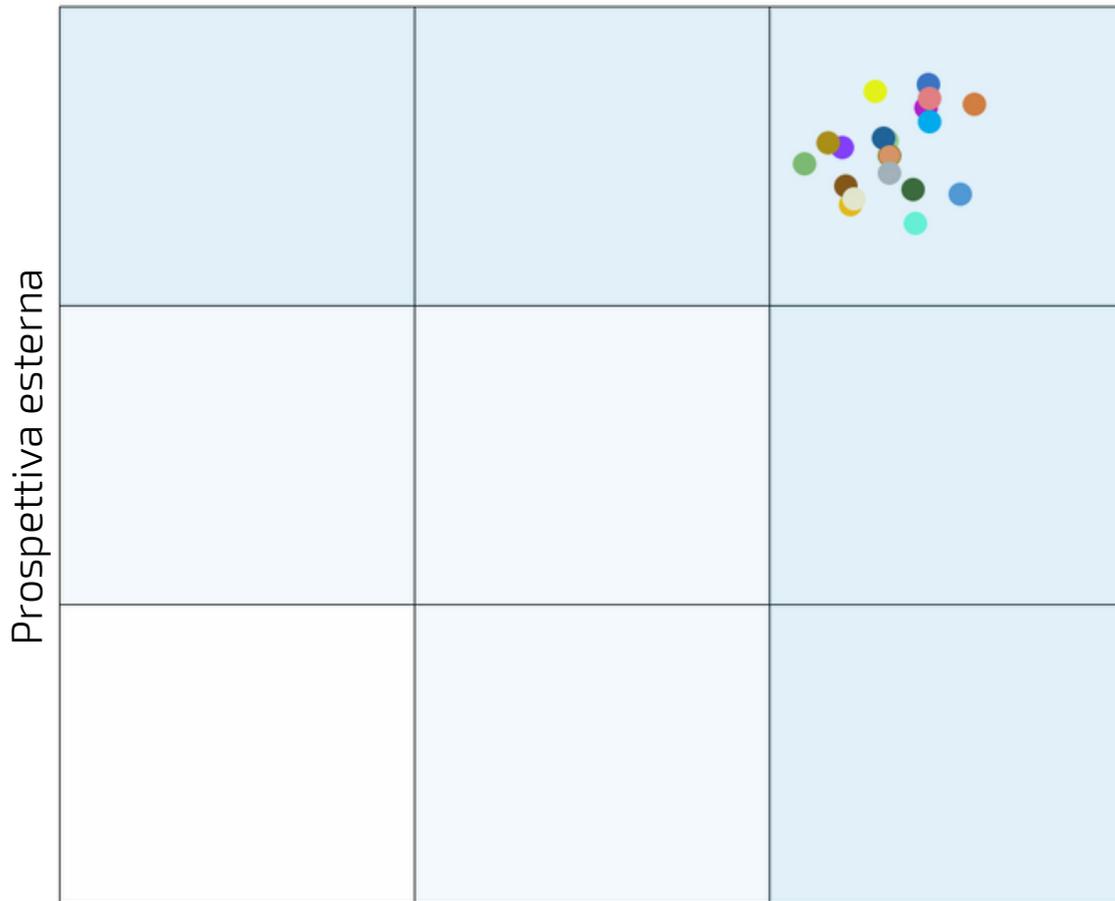
C – Validazione

Nella fase della validazione, gli aspetti rilevanti per la sostenibilità sono convalidati dal vertice federale. Inoltre, sono state individuate le informative specifiche GRI utilizzate per rendicontare le performance federali. Queste ultime sono sintetizzate nel «GRI Content Index», nella sezione Allegati del presente documento.

D – Revisione

Come ogni anno, successivamente alla pubblicazione del documento, è intenzione della Federazione raccogliere i suggerimenti pervenuti, al fine di migliorare la propria performance nell'ottica del miglioramento continuo.

La Materiality Matrix



Prospettiva interna

Bassa rilevanza

Media rilevanza

Alta rilevanza

- L**
e
s
e
n
d
a
- Preparazione e formazione degli atleti, per una migliore performance sportiva
 - Lotta al doping
 - Norme sportive regolamentari e adeguato sistema di sanzioni per il corretto svolgimento delle competizioni
 - Integrazione degli atleti nel mondo del lavoro a termine della carriera agonistica
 - Pari opportunità e non discriminazione
 - Promozione di stili di vita attivi per il benessere e per la salute delle persone
 - La tutela dell'ambiente nelle attività federali e nelle competizioni sportive
 - Una gestione eco-sostenibile degli impianti sportivi gestiti dalla FIN
 - Garanzia del Diritto allo sport per tutti (senza limitazioni socio-economiche, razziali, di genere o di età), diffondendo valori educativi e di legalità
 - Organizzazione degli eventi sportivi in chiave sostenibile (rispetto dell'ambiente, impatto sociale, efficienza economica, ecc.)
 - Gestione e valorizzazione del personale FIN
 - Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Le relazioni della FIN con gli enti pubblici (ministeri, regioni, comuni, scuole, università ecc.)
 - Le relazioni della FIN con gli organismi sportivi (CONI, altre federazioni, associazioni, società ecc.)
 - Trasparenza nelle attività di Governance (strutture, regole e strategie che disciplinano la direzione e la gestione federale)
 - Gestione responsabile delle risorse economiche (contributi, ricavi, sponsorizzazioni ecc.)
 - Coinvolgimento dei portatori d'interesse (stakeholder) nelle attività federali
 - Scelta consapevole dei fornitori, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle persone
 - Riqualificazione degli impianti FIN in chiave sostenibile (pannelli fotovoltaici, raccolta differenziata, abbattimento barriere architettoniche ecc.)
 - La sicurezza in acqua, attraverso la formazione e l'aggiornamento degli assistenti bagnanti

Gli aspetti di sostenibilità della FIN

Aspetto	Disclosures GRI	Impatto interno	Impatto esterno
Lotta al doping e promozione della salute	-	FIN	Atleti, Collettività
Sport per tutti	-	-	Collettività
Preparazione e formazione degli atleti di alto livello	-	-	Atleti
Giustizia sportiva	205-1	-	Associati, Collettività
Promozione di stili di vita attivi e della salute	413-1	-	Collettività
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	403-2	Personale dipendente	-
Sostenibilità degli eventi sportivi	-	-	Collettività, Ambiente naturale
Governance trasparente	102-18	FIN	Organizzazioni sportive, Pubblica amministrazione e istituzioni
Gestione del personale	401-1, 401-2, 401-3, 404-1, 404-3	Personale dipendente	-
Relazioni con le organizzazioni sportive	102-12, 102-13	FIN	Organizzazioni sportive
Gestione eco-sostenibile degli impianti	301-1, 302-1, 302-4, 303-1, 303-2	-	Collettività, Ambiente naturale
Tutela dell'ambiente naturale	301-1, 302-1, 302-4, 303-1, 303-2	-	Collettività, Ambiente naturale
Gestione economico-patrimoniale	201-1, 201-4	FIN Personale dipendente	Pubblica amministrazione, Organizzazioni sportive
Riqualificazione degli impianti sportivi	-	FIN	Associati, Atleti non tesserati, Collettività, Pubblica amministrazione
Relazioni con le istituzioni	102-12	FIN	Pubblica amministrazione e istituzioni
Catena di fornitura	102-9		Fornitori
Diversità e pari opportunità	405-1	Personale dipendente	Associati
Dual career	-	-	Atleti
Coinvolgimento degli stakeholder	102-40, 102-41, 102-42, 102-43, 102-44	FIN, Personale dipendente	Tutte le categorie di stakeholder FIN
Sicurezza in acqua	-	-	Assistenti bagnanti, Collettività

L'approccio della FIN alla sostenibilità

La FIN è una delle più importanti federazioni del panorama sportivo italiano; conta 273 mila tesserati per 1.248 società sportive. Inoltre, studi recenti stimano che i praticanti di discipline natatorie nel nostro paese siano circa 4,5 milioni, con una penetrazione del 9% sugli italiani maggiorenni (dati Banca Ifis, 2022).

Le discipline natatorie rientrano anche tra gli sport dove l'Italia si è dimostrata una delle nazioni più forti al mondo, come peraltro avvalorato negli ultimi anni dall'ingente quantità di medaglie conquistate nei più importanti appuntamenti agonistici internazionali.

I risultati sportivi, tuttavia, rappresentano solo l'effetto finale di un processo molto più articolato che, attraverso la pratica sportiva, diffonde i valori propri dello sport, valorizza i talenti dei giovani sportivi, garantisce benessere, previene malattie e favorisce cure a problemi di salute. Il nuoto, inoltre, è uno sport che salva la vita, propria e degli altri. In un paese con quasi 7.500 km di costa è evidente l'importanza di saper nuotare e per imparare sono necessarie piscine, tecnici formati e capacità di insegnamento. Per questi motivi che la FIN, già da alcuni anni, ha avviato un percorso volto a migliorare il proprio contributo per la sostenibilità, soprattutto a favore di:

- **atleti tesserati e società affiliate**, che sono alla base dell'esistenza stessa della Federazione;

- **le nostre persone**, che ogni giorno permettono alla federazione di mettere in moto la macchina organizzativa e raggiungere i suoi importanti traguardi;
- **il sistema sportivo**, verso il quale la FIN sente di poter dare un chiaro e rilevante contributo in termini di sostenibilità;
- **la comunità locale**, in particolare visto il ruolo fondamentale che hanno gli impianti natatori e le stesse discipline praticate per la salute delle persone e la sicurezza in acqua;
- **l'ambiente naturale**, essendo la risorsa acqua vitale per l'essere umano e fondamentale per la pratica degli sport praticati dalla nostra Federazione.

L'intento volontario della FIN di contribuire allo sviluppo sostenibile è stato perseguito seguendo i contenuti della UNI ISO26000 e dell'ultima versione degli Standards GRI, che hanno anche offerto una guida fondamentale per la definizione degli aspetti rilevanti per la sostenibilità (material aspects) e per l'individuazione degli indicatori di performance (KPI) utili a misurare e rendicontare i principali risultati riguardanti la sostenibilità della FIN.

Questo impegno è stato ispirato costantemente dal coinvolgimento degli stakeholder federali, nei confronti dei quali la Federazione promuove un modello di sviluppo che sappia coniugare i principali obiettivi, progetti e attività federali con le più importanti sfide di carattere economico, sociale ed ambientale, per generare impatti positivi a lungo termine per le attuali e future generazioni.





Tesserati ed affiliati

Sostegno ai giovani atleti nella loro formazione sportiva.
 Mantenimento e miglioramento degli elevati standard di prestazione.
 Organizzazione di eventi sportivi di rilievo internazionale.
 Efficienza nell'erogazione dei servizi agli associati.
 Potenziamento delle modalità di e-learning per l'erogazione della formazione.
 Tutela della salute degli atleti.



Ambiente naturale

Miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti natatori.
 Riduzione dell'impatto ambientale delle competizioni sportive.
 Introduzione di *best practices* riguardanti al sostenibilità negli eventi sportivi realizzati sotto l'egida della FIN.
 Promozione della sostenibilità ambientale all'interno del movimento natatorio nazionale e internazionale.



Le nostre persone

Formazione e apprendimento continuo delle risorse umane.
 Tutela della salute e sicurezza delle nostre risorse.
 Parità di accesso, equità ed uguaglianza
 Giusto equilibrio tra lavoro e vita privata (*work-life balance*).
 Promozione di stili di vita attivi
 Promozione di comportamenti sostenibili.



Comunità locale

Riqualificazione dell'impiantistica sportiva natatoria sul territorio nazionale.
 Promozione della sicurezza nella balneazione in laghi, fiumi, mari e piscine.
 Formazione e apprendimento continuo degli assistenti bagnanti.
 Promozione della sostenibilità con particolare riguardo alla risorsa naturale acqua.

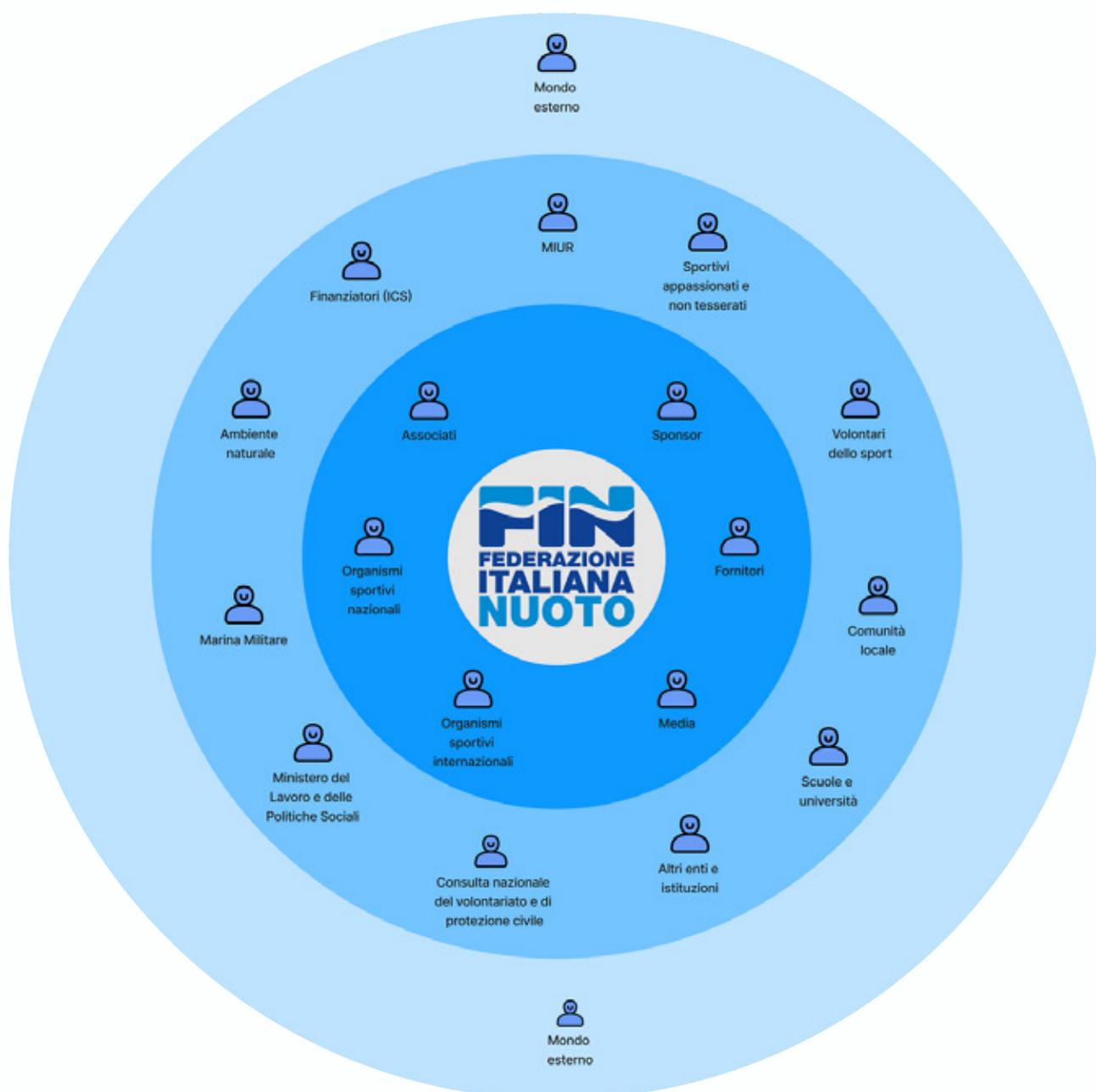


Sistema sportivo

Essere una federazione sportiva leader per la sostenibilità.
 Introduzione di *best practice* per la sostenibilità nel sistema sportivo nazionale

I nostri stakeholder

La mappatura degli stakeholder rappresenta un momento preliminare al percorso di sostenibilità di ogni organizzazione. La FIN riconosce il ruolo primario ricoperto dai propri stakeholder e per questo, già da diversi anni, ha avviato un processo per identificare e mappare i propri portatori d'interesse attraverso un'analisi di documenti istituzionali e dal coinvolgimento della governance e del personale federale. Nella figura di seguito riportata, si illustra la mappatura degli stakeholder della FIN. Nella tabella della pagina seguente, invece, si individuano i principali canali di comunicazione utilizzati per ciascuna categoria.



I canali di dialogo con le principali categorie di stakeholder

Associati	Circolari, Sito internet federale, contatto telefonico, e-mail, Social Network, Newsletter, Help desk, Canale streaming «Waterpolo channel», Bilancio di Sostenibilità.
Internals	Intranet aziendale, Tavoli di lavoro, Relazioni con i sindacati, Sito internet federale, Questionari di rilevazione, Questionario per la rilevanza degli aspetti di Sostenibilità, Bilancio di Sostenibilità.
Comunità locali	Iniziative, Sito internet federale, Eventi, Canale streaming «Waterpolo channel», Bilancio di Sostenibilità.
Sportivi appassionati e non tesserati	Eventi, Social Network, Sito internet istituzionale, Questionario per la rilevanza degli aspetti di Sostenibilità, Bilancio di Sostenibilità.
Pubblica amministrazione	Comunicati stampa, Tavoli istituzionali, Eventi, Protocolli e convenzioni, Bilancio di Sostenibilità.
Istituzioni sportive	Riunioni ed incontri istituzionali, Bilancio di Sostenibilità.
Fornitori	Incontri istituzionali, Attribuzioni commesse, Bilancio di Sostenibilità.
Sponsor	Incontri periodici, Partnership, Eventi, Bilancio di Sostenibilità.
Media	Conferenze stampa, Comunicati stampa, Rassegna stampa, Sito internet istituzionale, Social Network, Bilancio di sostenibilità.





Highlights ed eventi 2021





Assoluti UnipolSai di Riccione

Cinque giorni di gare per seicento atleti. Riccione, diventata Capitale del nuoto azzurro, ha accolto gli Assoluti UnipolSai dal 29 marzo al 3 aprile.

Si è partiti con la cinque chilometri di fondo e, nelle gare femminili, Ginevra Taddeucci si è aggiudicata la prima gara in programma. Alle sue spalle, si sono classificate Veronica Santoni, seconda in 56'17"61, e Barbara Pozzobon terza in 57'08"71.

Nei cinquemila metri uomini si è ripetuto il podio del 31 marzo 2019: Alessio Occhipinti chiude davanti a Marcello Guidi e Andrea Manzi e si conferma campione italiano primaverile.

Sessanta gli iscritti, divisi a metà per ciascuna gara.

Obiettivo gli Europei di Budapest (12-16 maggio) e questa rappresenta la prima gara indicativa. Per la dieci chilometri olimpica hanno già staccato il pass dai mondiali di Gwangju Rachele Bruni, Gregorio Paltrinieri e Mario Sanzullo.



Il tempo di accogliere 147 società per 563 atleti (287 maschi e 276 femmine) e allo Stadio del Nuoto di Riccione si è passati in meno di 48 ore dall'assoluto di fondo a quello di nuoto, sempre denominato UnipolSai. In vasca 1200 presenze gara.

In palio titolo italiano, qualificazione ai Campionati europei (17-23 maggio) e alle Olimpiadi di Tokyo (24 luglio-1 agosto); per i giovani la possibilità di staccare il pass in vista degli Eurojunior di Roma (6-11 luglio) e dei Mondiali juniores di Kazan (24-29 agosto).

In vasca quasi tutti i big del nuoto italiano, compresi gli azzurri già in possesso del pass olimpico: Simona Quadarella e Gregorio Paltrinieri nei 1500 stile libero, Margherita Panziera nei 200 dorso e Nicolò Martinenghi nei 100 rana (dagli assoluti invernale del 2019), Benedetta Pilato nei 100 rana e Thomas Ceccon nei 100 dorso (dagli assoluti invernali 2020), Martina Rita Caramignoli nei 1500 stile libero, Federico Burdisso nei 100 farfalla, Gabriele Detti e Marco De Tullio nei 400 stile libero (upgrade dal Sette Colli 2020).

Grandi risultati per **Sara Franceschi** che conquista il pass per Tokyo nei 400 misti con 4'37"06; e **Margherita Panziera** che con il tempo di 2'05"56 ritocca il suo record italiano nei 200 dorso.

Sorprende **Costanza Cocconcelli**, che regala un podio d'autore: la bolognese classe 2002 chiude in testa la super velocità col personale di 25"15 davanti alla primatista italiana Silvia Di Pietro, seconda in 25"18, e la "Divina" Federica Pellegrini che tocca in 25"21.

Simona Quadarella tocca in 4'06"49 nei 400 m stile libero donne, contro il 4'08"39 della 30enne **Martina Rita Caramignoli** e **Giulia Salin** che arriva in 4'11"04. L'atleta primatista italiana vince anche gli 800 stile libero 8'23"77.

Ventitreesimo titolo italiano nei 100 stile libero per **Federica Pellegrini** che nuota in 53"86, tempo che vale il pass per la 4x100 olimpica; dietro di lei la giovane **Chiara Tarantino** che registra il tempo di 54"90 e **Silvia Di Pietro** che si ferma a 54"97.

Grandi prestazioni anche nelle gare maschili con la 400 m stile libero vinta da **Gabriele Detti** in 3'44"65 con alle spalle **Marco De Tullio** in 3'44"74 e **Matteo Ciampi** in 3'47"61.

Nei 50 stile libero con **Lorenzo Zazzeri** demolisce il tempo personale di 22"07 e scende per la prima volta in carriera sotto il muro dei 22 secondi toccando in 21"94; è seguito da **Alessandro Miressi** che chiude in 22"26.

Primato personale anche per **Pietro Paolo Sarpe** che nei 400 misti tocca in testa in 4'21"56, migliorandosi di un decimo rispetto agli "invernali".

Nei 100 rana **Nicolò Martinenghi** vola in 58"37, conquistando il record italiano che cancella il 58"75 nuotato sempre a Riccione nel dicembre 2019. L'atleta conquista anche i 50 m rana con 26"39.

Invece, nei 200 rana il miglior tempo delle batterie è di **Andrea Castello** con i suoi 2'13"30.

Gregorio Patrinieri negli 800 stile libero strappa un altro pass per Tokyo, oltre a quelli già conquistati nei 1500 e nella 10 km in acque libere, nuota in 7'41"96, piazzando la quarta prestazione personale di sempre; alle sue spalle **Gabriele Detti** in 7'46"59 e **Marco De Tullio**, terzo con il personale 7'50"98.



Spettacolo nella gara maschile dei 100 m stile libero con quattro atleti sotto i 49'. Davanti a tutti **Alessandro Miressi** tocca in 48"34, seguito da **Thomas Ceccon** che chiude in 48"50. Terzo **Manuel Frigo** con i suoi 48"83.

Nei 200 farfalla **Federico Burdisso** sbaraglia la concorrenza e domina in 1'54"41. Secondo, ma con la qualificazione agli europei in tasca, **Alberto Razzetti** in 1'56"10 e terzo **Giacomo Carini** in 1'57"42.



Nei 100 rana **Martina Carraro** si prende il record italiano con 1'05"86 che le vale anche il pass olimpico. Seconda **Benedetta Pilato** in 1'06"00, che vale comunque il primato italiano cadette e juniores, in ex aequo con **Arianna Castiglioni**.



Federica Pellegrini domina i suoi 200 stile libero coprendo la distanza in 1'56"69 conquistando il pass per la sua quinta olimpiade. Con lei sul podio **Margherita Panziera** in 1'59"52 e **Stefania Pirozzi** in 2'00"38.

Gli assoluti UnipolSai si chiudono con il record di Alberto Razzetti nei 200 misti e i successi di Gregorio Paltrinieri e Simona Quadarella nei 1500 e Benedetta Pilato nei 50 rana.



Campionati Europei Budapest 2020

Dal 17 al 23 maggio 2021 si è svolta la 35ma edizione dei campionati europei di nuoto, presso la Duna Arena di Budapest. L'evento ha avuto la doppia valenza di tappa di passaggio verso le Olimpiadi di Tokyo e prima occasione di confronto con avversari internazionali, per testare la propria condizione dopo il lungo stop durante la pandemia.

Fin dalla prima giornata gli Azzurri partono come protagonisti con il campione europeo Alessandro Miressi che conquista la medaglia di bronzo della staffetta 4x100 stile libero col record italiano di 47"74 che spinge Lorenzo Zazzeri (48"30), Thomas Ceccon (47"98) e Manuel Frigo (47"85) al terzo posto in 3'11"87.

Simona Quadarella si conferma campionessa europea degli 800 stile libero, dopo il titolo di Glasgow 2018, in 8'20"23.

Una medaglia mai vista per l'Italnuoto. La 4x200 stile libero mixed si prende un argento tanto brillante, quanto pesante. Stefano Ballo (1'46"96), Stefano Di Cola (1'46"16), Federica Pellegrini (1'55"66) e Margherita Panziera (2'00"57) chiudono col record italiano di 7'29"35. Più veloci degli azzurri solamente i britannici Thomas Dean, James Guy, Abbie Wood e Freya Anderson in 7'26"67; il bronzo va ai russi Aleksandr Shchegolev, Alexander Krasnykh, Anna Egorova e Anastasia Kirpichnikova in 7'31"54.

Gregorio Paltrinieri stupisce tutti conquistando un argento nei 1500 metri in 14'42"91. Il campione olimpico, bimondiale ed trieuropo - d'oro nella 10, nella 5 e nella 4x1.25 km in acque libere - resta sul podio continentale dopo tre successi consecutivi a Debrecen 2012, Berlino 2014 e Londra 2016 e il terzo posto a Glasgow 2018. Avanti al primatista europeo (14'33"10) solo l'ucraino e vicecampione Mykhaylo Romanchuk d'oro in 14'39"89; con lui sul podio c'è anche il compagno nella staffetta vittoriosa in acque libere e d'allenamenti Domenico Acerenza superbo bronzo in 14'54"36.



Alessandro Miressi resta sul podio europeo nei 100 stile libero. Il 23enne torinese - tesserato per Fiamme Oro e CN, già di bronzo con la 4x100 stile libero, tocca per l'argento in 47"45 (passaggio in 22"70), abbassando ulteriormente il record italiano dopo il 47"74, siglato in finale nella prima frazione della 4x100, che aveva cancellato il 47"92 stabilito a Roma nell'agosto del 2018, e il 47"53 (24"80) in semifinale. La medaglia d'oro va al fuoriclasse russo Kliment Kolesnikov, campione dei 50 dorso con doppio record del mondo (23"93 in semifinale e 23"80 in finale), che si impone con il record dei campionati in 47"38 e batte l'azzurro campione uscente al tocco.

Federico Burdisso, come a Glasgow 2018 in cui fu bronzo partendo dalla corsia 8, tira fuori dal cilindro un'altra gara tutta coraggio e conquista un meraviglioso argento nei 200 farfalla, superato solo dall'ungherese campione del mondo e d'Europa e primatista mondiale Kristof Milak (1'50"73) che annichilisce la concorrenza con uno spaventoso 1'51"10 che vale la migliore prestazione mondiale dell'anno, nonché seconda all time. Il 19enne pavese - seguito da Simone Palombi - nuota il record italiano in 1'54"28 (53"19), che toglie undici centesimi all'1'54"39 da lui stabilito per il quarto posto ai Mondiali di Gwangju; il bronzo va all'altro ungherese Tamas Kenderesi in 1'54"43.

Il 100 rana si tingono d'azzurro con l'argento di Arianna Castiglioni e il bronzo di Martina Carraro per una doppietta mai vista. Davanti a l'oro c'è solo la svedese Sophie Hansson.

Medagliere

5 - 9 - 13



Oro

- Simona Quadarella negli 800 stile libero in 8'20"23
- Simona Quadarella nei 1500 stile libero in 15'53"59
- Simona Quadarella nei 400 stile libero in 4'04"66
- Benedetta Pilato nei 50 rana in 29"35
- Margherita Panziera nei 200 dorso in 2'06"08

Argento

- Staffetta 4x200 stile libero mixed in 7'29"35 RI con Stefano Ballo 1'46"96, Stefano Di Cola 1'46"16, Federica Pellegrini 1'55"66, Margherita Panziera 2'00"57
- Gregorio Paltrinieri nei 1500 in 14'42"91
- Alessandro Miressi nei 100 stile libero in 47"45 RI
- Arianna Castiglioni nei 100 rana in 1'06"13
- Federico Burdisso nei 200 farfalla in 1'54"28 RI
- Federica Pellegrini nei 200 stile libero in 1'56"29
- Margherita Panziera nei 100 dorso in 59"01
- Gregorio Paltrinieri negli 800 stile libero in 7'43"62
- Alberto Razzetti nei 400 misti in 4'11"17 pp

Bronzo

- Staffetta 4x100 stile libero maschile in 3'11"87 con Alessandro Miressi 47"74 RI, Lorenzo Zazzeri 48"30, Thomas Ceccon 47"98, Manuel Frigo 47"85
- Domenico Acerenza nei 1500 in 14'54"36
- Martina Carraro nei 100 rana in 1'06"21
- Staffetta 4x200 stile libero maschile in 7'06"05 con Stefano Ballo 1'47"30, Matteo Ciampi 1'46"17, Marco De Tullio 1'46"02, Stefano Di Cola 1'46"56
- Alberto Razzetti nei 200 misti in 1'57"25
- Staffetta 4x100 mista mixed in 3'42"30 RI con Margherita Panziera 59"55, Nicolò Martinenghi 58"05, Elena Di Liddo 57"54, Alessandro Miressi 47"16
- Martina Rita Caramignoli nei 1500 stile libero in 16'05"81
- Staffetta 4x200 stile libero femminile in 7'56"72 con Stefania Pirozzi 1'59"63, Sara Gailli 1'59"94, Simona Quadarella 2'00"61, Federica Pellegrini 1'56"54
- Gabriele Detti negli 800 stile libero in 7'46"10
- Nicolò Martinenghi nei 50 rana in 26"68
- Staffetta 4x100 stile libero mixed in 3'22"64 RI con Alessandro Miressi 47"63, Thomas Ceccon 47"59, Federica Pellegrini 53"58, Silvia Di Pietro 53"84
- Staffetta 4x100 mista maschile in 3'29"93 RI con Thomas Ceccon 53"59, Nicolò Martinenghi 57"84, Federico Burdisso 51"29, Alessandro Miressi 47"21
- Staffetta 4x100 mista femminile in 3'56"30 RI con Margherita Panziera 59"71, Arianna Castiglioni 1'05"66, Elena Di Liddo 57"27, Federica Pellegrini 53"66



Coppa caduti di Brema- Campionato italiano a squadre

Come ogni anno la Federazione Italiana Nuoto abbina l'intitolazione del Campionato Nazionale a squadre di nuoto alla Coppa Caduti di Brema. Nel 2021, così come avvenuto nel 2020, a causa dell'emergenza Covid-19 non si sono disputate le finali di serie A1 e A2. I relativi titoli onorifici sono stati assegnati attraverso il risultato conseguito sul campo nella fase eliminatoria della manifestazione, riconoscendo alle quattro squadre prime classificate i premi previsti nel Regolamento di attività del Settore Nuoto 2020-21.

Il provvedimento è stato esteso retroattivamente anche alla stagione 2019-20, durante la quale per analoghe ragioni non è stata disputata la fase finale della manifestazione né sono stati assegnati i titoli di Società Campione di Italia. Seguono i titoli onorifici per le stagioni 2019/2020 e 2020/2021.

Edizione 2019/2020

A1 maschile CC Aniene

A1 femminile CC Aniene

A2 maschile Nuotatori Milanesi

A2 femminile Aurelia Nuoto

Edizione 2020/2021

A1 maschile CC Aniene

A1 femminile CC Aniene

A2 maschile Team Insubrika

A2 femminile RN Torino



La tragedia di Brema nel suo 55° anniversario

"Il 28 gennaio 1966 nel cielo di Brema si infrangevano per crudele destino le vite dei giovani nuotatori italiani Bruno Bianchi, Amedeo Chimisso, Sergio De Gregorio, Carmen Longo, Luciana Massenzi, Chiaffredo Rora, Daniela Samuele, dell'allenatore Paolo Costoli e del telecronista Nico Sapia mentre erano avviati ad una gioiosa competizione di sport. Il Comitato Olimpico Italiano e la Federazione Italiana Nuoto posero questa stele sul luogo del sacrificio per affidare il ricordo degli scomparsi alla fedele e fraterna amicizia degli sportivi di Germania".

Recita così la stele nei pressi dell'aeroporto di Brema dove il 28 gennaio 1966 un aereo della Lufthansa partito da Francoforte - il Convair Metropolitan - precipitò in fase di atterraggio. Nessun superstite. Tra le 46 vittime vi era una selezione della Nazionale di Nuoto e il giornalista Nico Sapia - telecronista nato a Novara nel 1929, impiegato presso la sede RAI di Genova e voce del Nuoto Italiano nelle occasioni importanti - diretti al meeting di Brema, il più prestigioso appuntamento della stagione indoor che sarebbe stato trasmesso in eurovisione. La manifestazione si svolse comunque e nelle corsie che sarebbero dovute essere occupate dagli atleti italiani fu posto un drappo nero, sui blocchi un bouquet di fiori. Gli Azzurri periti nella Tragedia di Brema sono ricordati con una stele allo Stadio del Nuoto di Roma e al Tempio Sacratio degli sport acquatici e nautici eretto sulla via che porta a Brunate, elevato a cento metri da Como, in zona panoramica. Alla loro memoria è anche dedicato il campionato nazionale a squadre invernale di nuoto.

Giochi della XXXII Olimpiade

Conosciuti anche come Tokyo 2020, si sono tenuti dal 23 luglio all'8 agosto 2021. Precedentemente programmati dal 24 luglio al 9 agosto 2020, sono stati posticipati a causa della pandemia di COVID-19 e le gare si sono svolte in gran parte a porte chiuse.

La squadra è composta per metà da esordienti alle Olimpiadi e per l'altra metà da atleti che desiderano confermare i risultati prestigiosi ottenuti dai Giochi di Rio de Janeiro. La più giovane del gruppo e dell'intera delegazione italiana è **Giulia Vetrano**, 15 anni e doppia medaglia di bronzo ai campionati europei juniores nei 400 e 800 stile libero disputati allo Stadio del Nuoto di Roma dal 6 all'11 luglio. Il capitano è **Federica Pellegrini**, 33 anni, unico atleta italiano a partecipare a cinque rassegne olimpiche nel nuoto.

SETTE LE MEDAGLIE CONQUISTATE (0 - 2 - 5)

L'Italnuoto lascia la 32esima edizione dei Giochi Olimpici di Tokyo aggiornando ancora una volta i suoi record con due argenti (Gregorio Paltrinieri negli 800 m. e la 4x100 stile libero maschile) e 5 bronzi (Nicolò Martinenghi nei 100 rana, Federico Burdisso nei 200 farfalla, Simona Quadarella negli 800, la 4x100 mista maschile e Gregorio Paltrinieri nella 10 km), per un totale di sette medaglie; più che raddoppiato il numero rispetto a Rio 2016 (1-0-2), cinque in più di Pechino 2008 (1-1-0); sorpassando lo storico medagliere di Sydney 2000 (3-1-2) che rimane l'edizione dei Giochi con più ori. Gli azzurri hanno registrato 19 presenze gara in finale e migliorato 13 primati personali e 8 record italiani. Nel medagliere si finisce all'undicesimo posto, dominano gli Stati Uniti (11-10-9), seguiti da Australia (9-3-8) e Gran Bretagna (4-3-1), ma al quarto per numero di medaglie.



Le medaglie



Argento: staffetta 4x100 stile libero maschile

La staffetta 4x100 stile libero per la prima volta sale sul podio Olimpico con il tempo di 3'10"11, conquistando la seconda medaglia dopo il bronzo di Massimiliano Rosolino, Filippo Magnini, Simone Cercato ed Emiliano Brembilla ad Atene 2004. **Alessandro Miressi, Thomas Ceccon, Lorenzo Zazzeri e Manuel Frigo** sono protagonisti di una cavalcata pazzesca, che li vede dietro agli statunitensi (3'08"97).



Argento: 800 m. stile libero maschile

Andando oltre i limiti del fisico, provato dalla mononucleosi che lo aveva colpito in giugno, con la forza della mente e della determinazione, **Gregorio Paltrinieri** si prende l'argento negli 800 stile libero. Una gara dominante, condotta sempre in testa fino ai 700 metri con una partenza veloce che disorienta tutti. In vasca e in tribuna. Arriva al traguardo con i suoi 7'42"11 d'argento e con i seguenti passaggi: 55"15 (1), 1'52"86 (1), 2'51"47 (1), 3'50"55 (1), 4'49"59 (1), 5'48"05 (1), 6'45"42 (2). L'americano lo passa grazie agli ultimi 50 da 26"39 contro 28"04. Il due volte campione europeo Mykhaylo Romanchuk, favorito della vigilia, è terzo in 7'42"33 (1'54"88, 3'51"98, 5'48"50).



Bronzo: 100 m. rana maschile

Nicolò Martinenghi entra nell'olimpo del nuoto conquistando il bronzo dei 100 rana in 58"33 (27"27). Ventuno anni dopo Sydney 2000, quando Domenico Fioravanti conquistò il primo oro olimpico del nuoto italiano, la rana azzurra sale di nuovo i gradini del cielo. Ci pensa il leone varesino alla prima olimpiade e finale. Vince e si conferma sua maestà Sir Adam Peaty, campione uscente e di tutto, nonché primatista mondiale, che tocca in 57"37 davanti all'olandese Arno Kamminga, argento europeo e addirittura tredicesimo agli ultimi mondiali di Gwangju, in 58"00 al tocco.

Bronzo: 200 m. farfalla maschile

Il talentuoso lombardo **Federico Burdisso** si prende una strepitosa medaglia nei 200 farfalla, superato solo dall'ungherese campione del mondo e d'Europa e primatista mondiale Kristof Milak imprevedibile oro in 1'51"25 e dal giapponese Tomoru Honda in 1'53"73. Il primatista italiano (1'54"28) - allenato da Simone Palombi, quarto ai Mondiali di Gwangju e vice campione europeo in carica - tocca in 1'54"45, dopo essere passato secondo ai 50 in 53"42.



Bronzo: 800 m. femminile

Simona Quadarella conquista un bronzo negli 800 che la rende a giusto titolo regina d'Europa: la statunitense Katie Ledecky, oro per la terza olimpiade consecutiva e campionessa mondiale dal 2013, e argento l'australiana Ariarne Titmus, olimpionica dei 200 e 400.

Passa in controllo, quarta ai 400 (4'08"13), senza farsi trascinare dal ritmo di alcune avversarie, e poi accelera chiudendo in 8'18"35.



Bronzo: staffetta 4 x 100 misti maschile

L'Olimpiade di Tokyo si tinge ancora di azzurro con la staffetta 4x100 mista che conquista il bronzo come mai nella storia.

Thomas Ceccon, Nicolò Martinenghi, Federico Burdisso e Alessandro Miressi portano sul 3'29"17 il primato italiano.

Bronzo: maratona 10 km maschile

La gara da 10km porta il marchio a fuoco di **Gregorio Paltrinieri**, che lascia il segno in Giappone concludendo con un bronzo che vuol dire bis di medaglie, dopo l'argento negli 800 m stile libero in vasca.



E' la settima medaglia del nuoto azzurro con due argenti e quattro bronzi, superando il primato di Sydney 2000 per numero di metalli.

Medagliere

0 - 2 - 5

Finalisti (19)

- Gabriele Detti nei 400 stile libero in 3'44"88
- Alberto Razzetti nei 400 misti in 4'11"32 il 25/7
- Ilaria Cusinato nei 400 misti in 4'40"65 il 25/7
- Nicolò Martinenghi nei 100 rana in 58"33 (Bronzo)
- Staffetta 4x100 stile libero maschile in 3'10"11 RI (Argento) con Alessandro Miressi (47"72), Thomas Ceccon (47"45), Lorenzo Zazzeri (47"31), Manuel Frigo (47"63)
- Thomas Ceccon nei 100 dorso in 52"30 RI
- Martina Carraro nei 100 rana in 1'06"19
- Federica Pellegrini nei 200 stile libero in 1'55"91
- Federico Burdisso nei 200 farfalla in 1'54"45 (Bronzo)
- Simona Quadarella nei 1500 in 15'53"97 il 28/7
- Staffetta 4x200 stile libero maschile in 7'03"24 con Stefano Ballo (1'45"77 pp), Matteo Ciampi (1'45"88), Filippo Megli (1'45"33), Stefano Di Cola (1'46"26)
- Gregorio Paltrinieri negli 800 stile libero in 7'42"11 (Argento)
- Alessandro Miressi nei 100 stile libero in 47"86
- Simona Quadarella negli 800 stile libero in 8'18"35 (Bronzo)
- Staffetta 4x100 mista mixed in 3'39"28 RI con Thomas Ceccon (52"23), Nicolò Martinenghi (57"73), Elena Di Liddo (56"62), Federica Pellegrini (52"70)
- Lorenzo Zazzeri nei 50 stile libero in 21"78 l'1/8
- Gregorio Paltrinieri nei 1500 in 14'45"01
- Staffetta 4x100 mista femminile in 3'56"68 con Margherita Panziera (1'00"03), Martina Carraro (1'05"88), Elena Di Liddo (56"96) e Federica Pellegrini (53"81)
- Staffetta 4x100 mista maschile in 3'29"17 RI con Thomas Ceccon (52"52), Nicolò Martinenghi (58"11), Federico Burdisso (51"07) e Alessandro Miressi (47"47) (Bronzo)
- Rachele Bruni nei 10 km femminili in 2h02'10"2
- Gregorio Paltrinieri nei 10 km maschili in 1h49'01"1 (Bronzo)
- Staffetta 4x100 stile libero maschile in 3'10"11 in finale con Alessandro Miressi (47"72), Thomas Ceccon (47"45), Lorenzo Zazzeri (47"31), Manuel Frigo (47"63)
- Staffetta 4x100 mista femminile in 3'55"79 in batteria con Margherita Panziera (1'00"55), Arianna Castiglioni (1'05"26), Elena Di Liddo (56"74), Federica Pellegrini (53"24)
- Staffetta 4x100 mista mixed in 3'39"28 in finale con Thomas Ceccon (52"23), Nicolò Martinenghi (57"73), Elena Di Liddo (56"62), Federica Pellegrini (52"70)
- Staffetta 4x100 mista maschile in 3'29"17 con Thomas Ceccon (52"52), Nicolò Martinenghi (58"11), Federico Burdisso (51"07) e Alessandro Miressi (47"47)

Primati personali (13)

- Federico Poggio nei 100 rana in 59"33
- Alberto Razzetti nei 400 misti in 4'09"91
- Nicolò Martinenghi nei 100 rana in 58"28 RI
- Stefano Ballo nei 200 stile libero in 1'45"80 in batteria e nella prima frazione di staffetta in 1'45"77 in finale
- Stefano Di Cola nei 200 stile libero in 1'46"67
- Martina Carraro nei 100 rana in 1'05"85
- Thomas Ceccon nei 100 dorso in 52"49 in batteria e in 52"30 in finale RI
- Giacomo Carini nei 200 farfalla in 1'55"33
- Thomas Ceccon nei 100 stile libero in 47"71
- Lorenzo Zazzeri nei 50 stile libero in 21"86 in batteria e in 21"75 in semifinale

Italia quarta nella classifica per nazioni. Russia distante solo 6 punti

L'Italia ha chiuso la graduatoria per nazioni al quarto posto con 428 punti, a soli sei punti dalla Russia terza con 434; ancora distanti invece gli Stati Uniti primi con 941.5 e l'Australia seconda con 665. Italia che è addirittura seconda nella classifica maschile con 286 punti, preceduta solamente dagli Stati Uniti che comandano con 435.5.

Un risultato di assoluto rilievo che dimostra la solidità di un movimento che ha ampie prospettive per continuare a crescere sino alle Olimpiadi di Parigi 2024; e di una Italuoto che, nel frattempo, intende essere protagonista anche nel 2022 ai Mondiali di Fukuoka e agli Europei di Roma.

Record italiani

- Nicolò Martinenghi nei 100 rana in 58"28
- Thomas Ceccon nei 100 dorso in 52"49 in batteria e in 52"30 in finale
- Staffetta 4x100 stile libero maschile in 3'10"29 in batteria con Alessandro Miressi (47"46), Santo Yukio Condorelli (47"90), Lorenzo Zazzeri (47"29) e Manuel Frigo (47"64)



Coppa Comen 2021

Dopo l'annullamento dell'edizione del 2020 e il rinvio per la pandemia, dal 15 al 17 ottobre, a Belgrado si è svolta la Mediterranean Cup 2021 di nuoto che era in programma a giugno.

Tre giorni di competizioni, in cui la squadra azzurra giovanile composta da 27 atleti, 14 femmine e 13 maschi, è stata assoluta protagonista, migliorando le posizioni raggiunte nella scorsa edizione svoltasi nel giugno 2019 in Bulgaria, dove l'Italia vinse la classifica per nazioni e conquistò 31 medaglie (13 ori, 7 argenti, 11 bronzi).

La Nazionale guidata dal tecnico responsabile delle squadre giovanili Walter Bolognani vince tutto; svetta nella classifica per nazioni con 985 punti (485 con i ragazzi e 398 con le ragazze) e si aggiudica il medagliere con 39 medaglie (20 d'oro, 14 d'argento e 5 di bronzo).

Il podio della classifica per Nazioni

1. Italia 985
2. Turchia 813
3. Spagna 734



Assoluti Frecciarossa

448 atleti di 121 società hanno partecipato a Riccione il 30 novembre e 1 dicembre ai campionati assoluti invernali Frecciarossa.

All'appuntamento, nella piscina dello Stadio del Nuoto, in vasca da 25 metri, hanno preso parte tutti i principali protagonisti del nuoto azzurro, a cominciare da Federica Pellegrini.

Un campionato particolare. Fatto di emozioni uniche, caratterizzato dall'addio alle gare di Federica Pellegrini, dalla consegna del premio allenatore dell'anno al tecnico federale Fabrizio Antonelli, dai record mondiali juniores del talento di casa, l'imolese Simone Cerasuolo e dei giovani rampanti, figli d'arte come Matteo Lamberti e non.



58° Trofeo Settecolli

Trascorso un mese dai campionati europei di Budapest e ad un mese esatto dalle Olimpiadi di Tokyo cade esattamente nel mezzo, da venerdì 25 a domenica 27 giugno, il 58° Trofeo Settecolli / Internazionali di nuoto.

L'Italia vi partecipa con molti degli atleti protagonisti ai recenti Europei di Budapest e con due primatisti mondiali: Federica Pellegrini e Benedetta Pilato. Per alcuni di loro il Trofeo Sette Colli rappresenta anche l'ultima occasione per conquistare il pass per le Olimpiadi di Tokyo.

Allo Stadio del Nuoto del Foro Italico la squadra nazionale ritrova anche il suo pubblico, una parte di esso, dopo la chiusura rese necessaria dalla pandemia, ma sempre nel rispetto delle regole sanitarie e di distanziamento sociale anti Covid-19.



Le nazioni partecipanti

Insieme agli azzurri nuotatori in rappresentanza di Argentina, Austria, Brasile, Francia, Danimarca, Sud Africa, Belgio, Finlandia, Germania, Ungheria, India, Israele, Kazakistan, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Nuova Zelanda, Grecia, Filippine, Serbia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svezia, Norvegia, Svizzera, Turchia, Ucraina e Gran Bretagna.

LA MIGLIORE PRESTAZIONE DELLA 58ESIMA EDIZIONE DEL TROFEO SETTE COLLI È DI BENEDETTA PILATO, AUTRICE DI 29"69 NEI 50 RANA; AL SECONDO POSTO IL 200 RANA DELL'OLANDESE ARNO KAMMINGA IN 2'07"63 SEGUITO DALLO SPRINTER DELL'OLIMPIONICA DANESE PERNILLE BLUME IN 24"17 E DAI 200 FARFALLA DELL'UNGHERESE KRISTOF MILAK IN 1'53"18.

L'Italia si è aggiudicata il Trofeo del Settecolli con 78 punti, seguita da Ungheria (53), Olanda (48), Svezia (46) e Brasile (42,50). Venti le squadre nazionali in classifica.

La cronaca delle tre giornate di gare

Prima giornata esaltante. Due record italiani con Nicolò Martinenghi nei 100 in 58"29 e Arianna Castiglioni in 1'05"67.

Martinenghi scende otto centesimi sotto al precedente primato che aveva nuotato il primo aprile agli assoluti a Riccione.

Arianna Castiglioni batte Benedetta Pilato, neoprimitista del mondo e campionessa europea nei 50 a Budapest e Martina Carraro, alla quale cancella il record italiano dei 100 rana. La 23enne di Busto Arsizio sfodera una super prestazione e tocca la piastra dopo 1'05"67, abbassando 19 centesimi il precedente primato di 1'05"86.

Le altre due regine della rana azzurra, questa volta, le restano dietro ma con prestazioni comunque soddisfacenti. Benedetta Pilato è seconda con il record cadette e junior di 1'05"84, anche lei al di sotto del precedente record assoluto (1'06"00 il precedente primato personale) e Martina Carraro terza con 1'06"08.

Un ottimo tempo per Federica Pellegrini che vince i suoi 200 stile libero con 1'56"23. Alle spalle si piazzano Anna Chiara Mascolo (2001) in 1'58"82 e Giulia Vetrano (2005) in 1'59"33 che hanno stabilito il record personale: i precedenti erano rispettivamente 1'59"99 e 2'01"00.

Simona Quadarella si aggiudica i 1500 stile libero, stabilendo il record della manifestazione con 15'48"81, cinque secondi in meno del tempo con cui ha vinto a Budapest (15'53"59) e meglio del precedente primato della manifestazione che già le apparteneva dal 2019 (15'48"84).

La accompagnano sul podio Martina Rita Caramignoli d'argento con 16'12"30 e Julia Hassler di bronzo con 16'13"45.

La prima gara e il primo podio del 58° Trofeo Sette Colli sono tricolore. Thomas Ceccon vince la serie dei 100 dorso dalla corsia 4 con 53"79. È il primatista italiano della distanza in 52"84, specialità nella quale è stato quinto agli Europei di Glasgow 2018 ed oro ai Mondiali junior di Budapest 2019.

Con lui sul podio Simone Sabbioni che dalla corsia 3 lo segue con 53"96 e Michele Lamberti che in corsia 0 chiude in 54"14.



Costanza Cocconcelli è terza con 27"92 a tre centesimi dal record italiano di Silvia Scalia (27"89).

Vince la brasiliana Etien Medeiros che brucia al tocco l'olandese Kira Toussaunt: 27"78 Etien e 27"79 Kira.

La seconda giornata si apre con l'ottima prestazione di Federica Pellegrini nei 100 dorso, che non nuotava dal 2019. Ferma il cronometro a due decimi appena dal personale in 1'00"32.

Tra i maschi spicca il 27"10 nei 50 rana dell'israeliano Goldfaden Itay.

Benedetta Pilato e Thomas Ceccon aggiornano i record della manifestazione.

La primatista mondiale Pilato vince i suoi 50 rana in 29"69.

Nei 100 stile libero Ceccon sorprende perfino Alessandro Miressi, primatista italiano in 47"45, campione europeo del 2018, vice del 2021 e ormai in dimensione 47". S'impone in 48"14, gli sottrae il record della manifestazione per un centesimo, così come per due centesimi lo precede al tocco. La prestazione del 19enne di Schio è la quarta italiana, davanti a sé nel ranking ci sono Miressi, Luca Dotto (47"96) e Filippo Magnini (48"04) che si rivede in 49"76.

Anche i 50 rana maschili parlano italiano con Nicolò Martinenghi che nella giornata d'esordio aveva vinto i 100 con il record italiano di 58"29. Il 21enne di Varese vince in 26"59, a due decimi dal suo record italiano (26"39) e avanti ai brasiliani Felipe Lima (26"92) e Joao Luiz Gomes (26"98).

La campionessa europea e primatista azzurra Simona Quadarella fa suoi anche gli 800 stile libero, senza spingere troppo. Chiude in 8'23"25 e tiene a distanza di sicurezza un'aggressiva Martina Rita Caramignoli, seconda con 8'29"03.

Negli 800 maschili, privi di Gregorio Paltrinieri, vince il brasiliano Guilher Pereira Da Costa in 7'53"97.

La vincitrice di tutto Federica Pellegrini, attesa nei 100 dopo il successo nei 200 stile libero, finisce quarta e soddisfatta con 53"71 nuotando in corsia sette. Buon passaggio e ottima nuotata. Davanti a lei le due olandesi Famke Heemskerk (campionessa europea) e Ranomi Kromowidjojo (campionessa olimpica dei 50 e 100 nel 2012).

I 200 farfalla se li aggiudica un altro fuoriclasse delle piscine, l'ungherese Kristof Milak, che vince con il record della manifestazione di 1'53"18. Subito dietro c'è Federico Burdisso che chiude in 1'55"72 e anticipa l'olimpionico sudafricano Chad Le Clos, terzo con 1'55"95.

I 400 misti parlano ungherese. Le voci sono quelle di Katinka Hosszu che si esprime in 4'36"31, seconda un'ottima Sara Franceschi con 4'37"90, e di David Verraszto che svetta in 4'09"57, quattro secondi meglio del tedesco Jacob Heidtmann (4'13"50).

Francesca Fangio cancella il record italiano dei 200 rana di Ilaria Scarcella che durava da 12 anni, con 2'23"06.

Alessia Polieri conquista la sua prima medaglia al Sette Colli vincendo i 200 farfalla davanti a Katinka Hosszu.

Stefano Di Cola vince i 200 e guida le speranze degli staffettisti olimpici; Sara Franceschi sfiora di un centesimo il record italiano dei 200 misti e si lascia alle spalle la primatista mondiale Katinka Hosszu;

Simona Quadarella segna la tripletta nello stile libero, come agli europei di Glasgow 2018 e Budapest 2021.

47esimi Campionati Europei Juniores Roma 2021

Lo Stadio del Nuoto di Roma ha ospitato dal 6 all'11 luglio quasi seicento nuotatori Juniores (307 maschi e 265 femmine), in rappresentanza di 47 nazioni, che si sono sfidati per il titolo continentale ed aspirare ad un posto tra i campioni che nuoteranno la 36esima edizione dei Campionati Europei delle discipline acquatiche in programma - insieme a tuffi, tuffi dalle grandi altezze, nuoto sincronizzato e nuoto di fondo - dall'11 al 22 agosto 2022 nella Capitale (la terza edizione in Italia dopo quelle di Firenze 1978 e Roma 1987).

L'Italia ha partecipato con 48 atleti (24 maschi e 24 femmine), capitanati dalla campionessa europea Benedetta Pilato, primatista e vice campionessa mondiale nei 50 rana, in vasca anche per effettuare un'ultima verifica prima delle Olimpiadi di Tokyo, così come Giulia Vetrano. Tra i partecipanti anche Erika Gaetani, Lorenzo Galossi, Luca De Tullio, Simone Cerasuolo.



La manifestazione si apre con il record di Benedetta Pilato nei 50 rana in 29"75, che si erge subito protagonista ai campionati europei juniores, qualificandosi col miglior tempo delle semifinali.

Simone Cerasuolo stacca il biglietto per le semifinali dei 100 rana con il primo tempo (1'00"78) nella seconda giornata di gare agli Europei giovanili.

In semifinale anche Federico Rizzardi (Team Veneto), sedicesimo in batteria in 1'03"52.

Nei 100 dorso la pugliese Erika Gaetani - tesserata per Gestisport, allenata da Gianni Zippo, argento europeo a Kazan 2019, dove è stata anche oro nella doppia distanza - strappa il pass per la semifinale con il quinto tempo in 1'02"17.

Insieme a lei, che è anche bronzo iridato junior nei 200, si qualifica l'emiliana Chiara Fontana (NC Azzurra), nona in 1'02"85 che le vale la terza prestazione personale. Il primo crono è registrato dalla spagnola Carmen Weiler Sastre con 1'01"37. Benedetta Pilato si aggiudica la finale dei suoi 50 rana con 30"13, davanti alla russa Elena Bogomolova (30"68) e all'estone Eneli Jefimova (30"91).

Per la primatista mondiale è la quinta medaglia nei 50 rana, la quarta d'oro, dal 2019 ad oggi: oro agli euro junior e mondiali junior 2019, argento ai mondiali 2019 e oro ai recenti europei di Budapest, dove in semifinale ha nuotato il record del mondo (29"30).

Giulia Vetrano conquista la medaglia di bronzo negli 800 stile libero con il record personale di 8'35"84. Torinese, 15 anni compiuti a dicembre, è l'atleta più giovane dell'intera delegazione italiana ai Giochi Olimpici di Tokyo.

Gli 800 sono stati vinti dalla turca Merve Tuncel con il record europeo juniores di 8'21"91.

Gran finale con l'argento brillante dei ragazzi della 4x100 stile libero mixed con 3'31"70 davanti all'Ungheria (3'31"85) e alle spalle della Russia (3'29"71).

Matteo Oppioli nuota la prima frazione in 50"25 eguagliando il primato personale che aveva stabilito nella gara individuale.

Matilde Biagiotti è la prima finalista azzurra in gara individuale agli euro junior di Roma 2021 (Benedetta Pilato è entrata in vasca mezz'ora dopo).

L'entusiasmo dei ragazzi di tutta Europa è contagioso. Lo spirito di squadra trascinate. Così dopo la tripletta (Benedetta Pilato d'oro nei 50 rana, 4x100 stile libero mixed d'argento e Giulia Vetrano di bronzo negli 800 stile libero) Erika Gaetani e Simone Cerasuolo conquistano subito altre due medaglie, d'oro e di bronzo, agli europei juniores di nuoto di Roma.

Erika Gaetani è la nuova campionessa d'Europa dei 100 dorso con il record personale e italiano cadette di 1'00"65

Alle sue spalle, ex aequo con 1'00"93, la francese Mary Moluh e la britannica Katie Shanahan.

In precedenza Simone Cerasuolo aveva conquistato il bronzo nei 100 rana che chiude con il tempo di 1'01"56.

Nuovo exploit del rumeno David Popovici che vince i 100 stile libero in 47"30, record del mondo juniores e primato dei campionati, nonché a 18 centesimi dal record europeo assoluto dell'olimpionico e campione del mondo Alain Bernard, che il francese nuotò proprio allo Stadio del Nuoto il 30 luglio 2009 con il costume gommato. Primo tempo mondiale stagionale, avanti a big come il russo Kliment Kolesnikov (47"31), lo statunitense Caeleb Dressel (47"39) e l'azzurro Alessandro Miressi (47"45). Con questo tempo Popovici si candida a recitare un ruolo da protagonista alle Olimpiadi di Tokyo essendo già diventato il decimo performer all time.

Nei 200 stile libero il miglior tempo lo firma uno strepitoso e motivatissimo Lorenzo Galossi (Aurelia Nuoto). Il 15enne romano - allenato da Simone Palombi - nuota il record italiano ragazzi in 1'49"27 (53"25 ai 100); alle sue spalle ci sono il bosniaco Jovan Lekic in 1'49"28 e l'astro nascente del nuoto internazionale, il romeno David Popovici, d'oro nei 100 con record del mondo juniores (47"30), che chiude in 1'50"01 dopo esser passato in 52"47 a metà gara.

Il tricolore azzurro sventola altre due volte: con Simone Cerasuolo che vince i 50 rana e in chiusura di giornata con i ragazzi della 4x200 che conquistano il bronzo. Il medagliere azzurro sale a quota 7 (3 ori, un argento e 3 bronzi).

Simone Cerasuolo lascia tutti dietro dalle prime bracciate e chiude in 27"29, record personale che migliora il 27"50 stabilito il 2 aprile agli assoluti a Riccione.

Negli 800 stile libero, che chiudono il programma della mattina, un super Lorenzo Galossi (Aurelia Nuoto) nuota il record italiano ragazzi in 8'00"39, abbassando il precedente che già gli apparteneva (8'03"19) dagli Assoluti di Riccione.

Erika Gaetani. La salentina di Parabita (vicino Gallipoli), già campionessa d'Europa dei 100 dorso con il record personale e italiano cadette (1'00"65), conquista il bronzo nei 50 dorso in 28"84, a 34 centesimi dal personale.

Gli azzurrini chiudono a quota undici medaglie l'edizione numero 47 degli europei juniores di nuoto. Per la nazionale guidata da Walter Bolognani 3 ori, un argento e 7 bronzi.

Giulia Vetrano fa il bis di bronzo; dopo quello negli 800 con il record personale (8'35"84), conquista anche quello nei 400 stile libero, sempre col personale. Guadagna subito la terza posizione e la difende fino alla fine chiudendo in 4'12"23 e migliorandosi 39 centesimi rispetto al record personale che aveva stabilito il 31 marzo a Riccione.

Erika Gaetani fa tripletta nelle gare del dorso; dopo l'oro nei 100 con il record dei campionati e personale di 1'00"65 e il bronzo nei 50 (28"84), è terza e di bronzo anche nei 200, dove chiude in 2'11"46 (lontana dal suo record italiano ragazze di 2'10"28 stabilito il 4 luglio 2019 a Kazan).

Terzo posto e medaglia di bronzo anche per Luca De Tullio, che ha nuotato la finale degli 800 stile libero in 7'58"10.

Medagliere 3 - 1 - 7





Campionati Europei in vasca corta Kazan 2021

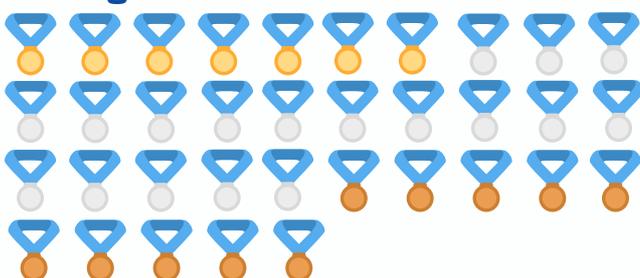
Il cammino verso le Olimpiadi di Parigi 2024 parte da Kazan. La sesta città della Russia per popolazione, nonché capoluogo della repubblica del Tartasan, diventa per sette giorni capitale del nuoto continentale ospitando, dal 2 all'8 novembre, i 21esimi campionati europei in vasca corta.

Gli azzurri, sempre protagonisti nelle ultime edizioni, hanno conquistato 207 medaglie (68 ori, 66 argenti, 73 bronzi).

L'Italnuoto ha partecipato con 40 atleti. Tra i convocati, come da regolamento, i medagliati olimpici a Tokyo Gregorio Paltrinieri (argento negli 800 e bronzo nella 10 chilometri), Alessandro Miressi (argento con la 4x100 stile libero e bronzo con la 4x100 mista), Thomas Ceccon (argento con la 4x100 stile libero e bronzo con la 4x100 mista), Nicolò Martinenghi (bronzo nei 100 rana e con la 4x100 mista), Lorenzo Zazzeri (argento con la 4x100 stile libero) e Simona Quadarella (bronzo negli 800 stile libero).

L'Italia chiude la 21esima edizione dei campionati europei di nuoto in vasca corta vincendo per la quarta edizione consecutiva la classifica per nazioni avanti ai padroni di casa della Russia, piazzandosi al terzo posto del medagliere col maggior numero di medaglie conquistate (35; 7-18-10) alle spalle di Russia (11 ori) e Olanda (8 ori) e quasi tutti i record della rassegna: record per numero di medaglie e di medaglie d'oro di Netanya eguagliato (7) però con sei atleti diversi, 29 atleti nelle finali individuali (15 uomini e 14 donne, uno in meno di Glasgow dove furono 17 uomini e 13 donne), 22 atleti a medaglia individuale (10 donne e 12 uomini), 63 presenze gara in finale (19 in più di Glasgow!), 78 primati personali con un record mondiale, due record europei e 23 record italiani. Numeri straordinari che aprono il triennio verso le Olimpiadi di Parigi 2024 e la stagione che culminerà con i Campionati europei di Roma (11-21 agosto).

Medagliere 7 - 18 - 10



Oro

- Staffetta 4x50 mista maschile in 1'30"14 RM con Michele Lamberti 22"62 RI, Nicolò Martinenghi 25"14, Marco Orsi 22"17, Lorenzo Zazzeri 20"21
- Martina Carraro nei 100 rana in 1'04"01 pp
- Nicolò Martinenghi nei 100 rana in 55"63 RI
- Alberto Razzetti nei 200 farfalla in 1'50"24 RI
- Marco Orsi nei 100 misti in 50"95 RI
- Arianna Castiglioni nei 50 rana in 29"66
- Gregorio Paltrinieri negli 800 stile libero in 7'27"94 RE - RI

Argento

- Sara Franceschi nei 400 misti in 4'30"47 pp
- Matteo Ciampi nei 400 sl in 3'38"58 pp
- Staffetta 4x50 sl maschile in 1'22"92 con Alessandro Miressi 21"20, Thomas Ceccon 20"82, Lorenzo Zazzeri 20"24, Marco Orsi 20"66
- Michele Lamberti nei 50 dorso in 22"65 RI
- Michele Lamberti nei 100 farfalla in 49"79 pp
- Simona Quadarella negli 800 sl in 8'10"54
- Margheria Panziera nei 200 dorso in 2'02"05
- Lorenzo Zazzeri nei 50 sl in 20"84 pp
- Gregorio Paltrinieri nei 1500 sl in 14'13"07
- Thomas Ceccon nei 200 misti in 1'52"49 RI
- Simona Quadarella nei 1500 sl in 15'34"16
- Matteo Rivolta nei 50 farfalla in 22"14 RI
- Staffetta 4x50 mixed sl in 1'29"40 con Alessandro Miressi 21"33, Lorenzo Zazzeri 20"59, Silvia Di Pietro 23"48 e Costanza Cocconcelli 24"00
- Lorenzo Mora nei 200 dorso in 1'49"73 RI
- Alberto Razzetti nei 400 misti in 4'00"34 RI
- Benedetta Pilato nei 50 rana in 29"75
- Alessandro Miressi nei 100 sl in 45"84 RI
- Staffetta 4x50 mixed mista in 1'36"39 RI con Michele Lamberti 22"72, Nicolò Martinenghi 25"13, Elena Di Liddo 25"09, Silvia Di Pietro 23"45

Bronzo

- Marco De Tullio nei 400 sl in 3'38"80 pp
- Ilaria Bianchi nei 200 farfalla in 2'05"43
- Staffetta 4x50 mista femminile in 1'44"46 RI con Silvia Scalia 26"59, Arianna Castiglioni 29"36, Elena Di Liddo 24"97, Silvia Di Pietro 23"54
- Martina Rita Caramignoli nei 1500 sl in 15'37"33
- Alberto Razzetti nei 200 misti in 1'52"75 pp
- Francesca Fangio nei 200 rana in 2'19"69 pp
- Thomas Ceccon nei 50 farfalla in 22"24
- Nicolò Martinenghi nei 50 rana in 25"54
- Michele Lamberti nei 200 dorso in 1'50"26 pp
- Silvia Di Pietro nei 50 farfalla in 25"09

Record mondiale

- Staffetta 4x50 mista maschile in 1'30"14 con Michele Lamberti 22"62 RI, Nicolò Martinenghi 25"14, Marco Orsi 22"17, Lorenzo Zazzeri 20"21

Record europei

- Staffetta 4x50 mista maschile in 1'30"14 con Michele Lamberti 22"62 RI, Nicolò Martinenghi 25"14, Marco Orsi 22"17, Lorenzo Zazzeri 20"21
- Gregorio Paltrinieri negli 800 stile libero in 7'27"94



Campionati mondiali in vasca corta di Abu Dhabi

Messi alle spalle gli Europei da record di Kazan, l'Italnuoto si tuffa ad Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), nel suggestivo scenario della Yas Island, per la quindicesima edizione dei mondiali in vasca corta, svoltisi dal 16 al 21 dicembre, ultimo appuntamento agonistico del 2021.

Trenta atleti azzurri tra cui i medagliati olimpici a Tokyo Gregorio Paltrinieri (argento negli 800 e bronzo nella 10 chilometri), Alessandro Miressi (argento con la 4x100 stile libero e bronzo con la 4x100 mista), Thomas Ceccon (argento con la 4x100 stile libero e bronzo con la 4x100 mista), Nicolò Martinenghi (bronzo nei 100 rana e con la 4x100 mista), Lorenzo Zazzeri (argento con la 4x100 stile libero) e Simona Quadarella (bronzo negli 800 stile libero). Presenti anche Michele Lamberti protagonista assoluto agli Europei di Kazan e il trio meraviglia della rana, composto da Benedetta Pilato, Arianna Castiglioni e Martina Carraro.

Italnuoto protagonista come non mai con un record storico di medaglie: 5 ori, 5 argenti e 6 bronzi! 40 presenze in finale, 20 primati personali e 11 record italiani. Terzo posto nel medagliere dietro a Stati Uniti (9-9-12) e Canada (7-6-2), ma avanti alla Russia (4-7-4), alla Svezia (4-5-3) e alla Cina (4-1-2); Italia seconda per numero di medaglie. Nell'ultima giornata arriva pure l'oro di Alessandro Miressi nei 100 stile libero che neanche il bicampione mondiale e trieuropo Filippo Magnini era riuscito a vincere; così come il successo della staffetta mista maschile che dà la dimensione di un movimento ormai leader a livello mondiale grazie all'alternanza di prestazioni eccezionali.



Fina
WORLD SWIMMING
CHAMPIONSHIPS (25M)

Medagliere 5 - 5 - 6



Oro

- Alberto Razzetti nei 200 farfalla in 1'49"06 RI
- Matteo Rivolta nei 100 farfalla in 48"87
- Staffetta 4x50 sl maschile in 1'23"61 con Leonardo Deplano (21"37), Lorenzo Zazzeri (20"42), Manuel Frigo (21"21), Alessandro Miressi (20"61)
- Alessandro Miressi nei 100 stile libero in 45"57 RI
- Staffetta 4x100 mista maschile in 3'19"76 RI - CR con Lorenzo Mora (50"34), Nicolò Martinenghi (55"94), Matteo Rivolta (48"43), Alessandro Miressi (45"05)

ARGENTI (5)

- Staffetta 4x100 stile libero maschile in 3'03"61 RI con Alessandro Miressi (46"12), Thomas Ceccon (45"71), Leonardo Deplano (45"98), Lorenzo Zazzeri (45"80)
- Nicolò Martinenghi nei 100 rana in 55"80
- Benedetta Pilato nei 50 rana in 29"50
- Lorenzo Mora nei 50 dorso in 22"90 pp
- Nicolò Martinenghi nei 50 rana in 25"55



Bronzi

- Alberto Razzetti nei 200 misti in 1'51"54 RI
- Simona Quadarella negli 800 sl in 8'07"99 pp
- Staffetta 4x50 mixed mista in 1'37"29 con Lorenzo Mora (23"28), Nicolò Martinenghi (25"60), Elena Di Liddo (24"91), Silvia Di Pietro (23"50)
- Thomas Ceccon nei 100 misti in 51"40 pp
- Staffetta 4x50 mista maschile in 1'30"78 con Lorenzo Mora (23"24), Nicolò Martinenghi (25"30), Matteo Rivolta (21"95), Lorenzo Zazzeri (20"29)
- Matteo Rivolta nei 50 farfalla in 22"02 RI



Italia seconda nella classifica per nazioni FINA

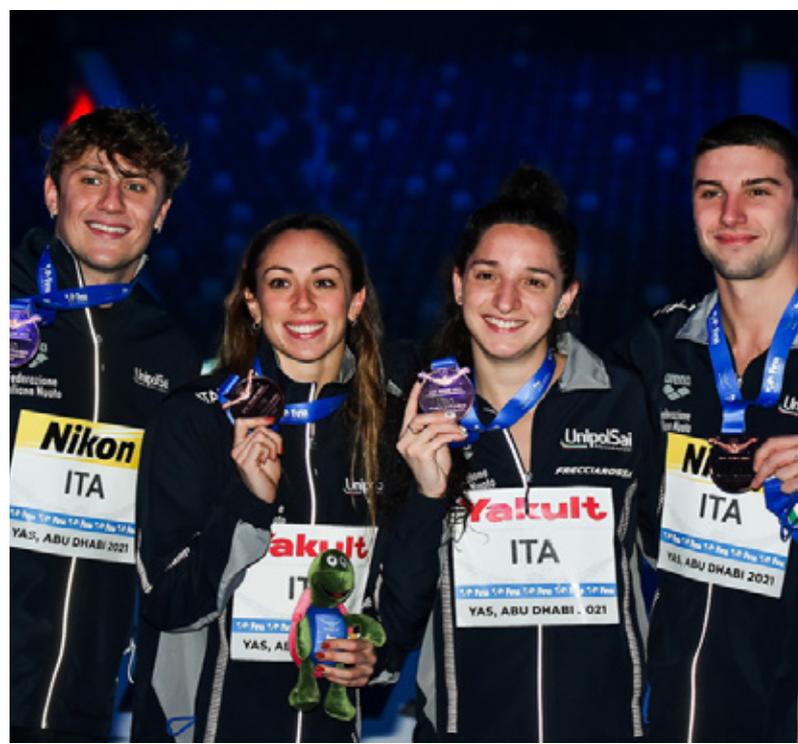
A pochi giorni dalla chiusura dei campionati mondiali di Abu Dhabi la Fina ha assegnato i premi per i migliori atleti e nazioni. L'Italia si è piazzata seconda per numero di medaglie e anche nella classifica per Nazioni. Se il medagliere premia le punte di diamante di una nazionale la classifica per nazioni misura lo stato di salute di una nazionale. Infatti, il premio viene stabilito con un sistema di "high point award": vengono assegnati 5 punti per la vittoria di un evento; 3 per un secondo posto; 2 per un terzo; 1 per un quarto. Un bonus di due punti è stato assegnato per un record del mondo.

Azzurri al top con Alessandro Miressi con i suoi tre ori (due in staffetta 4x50 sl, 4x100 misti) e un argento (4x100 sl).

CLASSIFICA PER NAZIONI

1. Usa 993
2. Italia 742
3. Russia 736
4. Olanda 503
5. Canada 475





Identità federale





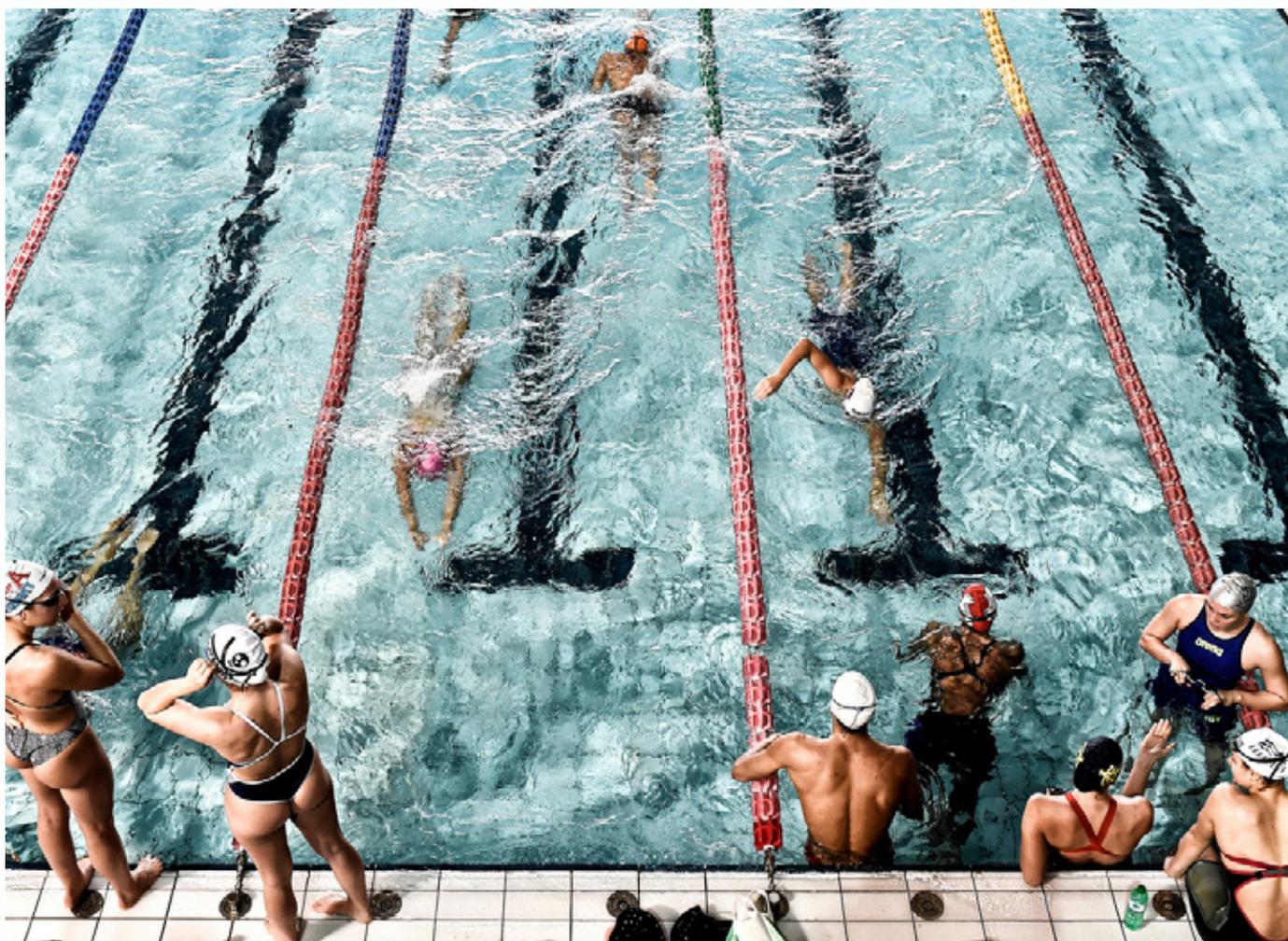
Natura giuridica e scopi istituzionali

La **Federazione Italiana Nuoto (FIN)** è un'associazione di diritto privato senza finalità lucrative. Sotto la vigilanza del **CONI**, ha lo scopo di promuovere, organizzare, regolamentare e diffondere le discipline sportive natatorie legate al **Nuoto**, ai **Tuffi**, alla **Pallanuoto**, al **Nuoto Sincronizzato**, al **Nuoto di Fondo**, al **Nuoto per Salvamento** e alle **attività ginnico-motorie acquatiche** connesse.

Inoltre si occupa anche di organizzare, disciplinare e promuovere la pratica delle discipline a livello nazionale e locale; partecipare a manifestazioni sportive di rilievo internazionale, curando la preparazione degli atleti; organizzare ed erogare attività formative/divulgative in favore dei propri associati; mettere in atto tutte le azioni strumentali agli scopi istituzionali, ivi compresa la gestione di impianti natatori; selezionare e preparare gli atleti di alto livello per la partecipazione alle manifestazioni nazionali ed internazionali, curandone la tutela assicurativa e previdenziale, e garantendo misure di sostegno ed educazione ai valori dello sport.

L'azione federale sul territorio nazionale è strutturata in: **20 Comitati territoriali** (di cui 17 regionali, 2 Provinciali ed 1 Delegazione Regionale di spesa) e attraverso la gestione dei **Centri Federali Nazionali**, decentrata in capo alle **Società FinPlus**.

La *Struttura Centrale* accentra tutte le funzioni di governo, controllo e coordinamento dell'attività sportiva e provvede direttamente alla gestione dei Centri Federali di Preparazione Olimpica e di Alto Livello. Al suo interno è organizzata in settori che governano l'attività agonistica secondo le varie specialità e settori di supporto tecnico e funzionale.



Vision, mission e valori

VISION

“ Essere un punto di forza per le società affiliate ed essere riconosciuti per uno stile etico, trasparente e corretto dai nostri stakeholder. ”

MISSION

“ Coordinare attivamente l'operato delle nostre società per contribuire a promuovere il movimento. Rispondere con servizi di eccellenza ai bisogni degli stakeholder. ”

I NOSTRI VALORI

lealtà
correttezza
rispetto
integrazione
trasparenza
ricerca dell'eccellenza



La nostra storia



1899

Nasce a Como la "Federazione Italiana Rari Nantes".



1900

Viene redatto il primo statuto federale.



1930

La Federazione Italiana Rari Nantes viene denominata "Federazione Italiana Nuoto".



1948

Alle Olimpiadi di Londra gli italiani della pallanuoto conquistano il primo oro olimpico con il Settebello.



1936

La Società Italiana di Salvamento converge nella FIN andando a creare una sua apposita sezione. Arrivano i primi risultati agonistici di rilievo con Carlo Dibiasi nei tuffi alle Olimpiadi di Berlino.



1960

In occasione dei XVII Giochi Olimpici di Roma vengono completate importanti opere strutturali, come lo Stadio del Nuoto.



1966

Nell'incidente aereo di Brema perdono la vita una selezione della Nazionale Italiana, lo staff tecnico ed un cronista RAI.



1975

La staffetta 4x100 stile libero composta da Pangaro-Barelli-Zei-Guarducci conquista la prima medaglia del nuoto italiano maschile nella storia dei Mondiali.



Anni 2000

Alle Olimpiadi di Sidney Domenico Fioravanti conquista il primo oro individuale del nuoto italiano nei 100 rana, e poi, vincendo i 200 con Davide Rummolo diventa il primo atleta della storia ad imporsi nei 100 e 200 rana nella stessa edizione olimpica.

Nel 2008 i Giochi di Pechino chiudono il quadriennio olimpico con grandi successi agonistici, come l'oro nei 200 stile libero di Federica Pellegrini, il primo olimpico femminile del nuoto italiano, e l'argento di Alessia Filippi negli 800.

Ai mondiali di Roma confermano il trend di sviluppo con 10 medaglie in una manifestazione record per partecipanti e per primati mondiali. Si ricordano: i due ori della Pellegrini, l'oro e il bronzo della Filippi, l'oro di Cleri e i bronzi della Grimaldi e della Vitale nel fondo, l'argento e bronzo per la Cagnotto nei tuffi e, infine, la storica prima medaglia nel sincronizzato, con il bronzo della Adelizzi.



Anni '80 - '90

Spiccano atleti del calibro di Stefano Battistelli, bronzo olimpico nei 400 misti nel 1988 e nei 200 dorso nel 1992, Giorgio Lamberti, campione del mondo e recordman nei 200 stile libero nel 1991, e Luca Sacchi, bronzo nei 400 misti alle Olimpiadi del 1992. Periodo caratterizzato anche da un gruppo di ragazze: Dalla Valle, Tocchini, Felotti, Carosi e Persi. Cresce intanto il mito del Settebello di Ratko Rudic che conquista l'oro alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992. Ai Giochi Olimpici di Atlanta 1996 emergono i talenti dei giovani Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla che, pur non riuscendo a raggiungere il podio, migliorano le prestazioni personali alimentando grosse aspettative per il futuro.



Anni 2010



Il Settebello conquista l'argento europeo nel 2010, l'oro mondiale nel 2011 e l'argento alle Olimpiadi di Londra nel 2012. Nello stesso anno il Settersosa diventa campione europeo. Nel contempo la Nazionale di nuoto in acque libere guidata da Massimo Giuliani si erge a leader del movimento internazionale, con Martina Grimaldi che conquista la medaglia di bronzo nella 10 chilometri alle Olimpiadi di Londra: primo podio italiano nella specialità. Prosegue anche l'ascesa del nuoto, con Federica Pellegrini che bisca la doppietta 200-400 stile libero ai Mondiali di Shanghai 2011.



Nel 2016, alle Olimpiadi di RIO la nazionale italiana conquista 8 medaglie, mentre agli Europei di Londra si classifica quarta nel medagliere per nazioni con 32 medaglie. L'Assemblea ordinaria FIN riconferma Paolo Barelli al suo V mandato a Presidente della Federazione. Barelli viene confermato anche alla presidenza della LEN.

Nel 2017 si svolge la XVII edizione dei mondiali di Nuoto FINA, tenutisi a Budapest (Ungheria). Per l'Italia è stato un mondiale storico: posiziona sesta nel medagliere riuscendo a conquistare ben 16 medaglie e nello specifico 4 ori, 3 argenti e 9 bronzi. Sono d'oro Marta Flamini e Giorgio Minisini, nel duo misto del sincronizzato; Federica Pellegrini, nei 200 metri stile libero; Gabriele Detti, negli 800 metri stile libero, riuscendo anche a stabilire il record europeo con 7'40"77; e, infine, Gregorio Paltrinieri, nei 1500 metri stile libero, primo con il tempo di 14'35"85.



Nel 2018 si conferma l'elevato livello competitivo dei nostri atleti in ambito internazionale. Vengono disputati i XVIII Giochi del Mediterraneo (Terragona, Spagna) dove gli atleti italiani hanno conquistato 40 medaglie di cui 21 ori, 12 argenti e 7 bronzi, posizionando l'Italia al primo posto del medagliere. Ad agosto, viene disputata la XXXIV edizione dei Campionati Europei di Nuoto dove l'Italia conquista 39 medaglie di cui 8 ori, 12 argenti e 19 bronzi. In risalto Simona Quadrella che conquista ben 3 ori. Successivamente, alla XXVIII edizione dei Mondiali di nuoto in vasca corta, l'Italia reduce dai trionfali campionati Europei conquista 7 medaglie di cui 3 argenti e 4 ori.

Nel 2019, alla XVIII edizione dei Campionati mondiali di nuoto di Gwangju l'Italia conquista 15 medaglie (4 ori, 6 argenti e 5 bronzi) conquistando il sesto posto del medagliere. Si è trattato del mondiale più vincente di sempre per l'Italia. Ai mondiali Master l'Italia conquista 76 podi (40 medaglie d'oro, 25 medaglie d'argento, 11 medaglie di bronzo). A Glasgow l'Italia chiude la XX edizione dei campionati europei di nuoto in vasca corta col record di medaglie (20; prec. 18 a Eindhoven 2010); cinque atleti diversi d'oro come a Netanya 2015, 9 atlete a medaglia individuali, 30 atleti diversi in finale (17 uomini e 13 donne; 6 più di Netanya), 44 finalisti (5 più di Netanya). Il tutto si traduce in 6 ori, 7 argenti, 7 bronzi, 47 primati personali con 12 record assoluti e il terzo successo consecutivo nella classifica per nazioni con lo storico record di punti: 1186, avanti a Russia (1046) e Gran Bretagna (793).



2020 -

Nel 2020, la crisi sanitaria causata dal diffondersi della pandemia da Covid-19, ha generato una serie di stop and go dell'attività del movimento natatorio, sia di base che a livello federale, con l'annullamento di molti degli eventi più importanti del 2020. In questo difficile scenario, la Federazione ha assunto diversi provvedimenti a sostegno del movimento, certamente da soli non bastevoli a risolvere i predetti problemi, ma comunque doverosi.

Dopo i lunghi mesi di pausa del lockdown, ad agosto 2020 il nuoto è tornato protagonista a Roma con la 57ª edizione del Trofeo Settecolli. Manifestazione di carattere internazionale le cui gare sono valse anche come Campionato Italiano Assoluto Open 2020.

A settembre si è svolta a Roma la XLII Assemblea Ordinaria Elettiva della FIN, che ha ribadito la fiducia al presidente Paolo Barelli per il nuovo quadriennio olimpico.



Medagliere



Overview				
Olimpiadi	12	15	23	50
Mondiali	55	78	88	221
Europei	209	219	276	704
Salvamento	201	154	138	493
Totale	477	466	525	1.468

Olimpiadi				
Nuoto	5	6	15	26
Pallanuoto	4	3	3	10
Tuffi	3	5	3	11
Nuoto di fondo	-	1	2	3
Totale	12	15	23	50

Mondiali				
Nuoto vasca lunga	18	19	25	62
Nuoto vasca corta	11	30	25	66
Pallanuoto	6	3	3	12
Tuffi	3	5	11	19
Nuoto di fondo	9	7	18	34
Nuoto di fondo di specialità	7	10	3	20
Nuoto sincronizzato	1	4	3	8
Totale	55	78	88	221

Europei				
Nuoto vasca lunga	63	78	98	239
Nuoto vasca corta	75	84	83	242
Pallanuoto	8	4	8	20
Tuffi	20	19	22	61
Tuffi di specialità	14	3	6	23
Nuoto di fondo	24	18	27	69
Nuoto di fondo di specialità	5	1	-	6
Nuoto sincronizzato	-	12	32	44
Totale	209	219	276	704

Salvamento agonistico				
World Games	49	44	31	124
Mondiali (ILS)	52	40	41	133
Europei (ILS)	100	70	66	236
Totale	201	154	138	493



Struttura di governance

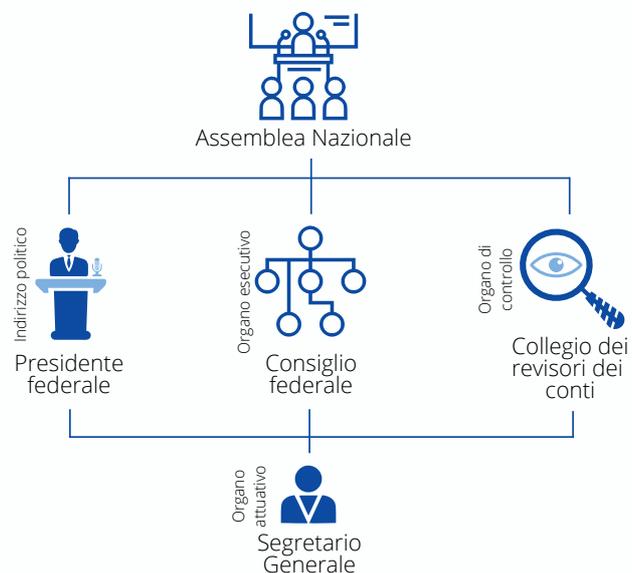
Il sistema di Governance della FIN, tenendo conto delle raccomandazioni e degli indirizzi forniti dal CONI, si regge su organi statutari (cfr. art. 7 dello Statuto) cui sono demandati le funzioni di volontà, attuazione e controllo. L'organo supremo è l'Assemblea delle Società che provvede all'elezione del Presidente e del Consiglio Federale, cui sono demandati i poteri di gestione della Federazione.

- **Assemblea delle Società** – Esercita le prerogative derivanti dallo Statuto e, in particolare, provvede al rinnovo degli organi federali elettivi e approva il Bilancio Pluriennale Programmatico.
- **Consiglio Federale** – È l'organo preposto alla verifica della corretta esecuzione del programma tecnico sportivo, alla valutazione dei risultati sportivi conseguiti e alla vigilanza sul buon andamento della gestione federale.
- **Presidente** – Ad esso è attribuita dallo Statuto la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva. Esercita inoltre le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici. Inoltre, gli è conferito il potere di nomina dei Direttori Tecnici delle squadre nazionali, la nomina del Segretario Generale (previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale), nonché la rappresentanza legale e il potere di firma della Federazione.
- **Segretario Generale** – Nominato dal Presidente, previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale, esercita le funzioni attribuite dallo Statuto e dai regolamenti federali. In particolare, provvede alla gestione amministrativa della Federazione, coordina e dirige la Segreteria Federale, sovrintende gli uffici federali e ne dirige il personale.
- **Collegio dei Revisori dei Conti** – Esercita il controllo contabile vigilando sull'osservanza delle disposizioni di legge esercitando il controllo sull'intera gestione economica - finanziaria della Federazione e di tutti i suoi Organi. E' invitato a tutte le riunioni degli Organi Collegiali.

Consiglio Federale - Composizione
Presidente
10 Componenti (di cui 2 rappresentanti degli atleti e 1 dei tecnici)
4 anni di durata legata al Ciclo Olimpico

Consiglio Federale - Attività
6 Sedute
79 presenze complessive
272 provvedimenti deliberati, di cui 121 dal presidente e 151 dal Consiglio Federale

Collegio dei Revisori dei Conti - Composizione
3 componenti
1 eletto dall'Assemblea Nazionale FIN
2 di nomina CONI



Le regole di funzionamento degli Organi Collegiali FIN prevedono altresì: a) l'inserimento di argomenti all'ODG (ordine del giorno) delle riunioni; b) la convocazione degli Organi secondo le regole stabilite nello Statuto e nel Regolamento, a garanzia del sistema democratico.

I componenti del Consiglio Federale sono destinatari di gettoni di presenza, oltre al rimborso delle spese di trasferta e soggiorno. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, invece, sono destinatari di un compenso fisso, oltre a gettoni di presenza nelle riunioni degli organi collegiali cui sono chiamati a prendere parte.

Composizione degli organi di governo

Presidente

Paolo Barelli

Consiglieri

Annarita Blosi
Amelia Mascioli
Andrea Malchiodi
Giuseppe Gervasio
Giuseppe Marotta
Antonio De Pascale
Andrea Pieri

Rappresentanza dei Tecnici

Roberto Del Bianco

Rappresentanza degli Atleti

Donne

Teresa Frassinetti

Uomini

Luca Piscopo

Collegio dei revisori dei conti

Presidente

Roberto Quadri

Componenti

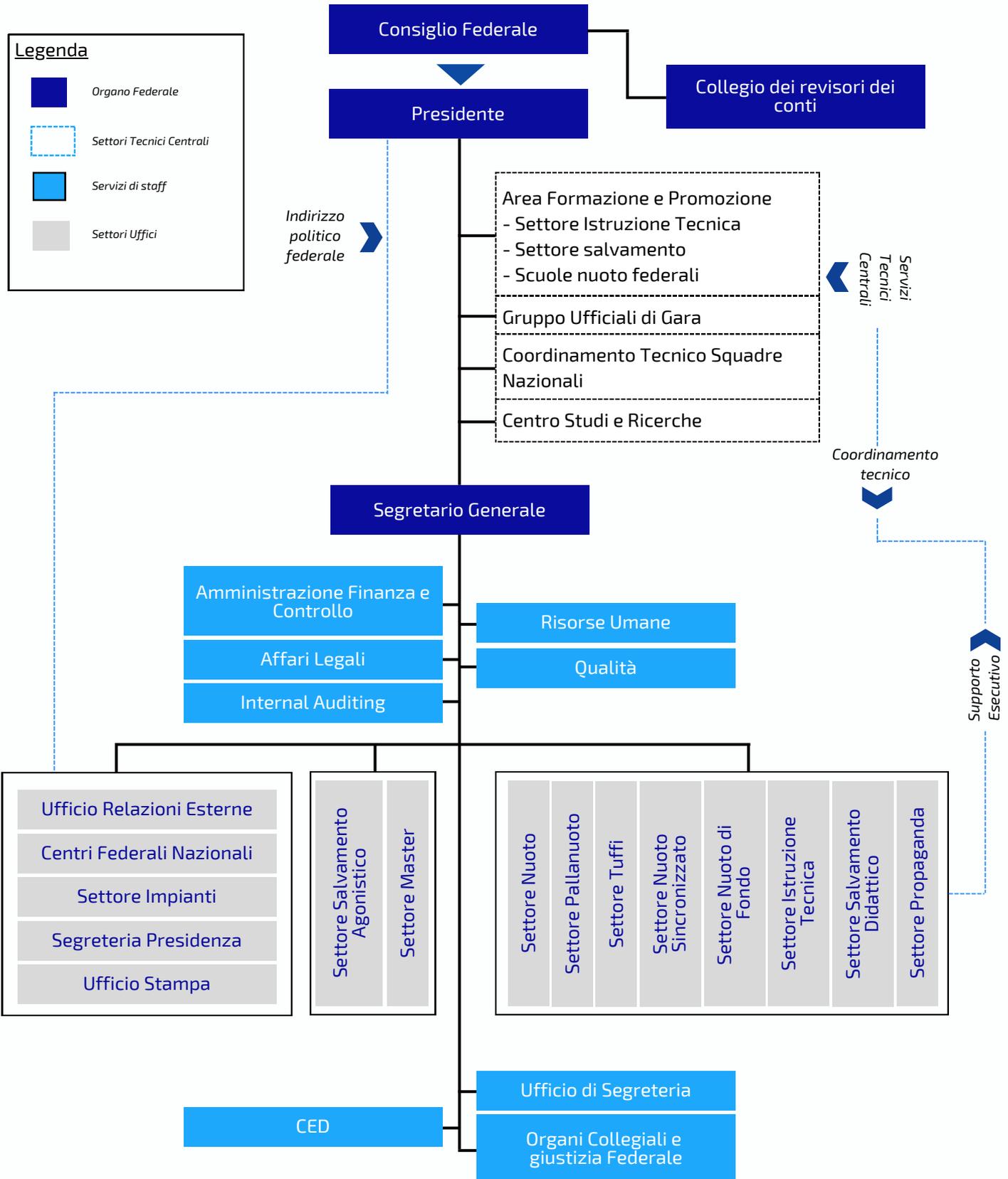
Luigi D'Attoma (fino al 25/06/2021)
Maria Francesca Talamonti (fino al 25/06/2021)
Marco Buttarelli (nominato il 25/06/2021)
Giovanni Naccarato (nominato il 25/06/2021)

Segretario Generale

Antonello Panza



Struttura organizzativa



Modello organizzativo 231

La FIN aderisce, come prima Federazione Sportiva Nazionale in assoluto al Modello Organizzativo 231, entrato a pieno regime a Gennaio 2020. Il Codice Etico, allegato del Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa, è realizzato in conformità al Disciplinare GS 23101:2017 "Requisiti di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa" (costituente anche Modello di Organizzazione, Gestione a Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01), di cui rappresenta la Politica per la Responsabilità amministrativa. La FIN adotta il Codice Etico anche come carta dei diritti e dei doveri morali, in un'ottica di responsabilità sociale, cui devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutti i membri dell'organizzazione stessa (consiglieri federali, manager, dipendenti, consulenti, partner, fornitori) nei rapporti sia interni sia esterni e per la realizzazione della nostra Mission. Eventuali segnalazioni all'Organismo di Vigilanza possono essere effettuate al seguente indirizzo di posta elettronica: ODV@FEDERNUOTO.IT

Il "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo" costituisce la Parte Generale del documento strutturato in diverse sezioni, alla elaborazione delle quali si è giunti a seguito di una articolata procedura di analisi dei rischi insiti nei numerosi processi organizzativi nei quali è coinvolta la FIN. L'articolazione in Sezioni è stata concepita anche per far fronte agli interventi riformatori di settore, consentendo di essere integrata da nuove Sezioni ove dovesse ampliarsi il numero degli illeciti contemplati dal decreto ovvero di modificare, ad esempio, solo una singola sezione qualora ciò si rendesse necessario in virtù di modifiche societarie o normative. Si rimanda alla valutazione analitica dei rischi (Mappatura Rischio per Processi - Area di reato 231), effettuata tramite metodologiaERMES. Per maggiori dettagli si rimanda all'apposita sezione dedicata sul sito federale www.federnuoto.it.

Certificazione Qualità

La FIN, da sempre attenta alla qualità del servizio offerto, ha confermato con l'audit del 2021 il percorso iniziato nel 2014 per l'ottenimento della Certificazione Qualità ISO 9001.

I processi oggetto di certificazione sono:

- Servizi di Affiliazione e Tesseramento Società e Persone Fisiche;
- Organizzazione Corsi di Formazione Tecnica e di Salvamento;
- Gestione Rilascio Licenze Scuole Nuoto Federali.

La Politica per la Qualità si esprime attraverso: un impegno costante volto a comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate, traducendole in requisiti per fornire servizi sempre più rispondenti alle richieste e ai fabbisogni emergenti; un costante aggiornamento normativo per allineare i servizi alle evoluzioni normative; la sensibilizzazione a standardizzare ed a migliorare i processi e, di conseguenza, i servizi erogati; un ambiente di lavoro tale da favorire un efficiente svolgimento delle attività di lavoro, la costante collaborazione ed integrazione, il rispetto e la valorizzazione delle risorse; il perseguimento di una politica di correttezza e trasparenza che si basa sul rispetto della legalità, la trasparenza dei bilanci, la solvibilità e la regolarità fiscale e contributiva.

Nello specifico, le linee di indirizzo riguardano:

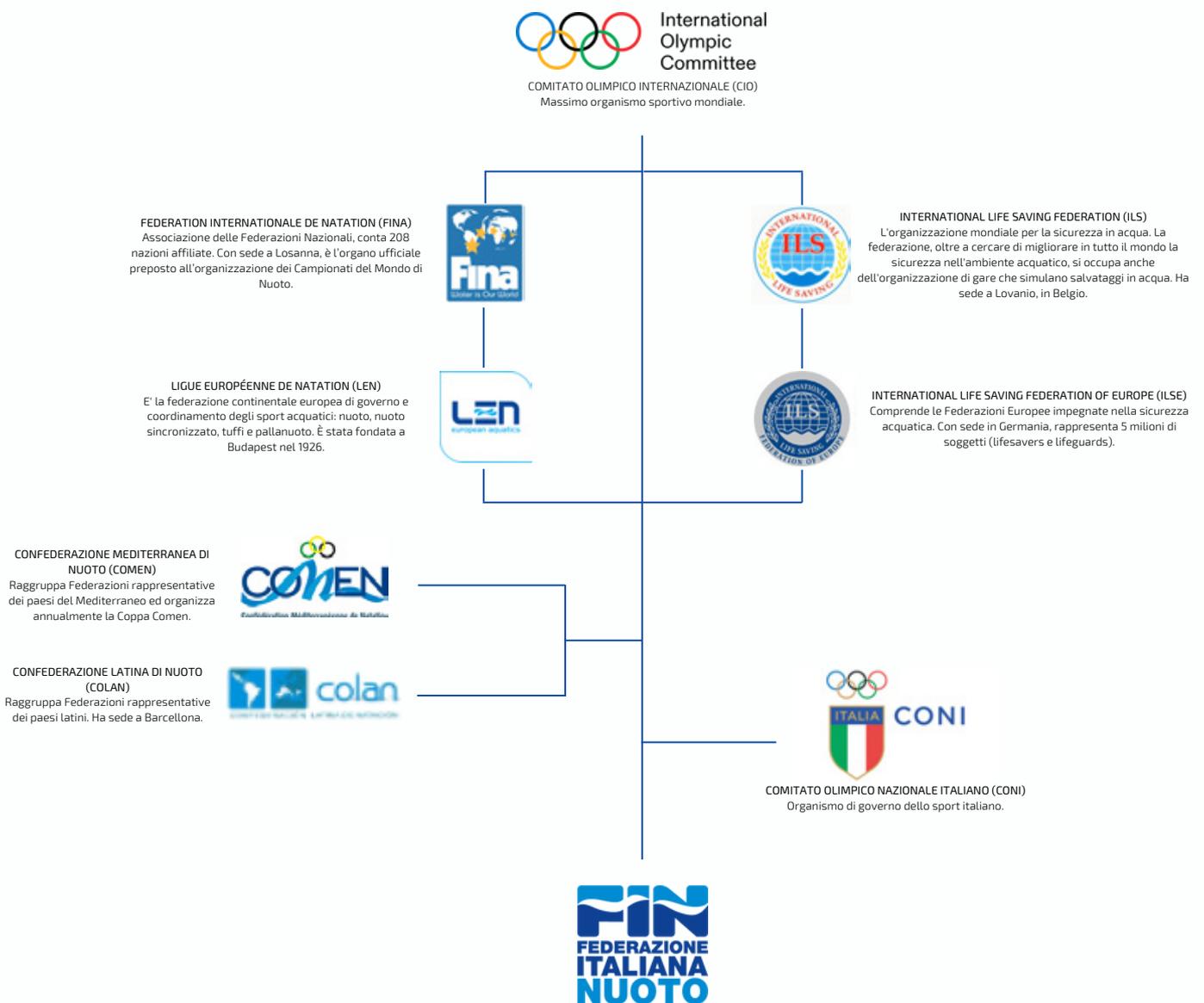
- la standardizzazione dei processi, ovvero l'adozione nei vari campi di applicazione di procedure «uniformi» che facilitino lo svolgimento regolare delle attività in essere, al fine di garantire un'organizzazione più efficiente e trasparente;
- la formazione del personale, ovvero la frequente organizzazione di corsi di formazione specifici e l'intensificazione dell'assistenza quotidiana da parte del Responsabile Qualità. Tali attività contribuirebbero a consolidare una cultura ben più consapevole, attraverso un personale competente e qualificato in materia;
- un adeguamento del livello qualitativo dei corsi di formazione erogati, per garantire un servizio qualitativo maggiore a vantaggio degli stessi utenti dei corsi (ovvero gli sportivi in generale);
- una certificazione, vista come promessa/patto nei confronti dei «clienti». Il rapporto con l'utenza, principalmente costituita da atleti e società sportive, è inteso sempre più in chiave di fidelizzazione continua. Attualmente, è in atto il miglioramento degli strumenti e metodi di interlocuzione con l'utenza, anche attraverso la misurazione del loro livello di soddisfazione.



Network internazionale

Gli interlocutori naturali della FIN sono il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), nel cui rispetto di norme e regolamenti svolge la propria attività.

La FIN, inoltre, è parte della Fédération Internationale de Natation (FINA) massimo organo mondiale delle attività natatorie; della Ligue Européenne de Natation (LEN), ovvero l'equivalente organo continentale. Per il Nuoto per Salvamento, la FIN è affiliata alla International Life Saving (ILS) e alla International Life Saving Europe, massimi organi internazionali della specialità. Per la promozione delle attività natatorie, la FIN è anche membro della Confédération Méditerranéenne de Natation (COMEN) e della Confederación Latina de Natación (COLAN).



Presenza territoriale

Attraverso 17 comitati regionali, 2 comitati provinciali e 1 delegazione, la FIN garantisce il presidio territoriale nelle attività di promozione e diffusione delle discipline natatorie.

Le funzioni e le competenze dei comitati sono stabilite dallo Statuto Federale e riguardano:

- la gestione e l'organizzazione dell'attività agonistica;
- la gestione, l'organizzazione e la formazione delle figure tecniche federali/tesserati sezione Salvamento;
- la promozione dell'attività sportiva;
- la gestione degli impianti sportivi.

A livello organizzativo, essa riproduce la struttura centrale e in ogni Comitato territoriale presenta quali organi collegiali:

- presidente del comitato;
- consiglio regionale/provinciale;
- collegio dei revisori (in virtù dell'autonomia amministrativo-contabile ad essi riconosciuta).

Al pari di quelli centrali, anche a livello periferico, gli organi vengono eletti dalle società locali, al termine di ogni ciclo olimpico per quello successivo.

L'organizzazione centrale della FIN viene trasposta dai comitati anche nell'organizzazione interna per i settori *sportivi* e per quelli *di supporto tecnico e di struttura*.

Gli organi territoriali

ASSEMBLEA REGIONALE: organo federale a cui partecipano i rappresentanti delle società sportive con sede nel territorio rappresentato dal Comitato Regionale.

PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE: rappresentante della FIN per il territorio di competenza. Viene eletto dall'Assemblea Regionale.

COMITATO REGIONALE: organo che assolve i compiti necessari per la gestione dell'attività federale nell'ambito territoriale di competenza. È istituito dal Consiglio Federale nelle Regioni con almeno dieci società affiliate con diritto di voto.

DELEGATO REGIONALE: delegato territoriale, nominato dal Consiglio Federale con mandato di durata quadriennale revocabile, nel caso in cui non sia possibile costituire il Comitato Regionale per mancanza di numero di affiliati. Svolge attività finalizzate alla promozione e allo svolgimento delle attività federali nonché per addivenire alla costituzione del Comitato Regionale.

ASSEMBLEA PROVINCIALE: organo federale a cui partecipano i rappresentanti delle società sportive con sede nel territorio rappresentato dal Comitato Provinciale.

COMITATO PROVINCIALE: è costituito nelle province autonome di Trento e di Bolzano e nella Valle d'Aosta ed ha funzioni analoghe a quelle attribuite, nelle altre Regioni, agli organi o strutture periferiche a livello regionale.

PRESIDENTE DEL COMITATO PROVINCIALE: rappresentante federale eletto dall'Assemblea Provinciale.

Ai Comitati Regionali è riconosciuta autonomia finanziaria, gestionale e amministrativo-contabile, nei limiti posti dal Regolamento Amministrativo della FIN. La conduzione amministrativa dei predetti organi periferici è soggetta al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti Regionale. I Delegati Regionali possono operare amministrativamente solo mediante anticipazioni di spesa salvo rendiconto.

I comitati territoriali

Comitato provinciale ALTO ADIGE – SUDTIROL

PIAZZA VERDI 14, 39100
Bolzano/Bozen
Tel: 3299362980
cpaltheadige@federnuoto.it
<http://www.finbolzano.it/>

Comitato provinciale TRENTO

VIA DELLA MALPENSADA 84,
38123 Trento
Tel: 0461231456
cptrento@federnuoto.it
<http://www.fintrentino.it/>

Comitato Regionale ABRUZZO

VIA BOTTICELLI 26, 65124 Pescara
Tel: 0854212132
Fax: 0854225017
crabruzzo@federnuoto.it
<http://www.finabruzzo.it/>

Comitato Regionale BASILICATA

VIA APPIA 208, 85100 Potenza
Tel: 097137115
Fax: 0971273363
crbasilicata@federnuoto.it
<http://www.finbasilicata.it/>

Comitato Regionale CALABRIA

VIA DEI VETERANI DELLO SPORT
SNC, 87100 Cosenza
Tel: 0984483505
Fax: 0984483687
crcalabria@federnuoto.it
<http://www.fincalabria.com/>

Comitato Regionale CAMPANIA

VIA ROBERTO BRACCO 15/A, 80133
Napoli
Tel: 0812471234
Fax: 0812471243
crcampania@federnuoto.it
<http://www.fincampania.net/>

Comitato Regionale EMILIA ROMAGNA

VIA TRATTATI COMUNITARI
EUROPEI 7, 40127 Bologna
Tel: 051521300
Fax: 051522125
cremiliaromagna@federnuoto.it
<http://www.finemiliaromagna.it/>

Comitato Regionale FRIULI VENEZIA GIULIA

PASSEGGIO SANT'ANDREA 8, 34143
Trieste
Tel: 040301141
Fax: 040302498
finregionefvg@gmail.com
<http://www.fincrfvg.org/>

Comitato Regionale LAZIO

PIAZZA LAURO DE BOSIS 3, 00135
Roma
Tel: 0636000840
Fax: 063242383
crlazio@federnuoto.it
<http://www.crlfin.org/>

Comitato Regionale LIGURIA

VIALE PADRE SANTO 1, 16122 Genova
Tel: 010511571
Fax: 0105221776
crliguria@federnuoto.it
<http://www.federnuoto.liguria.it/>

Comitato Regionale LOMBARDIA

VIA DEI PIRANESI 46, 20137 Milano
Tel: 027577571
Fax: 0270127900
crlombardia@federnuoto.it
<http://www.finlombardia.net/>

Comitato Regionale MARCHE

STRADA PROVINCIALE
CAMERANENSE, 60131 Ancona
Tel: 0712900122
Fax: 0712901145
crrmarche@federnuoto.it
<http://www.finmarche.it/>

Comitato Regionale PIEMONTE

VIA GIORDANO BRUNO 191, 10134
Torino
Tel: 0113040686
segreteria@federnuoto.piemonte.it
<http://www.federnuoto.piemonte.it/>

Comitato Regionale PUGLIA

VIA SALVATORE MATARRESE 20/B,
70124 Bari
Tel: 0805043822
Fax: 0805043807
crrpuglia@federnuoto.it
<http://www.federnuotopuglia.it/>

Comitato Regionale SARDEGNA

VIA DEI COLOMBI 38, 09126
Cagliari
Tel: 070673080
Fax: 070673081
crsardegna@federnuoto.it
<http://www.nuotosardegna.it/>

Comitato Regionale SICILIA

VIA ROMA 97, 90133 Palermo
Tel: 0916161326
Fax: 0915640714
crrsicilia@federnuoto.it
<http://www.finsicilia.it/>

Comitato Regionale TOSCANA

VIA CAPO DI MONDO 56/6, 50136
Firenze
Tel: 0556505282
Fax: 0556505286
crtoscana@federnuoto.it
<http://www.federnuoto.toscana.it/>

Comitato Regionale UMBRIA

VIA MARTIRI DEI LAGER 65, 06128
Perugia
Tel: 0755057143
Fax: 0755056429
finumbria@hotmail.com
<http://www.finumbria.it/>

Comitato Regionale VENETO

VIA MARCHESAN 4, 31100 Treviso
Tel: 0422338230
Fax: 0422348020
info@finveneto.org
<http://www.finveneto.org/>

Delegazione Regionale MOLISE

CORSO VITTORIO EMANUELE III
57/B, 86039 Termoli
Tel: 0875701481
Fax: 0875708949
crrmolise@federnuoto.it
<http://www.finmolise.eu/>

Dimensione associativa

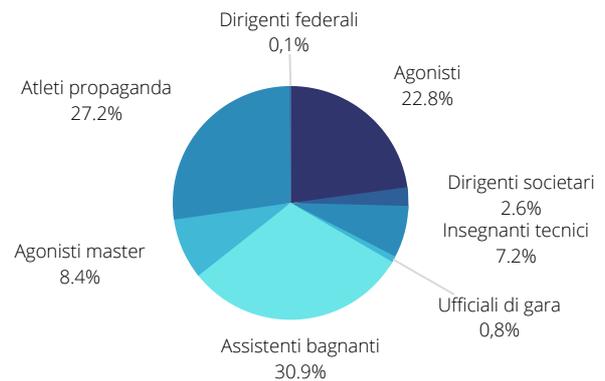
Nonostante i volumi di attività sportiva ancora distanti dai livelli pre-covid, nel 2021 si conferma una ripresa e si conferma l'apprezzamento del service offerto da parte degli associati con 1.348 società affiliate e 273.092 tesserati.

Il Tesseramento in FIN può essere distinto in due macro-categorie:

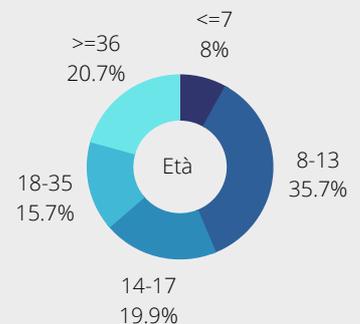
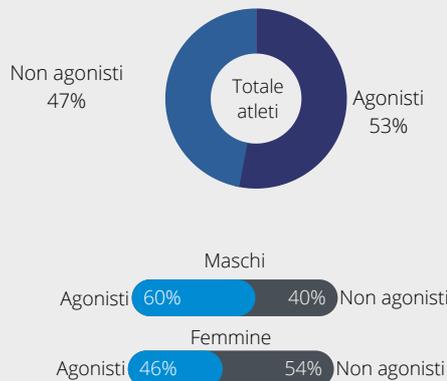
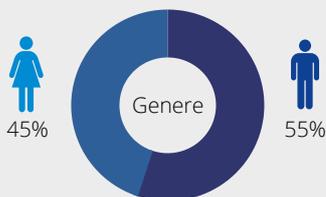
- **diretto** (non necessita la mediazione di una Società Sportiva): comprende Insegnanti Tecnici, Ufficiali di Gara e Assistenti Bagnanti;
- **indiretto** (tramite Società Sportiva): comprende Atleti, Master, Propaganda e Dirigenti Societari.

La seguente tabella mostra i numeri relativi al tesseramento FIN, suddivisi per tipologia di tesseramento. Il grafico, invece, gli stessi valori in percentuale.

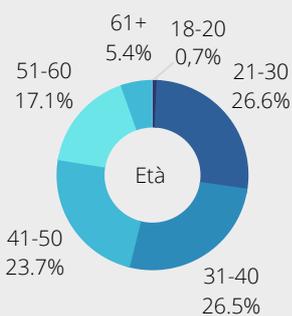
Tesserati per tipologia		
Tesserati indiretti	Atleti agonisti	62.372
	Atleti agonisti master	22.982
	Atleti propaganda	74.213
	Dirigenti societari	7.016
Tesserati diretti	Dirigenti federali	300
	Insegnanti tecnici	19.588
	Ufficiali di gara	2.316
	Assistenti bagnanti	84.305
Totale		273.092



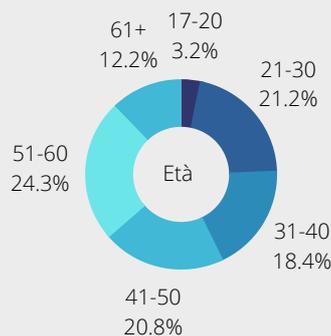
Atleti



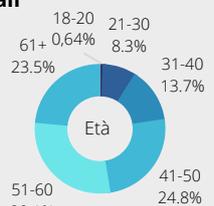
Insegnanti tecnici



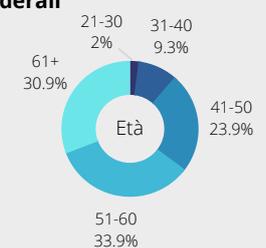
Ufficiali di gara



Dirigenti sociali



Dirigenti federali



I Centri Federali

I Centri Federali sono dei poli territoriali di eccellenza per la valorizzazione, promozione e la formazione tecnica e didattica delle discipline natatorie. Su tutto il territorio sono presenti complessivamente 7 Centri Federali Nazionali (CNF) e 14 Centri Regionali di proprietà degli enti locali e gestiti dalla FIN attraverso l'ausilio di società partecipate.

Questo contributo permette alla Federazione di fornire: strutture di alto livello e all'avanguardia per la preparazione degli atleti; spazi acqua alle società sportive; corsi nuoto e ingressi a tariffe agevolate per tutti gli utenti; e, infine, la salvaguardia degli impianti, patrimonio della pubblica amministrazione, attraverso le attività di gestione e manutenzione.

Al fine di potenziare il coinvolgimento dei CFN nel percorso di sostenibilità intrapreso dalla FIN, a ciascuno di essi è stato chiesto di rendicontare le informazioni riguardanti le attività realizzate per: la promozione delle discipline natatorie sul territorio; l'integrazione e la socializzazione all'interno delle comunità locali; l'educazione sui valori dello sport; la promozione di stili di vita attivi; la tutela dell'ambiente naturale; e, infine, per dare un sostegno a favore di società ed atleti.

I Centri Federali Nazionali

Complesso del Foro Italico

Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Piazza Lauro De Bosis 3
Attività	Scuola Nuoto per bambini e ragazzi Scuola Nuoto per adulti Corsi di Acquagym Nuoto Assistito
Impianti	2 vasche 50 m Vasca pensile Vasca 33x25m Palestra
E-mail	ssdfinplus@federnuoto.it



Nel Centro Federale del Foro Italico la promozione dello sport di base è divisa principalmente in due settori: avviamento alla cultura acquatica, che si svolge presso la "piscina pensile" riservata principalmente ai giovanissimi atleti, e affinamento e consolidamento delle nuotate, che si svolge principalmente nella "piscina dei mosaici". Nel percorso formativo gli allievi si avvicinano mano mano alla competizione sportiva conoscendo e acquisendo tutti quei valori propri dello sport e fondamento della società. Tutto questo grazie al rapporto fondamentale che viene svolto dai tecnici del centro federale che, oltre al compito di insegnanti tecnici dell'aspetto motorio, sono anche garanti e punti di riferimento del momento socializzante.

Oltre all'attività didattica in favore della popolazione del territorio, si dà possibilità alle società e agli atleti di poter usufruire di spazi acqua idonei alla preparazione specifica delle diverse discipline natatorie. Nelle fasce mattutine, pomeridiane e serali sono stati disposti spazi per le società che con costi agevolati possono svolgere le attività natatorie senza gravare sulle famiglie.

Fondamentale è la collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni radicate nel territorio, finalizzate a migliorare l'integrazione e la socializzazione all'interno della comunità locale. Vi sono le collaborazioni con: scuole del territorio, oltre che a scuole internazionali (Marymount e Convitto), università (Luiss e Foro Italico); alcune delle Onlus più impegnate nel campo di disabilità e integrazione (Progetto Filippide). Inoltre, l'impegno di tutto lo staff tecnico ha permesso la perfetta integrazione e socializzazione di vari gruppi all'interno delle attività svolte presso il Centro Federale, confermando gli alti valori dello sport come momento di aggregazione e socializzazione.

Grazie allo stretto rapporto con gli atleti della FIN, il Centro Federale organizza incontri altamente motivanti tra i più piccoli e i campioni, dando così la possibilità a migliaia di giovani di potersi avvicinare alla cultura sportiva e adottare uno stile di vita sano e attivo. A completamento dell'offerta formativa, professionisti del settore offrono il loro contributo per quanto riguarda aspetti legati alla nutrizione e al sostegno psicologico.

Riguardo la tutela dell'ambiente naturale, infine, il Centro Federale del Foro Italico già da molti anni è impegnato alla sensibilizzazione in merito al risparmio energetico, alla gestione dei rifiuti e alla prevenzione dell'inquinamento. Negli spogliatoi oltre a riduttori di pressione, per ottimizzare il consumo idrico, tutti i rubinetti e le docce sono dotate di temporizzatori che consentono di ridurre gli sprechi. La miscelazione della temperatura dell'acqua è centralizzata e costantemente modulata. Questo vale anche per quanto riguarda i consumi per il riscaldamento dell'acqua/aria delle vasche secondo le norme della FIN.

Per quanto concerne l'energia elettrica, si sta provvedendo alla sostituzione di tutti gli apparati per l'illuminazione dal più dispendioso alogeno agli impianti led, e alla temporizzazione delle accensioni.

Infine, il Centro Federale del Foro Italico, già dal 2012 ha predisposto un piano di raccolta differenziata e gestione dei rifiuti ben definito, che viene potenziato durante gli eventi sportivi. Tutte le aree dell'impianto sono dotate degli appositi raccoglitori specifici.

Centro Federale di Frosinone

Proprietà	Comune di Frosinone
Indirizzo	Viale Casaleno s.n.c.
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca 33m con pontone mobile Vasca didattica Palestra
E-mail	cffrosinone@federnuoto.it



Per la promozione delle discipline natatorie, nel Centro Federale di Frosinone sono stati avviati e potenziati i settori Propaganda e pre-agonistica, strutturando programmi di allenamento, organizzando manifestazioni e competizioni sportive coinvolgendo altre società sul territorio. Sono state attivate convenzioni con enti pubblici e privati e collaborazioni con associazioni culturali, religiose e sportive con le quali si è stabilito una forma di partnership attiva e proficua.

Un piano degno di nota, denominato Progetto Scuola, è stato svolto in collaborazione con diversi istituti scolastici coinvolti nella pianificazione e diffusione della cultura natatoria grazie a programmi didattici dedicati.

Lo sport e il gioco, oltre a diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, principi fondanti di ogni società sana, sono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita. Lo Sport può, infatti, rappresentare un modello educativo utile a prevenire il disagio dei minori che vivono in contesti urbani difficili. L'obiettivo della attività è, in tal caso, quello di stimolare la nascita e il rafforzamento di relazioni nel tessuto sociale. Sono stati, così, strutturati programmi capaci di contestualizzare l'attività sportiva dei bambini, come un momento di gioco e di divertimento, senza costrizioni o eccesso di aspettative, che permette loro di comprendere che nella vita si può perdere, anche quando ci si è impegnati al massimo delle proprie possibilità. L'istruttore e l'allenatore sono fondamentali in tal senso. In tal senso sono stati attivati corsi di formazione ed aggiornamento costanti, rivolti al nostro staff, per essere preparati a svolgere al meglio l'attività e pronti ad affrontare le criticità con la massima competenza che, da anni, ci contraddistinguono in ogni settore natatorio avviato nella struttura di Frosinone.

Il "Progetto Scuola", così come precedentemente descritto, è un'idea nata al fine di coinvolgere vari istituti scolastici presenti sul territorio, per diffondere la cultura delle attività natatorie ma soprattutto per educare all'attività sportiva intesa come stile di vita sano, atto a migliorare la salute psico-fisico del bambino e dell'adolescente.

Riguardo la tutela dell'ambiente naturale, nel Centro Federale di Frosinone già da anni è stato organizzato un piano di raccolta e gestione di rifiuti. Siamo attenti alla raccolta differenziata e abbiamo avuto cura di predisporre, in diverse aree della struttura, raccoglitori specifici di rifiuti. Per il risparmio energetico, invece, ci siamo sempre attenuti alle indicazioni della sede centrale della FIN, richiedendo spesso interventi per apportare migliorie in tal senso.

Infine, il Centro Federale è da sempre attento alle richieste ed alle esigenze dei suoi clienti, soprattutto per far fronte a particolari situazioni di criticità economiche degli atleti e delle famiglie. Ad esempio, è stata strutturata una scontistica dedicata per permettere l'accesso di interi nuclei familiari nella frequentazione dell'impianto.

Polo natatorio di Ostia - Polo acquatico Frecciarossa

Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via delle Quinqueremi, 100
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m con pontone mobile Vasca interna 33m con pontone mobile Vasca didattica Palestra Foresteria
E-mail	cfostia@federnuoto.it



Il Centro Federale di Ostia promuove le discipline sportive natatorie principalmente attraverso i settori Propaganda ed agonistico, svolgendo allenamenti quotidiani per la fascia d'età giovanile (dai 6 ai 13 anni).

Al fine di favorire l'integrazione e la socializzazione all'interno della comunità locale, vengono svolti corsi di scuola nuoto per bambini, adolescenti ed adulti e corsi di acquafitness, che si protraggono anche nel periodo estivo.

Inoltre, al fine di promuovere l'inclusione di bambini e adulti con disabilità psico-fisiche sono stati realizzati specifici corsi di scuola nuoto, tenendo conto delle specifiche esigenze di ognuno. Sono stati organizzati corsi che prevedevano un rapporto 1 ad 1 con l'istruttore e, dove possibile, è stata promossa l'integrazione dei bambini nei corsi standard di scuola nuoto.

Per la promozione delle attività natatorie nei confronti dei giovani e promuovere stili di vita attivi, sono state realizzate attività in collaborazione con l'istituto Giovanni Paolo II che hanno coinvolto bambini dai 6 ai 12 anni.

La gestione del Centro Federale di Ostia è molto attenta alla tutela dell'ambiente naturale. In tutti gli spazi di pertinenza del Centro viene effettuata la raccolta differenziata con appositi contenitori. Per evitare gli sprechi di acqua ed energia elettrica, le docce ed i phon sono stati dotati di appositi temporizzatori.

Infine, il polo di Ostia è attento alle esigenze del territorio e mette a disposizione i propri spazi acqua a società ed atleti che, in alcuni casi, a causa dell'attuale crisi economica, sono rimasti senza impianto per lo svolgimento degli allenamenti.

Unipol Blustadium di Pietralata

Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via A. De Zigno, 7
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m Vasca interna 33x21 con pontone mobile Vasca didattica 2 palestre
E-mail	cfpietralata@federnuoto.it



Nel Centro Federale di Pietralata sono stati avviati, e potenziati, i settori Propaganda e agonistica con programmi di allenamento finalizzati alla partecipazione a manifestazioni e competizioni sportive sul territorio.

Un obiettivo importante è la collaborazione con le scuole superiori ad indirizzo sportivo, per lo studio di programmi didattici dedicati e ospitando sia studenti stranieri che ragazzi con disabilità presenti negli istituti scolastici. La finalità delle attività è quello di stimolare la nascita e il rafforzamento di relazioni anche per quei minori che vivono in contesti urbani difficili. Lo sport e il gioco sono eccezionali strumenti per avvicinare ragazzi e bambini ai valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, principi fondamentali di ogni società. Abbiamo così strutturato l'attività sportiva dei bambini come un momento di gioco e di divertimento, che permette loro di comprendere che nella vita si può perdere, anche quando ci si è impegnati al massimo delle proprie possibilità. L'istruttore e l'allenatore sono fondamentali in tal senso, diventano la terza figura più importante dopo i genitori e la scuola. Per questo sono preparati a svolgere al meglio l'attività e pronti ad affrontare le criticità con la massima competenza che, da anni, ci contraddistingue in ogni settore natatorio di Pietralata.

Così come precedentemente descritto, è nostra cura coinvolgere vari istituti scolastici presenti sul territorio per diffondere la cultura delle attività natatorie, ma soprattutto per educare all'attività sportiva intesa come stile di vita sano, atto a migliorare la salute psico-fisico del bambino e dell'adolescente. Inoltre, per le medesime finalità, abbiamo coinvolto nel nostro centro anche associazioni di bambini ed adulti con disabilità.

Da sempre, il Centro Federale è attento alle richieste ed alle esigenze dei clienti, prevedendo una scontistica particolare per interi nuclei familiari nella frequentazione dell'impianto. Abbiamo avuto cura di corrispondere le richieste in particolari situazioni di criticità economiche sia di società, degli atleti e delle famiglie.

Per la tutela dell'ambiente naturale, nella nostra sede abbiamo, già da anni, organizzato un piano di raccolta e gestione di rifiuti dedicato. Siamo attenti alla raccolta differenziata, abbiamo avuto cura di predisporre, in diverse aree, della struttura raccoglitori specifici di rifiuti. Per il risparmio energetico, invece, ci siamo sempre attenuti alle indicazioni della sede centrale della FIN, richiedendo spesso interventi per apportare migliorie in tal senso.

Centro Federale di Verona Alberto Castagnetti

Proprietà	Comune di Verona
Indirizzo	Via Colonnello Galliano 2
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Nuoto sincronizzato Tuffi
Impianti	Vasca esterna 50x25m con copertura pressostatica Vasca interna corta 25x16,5m Vasca interna piccola didattica Palestra attrezzata
E-mail	cfverona@federnuoto.it



Nel Centro Federale di Verona "Alberto Castagnetti" vengono praticate le discipline del Nuoto, Pallanuoto, Nuoto Sincronizzato e Tuffi, con attività sia agonistica che promozionali attraverso il settore Propaganda.

Anche nel 2021, in regime Covid, con manifestazioni a porte chiuse, è stato organizzato il Trofeo Castagnetti Giovani, per consentire ai giovani atleti, a partire dalle categorie Esordienti B, di riprendere opportunità di confronto e socializzazione e ridare loro prospettive future.

Inoltre, è stato organizzato il Campionato italiano di Nuoto Paralimpico, sempre con la finalità di offrire a tutti gli atleti opportunità di confronto e crescita anche, e a maggior ragione, in un momento così difficile.

Tutti gli atleti e squadre frequentanti il Centro Federale vengono sensibilizzati costantemente al rispetto delle regole e a farsi promotori dell'immagine positiva dello sport e dei suoi valori.

Al fine di promuovere stili di vita attivi e migliorare il benessere psico-fisico delle persone sono state promosse iniziative con i circoli di quartiere, per la promozione dell'attività motoria delle persone di ogni età. Sono stati presentati agli Istituti scolastici i progetti di attività didattica e sportiva destinati agli studenti di ogni fascia d'età, soprattutto come elemento di promozione, in previsione di un prossimo ritorno alla gestione ordinaria dell'attività scolastica.

Centro Federale di Trieste Bruno Bianchi

Proprietà	Comune di Trieste
Indirizzo	Passeggio Sant'Andrea, 8
Attività	Scuola Nuoto per bambini Attività società Ginnastica in acqua Nuoto Libero
Impianti	2 vasche indoor: 50x25m/25x21m Vasca outdoor: 50x21m
E-mail	cftrieste@federnuoto.it



La piscina comunale "Bruno Bianchi" della città di Trieste è uno degli impianti natatori più grandi d'Italia e di livello europeo. La Fin Plus Trieste, attraverso il Centro Federale Trieste, garantisce la possibilità di svolgere attività tecnica e didattica alle società affiliate alla FIN (Triestina Nuoto, Rari Nantes Trieste, Pallanuoto Trieste, P.K. Bor, C.U.S. Trieste, Trieste Tuffi) e alla FIPSAS (C.S.T, Aqua Team, Nel Blu, Sub Sea Club, Ghisleri, Club del gommone), oltre alla società Acquamarina onlus, che si occupa prevalentemente di atleti paralimpici. Da sottolineare che la società P.K. Bor fa riferimento alla storica comunità slovena del territorio triestino, mentre il C.U.S. Trieste ai giovani universitari dell'Università di Trieste.

Nel corso del 2021, il Centro Federale Trieste, come negli anni passati, ha ospitato sia grandi manifestazioni internazionali, come la Preolimpica di pallanuoto femminile e la Coppa Tokyo di tuffi, sia manifestazioni nazionali e regionali, oltre che il campionato italiano di pallanuoto maschile e femminile di A1, sia le gare per i più giovani, Esordienti e Propaganda, a livello locale.

In sostanza, il Centro Federale di Trieste è un punto di riferimento, a livello internazionale, nazionale e locale, in tutte le discipline della FIN, senza dimenticare l'attività rivolta agli atleti paralimpici e in generale ai diversamente abili.

Riguardo l'attività di base svolge una intensa attività di Scuola Nuoto rivolta a bambini ed allievi dai 6 ai 12 anni e punta all'acquisizione di una acquaticità importante per la sicurezza propria e degli altri, per poi arrivare all'apprendimento dei "quattro stili" canonici per all'avviamento all'attività agonistica (che verrà sviluppata presso le società affiliate alla FIN). Oltre a ciò, Centro Federale Trieste, svolge una intensa e molto apprezzata attività di promozione delle discipline natatorie con corsi per adulti ed anziani.

Il Centro Federale ha sempre avuto grande attenzione al ruolo del nuoto per l'integrazione e la socializzazione all'interno della comunità locale. Anche nel corso del 2021 ha dato tutte le agevolazioni possibili e gratuite per l'attività dei disabili, predisponendo quanto possibile gli strumenti necessari per l'accesso in acqua per i più gravi, considerato che in acqua, in assenza di peso, possono trovare condizioni migliori per muoversi, grazie anche all'assistenza di insegnanti esperti.

Il Centro Federale ha sempre collaborato con il Comune di Trieste, proprietario dell'impianto, organizzando corsi per i giovani frequentanti i "Ricreatori" comunali, una storica istituzione della città, presente su tutto il territorio. Il Centro Federale prevede anche forme di aiuto e di gratuità per famiglie numerose o disagiate sul piano economico.

Nel 2021 ha avviato anche una collaborazione con la Fondazione Luchetta-Hrovatin-Ota-D'Angelo, dedicata a quattro giornalisti triestini morti nello svolgimento del proprio lavoro, per accogliere ed integrare -gratuitamente- bambini ospitati dalla Fondazione e provenienti da varie parti del mondo per motivi sanitari, per l'apprendimento dell'attività motoria in acqua e conseguente integrazione e socializzazione con gli altri bambini.

Sono state avviate anche forme di collaborazione con corpi delle Forze dell'Ordine e in particolare con la Capitaneria di Porto di Trieste.

Infine, si è applicata in modo rigoroso la normativa governativa per la prevenzione della diffusione del Covid-19 e si è anche organizzato, in collaborazione dell'ASUGI (l'Azienda sanitaria locale) un centro temporaneo per l'effettuazione dei vaccini, a favore della comunità locale e di tutte le componenti le società sportive.

Il Centro Federale di Trieste, nel corso degli anni, è diventato un vero e proprio "contenitore culturale" ed ha promosso presso la Piscina "Bruno Bianchi" vari interventi di carattere culturale e scientifico. Negli anni passati è stata promossa una mostra permanente dedicata alla Costituzione italiana, con una trentina di grandi pannelli dedicati ai principali articoli della nostra Carta fondamentale, in particolare i primi 12, "fondamentali", per promuovere -soprattutto tra i giovani, ma non solo- la cultura della legalità, dell'inclusione, del rispetto delle regole.

Nel corso del 2021, il Centro Federale Trieste ha aderito alla campagna promossa contro le "Parole ostili" anche nello sport. Sul piano culturale, con una iniziativa unica nel suo genere, ha predisposto quattro pannelli dedicati a Dante e alla Divina Commedia, in occasione dei 700 anni della sua morte (nel 2019 aveva dedicato tre pannelli all'Infinito di Leopardi).

Il Centro Federale Trieste, grazie alla collaborazione tra la Fin Plus Trieste e l'Associazione Lunga Vita Attiva, ha avviato dei Progetti Europei (approvati e finanziati dall'UE) dedicati al benessere psico-fisico di adulti ed anziani grazie al nuoto, sia con la pratica in acqua sia con interventi di medici e psicologi per promuovere forme di vita attiva e sana, dal movimento all'alimentazione alla socializzazione. Più in particolare, sempre in collaborazione con l'Associazione Lunga Vita Attiva, è stato avviato il Progetto "Slow Swimming" -approvato e finanziato dalla UE- che promuove e persegue queste finalità, per un invecchiamento attivo e consapevole, per migliorare il proprio benessere, grazie al nuoto e all'assenza di peso in acqua, e possa allontanare, quanto possibile, il momento della fragilità e della dipendenza a livello socio-sanitario (con importanti risparmi a livello sociale).

Ha aderito al progetto della scuola media Campi Elisi sezione sportiva, per una scuola di studio e sport, collaborando con gli istruttori per l'insegnamento delle discipline acquatiche e collabora con il Liceo Sportivo di Trieste, assieme al Comitato Regionale FVG della FIN, con specifiche lezioni con gli studenti, fornendo istruttori Fin Plus Trieste (abilitati FIN).

Per la tutela dell'ambiente naturale, il Centro Federale Trieste, grazie all'intervento della FIN, ha rinnovato completamente l'illuminazione dell'impianto natatorio, montando lampade Led, che implicano un notevole risparmio energetico, ed ha avviato altri interventi per il risparmio ed "efficientamento" energetico dell'impianto, che sono in via di attuazione. Il Centro Federale Trieste ha collaborato attivamente con il Comune di Trieste per il rifacimento del tetto della piscina, in modo da evitare dispersioni e sprechi energetici.

La gestione di un impianto grande, complesso ed "energivoro" come il polo natatorio di Trieste, è particolarmente costosa, fino a diventare quasi insostenibile. Il Centro Federale Trieste, però - grazie alla collaborazione tra la FIN e il Comune di Trieste- ha mantenuto da anni invariate le tariffe, salvo minimi ritocchi, per l'utilizzo degli spazi acqua, stabilizzate a livello sociale e non certo corrispondenti ai "costi industriali" per la gestione dell'impianto.

Centro Federale di Viterbo

Proprietà	Comune di Viterbo
Indirizzo	Largo Veterani dello Sport, 2
Attività	Nuoto controllato, Scuola nuoto, Nuoto Master, Acquafitness, Hydrobike, Gestanti, Sala pesi, Cardiofitness, Lezioni di fitness a terra
Impianti	Piscina interna con vasca 33x25 a 10 corsie + 3 corsie e pontone mobile, Piscina esterna, Sala pesi e cardiofitness, 5 Sale fitness, Bar, Parrucchiere e Centro estetico
E-mail	viterbo.finplus@federnuoto.it

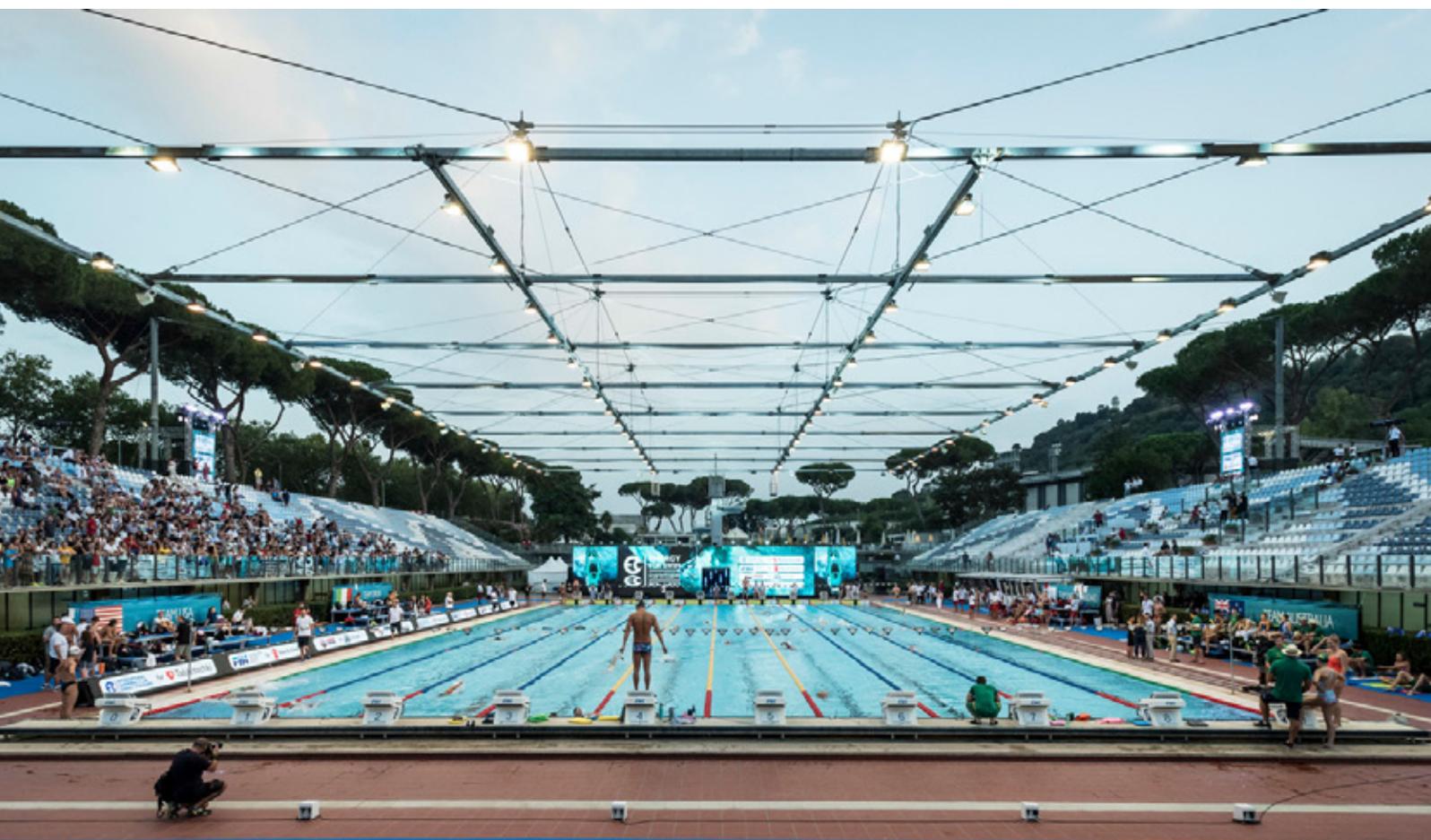


Per la promozione delle discipline natatorie sul territorio di Viterbo, la principale attività realizzata è quella dei PON, centri estivi finanziati dalla Comunità Europea sono stati organizzati e organizzati insieme alla scuola primaria "Canevari", la più vicina all'impianto. I PON si sono svolti per 2 settimane nelle quali i bambini delle quarte e quinte elementari hanno potuto svolgere due ore di psico-motricità e una di nuoto. Da questa esperienza è emerso lo scarsissimo livello di nuoto che c'è tra i bambini a Viterbo.

Essendo appena nati come Centro Federale, e vista l'esperienza sopracitata, si è provveduto ad aggiornare lo staff del nuoto, reclutando professionisti anche al di fuori di Viterbo. E' stata richiesta l'organizzazione di un corso istruttori sul territorio mettendo a disposizione l'impianto. Il corso si è svolto nel 2022 e si sono formati altri 25 istruttori.

Durante la giornata mondiale dello yoga, il 21 giugno, abbiamo organizzato una giornata a tema sul prato della piscina esterna e poi dopo qualche giorno una master class di Outdoor Cycling sempre sul prato esterno. Due eventi, con circa 150 partecipanti, finalizzati a farci conoscere sul territorio e atti alla promozione del benessere psicofisico su una popolazione molto sedentaria e con poca cultura dello sport inteso come benessere.

Al fine di dare un sostegno al territorio e per far fronte alla drammatica crisi economica attuale, nel periodo di chiusura dell'impianto causa Covid sono state ospitate molte squadre agonistiche e associazioni di atleti con disabilità mantenendo l'impianto aperto nonostante le elevate spese di gestione. Infine, in accordo con il Presidente regionale sono state applicate tariffe agevolate alle società sopracitate.



La gestione degli impianti

Da oltre venti anni, attraverso il Settore Impianti la Federazione dedica un impegno sempre crescente a tutto quello che gira attorno all'acqua, proponendosi come qualificato punto di riferimento per tutti coloro che operano nella progettazione, costruzione e gestione impiantistica di un impianto natatorio.

Siamo infatti convinti che l'impianto natatorio sia particolare ed unico e che richieda conoscenze approfondite ed ampia esperienza. Date le sue caratteristiche, esso non può essere affidato a chiunque non abbia o non possa contare su una seria e specifica preparazione nel settore.

Con questo scopo è stato creato e viene supportato con sempre maggiore impegno il Settore Impianti della FIN, che attraverso l'incessante attività della Commissione Nazionale Impianti, si propone continuamente come guida e riferimento per tutti coloro che, essendo o meno operatori del settore, necessitano di consulenza e di collaborazione fattiva: progettisti a vario titolo, costruttori, gestori, enti locali ed amministratori di società hanno in questo settore un supporto tecnico altamente qualificato.

Allo scopo di essere sempre più vicini ad un modo di operare moderno ed in continuo aggiornamento, il settore ha elaborato e collaborato alla realizzazione di un database multimediale che raccoglie in modo chiaro ed esauriente tutte le tematiche inerenti l'impianto natatorio.

Attraverso una continua attività di ricerca e grazie all'impegno offerto di molti esperti operatori del settore, lo scopo è quello di offrire servizi, indicazioni e risposte che siano in grado di far crescere e recuperare ulteriormente sia il numero che la qualità degli impianti natatori sul territorio nazionale, venendo così incontro alla sempre maggiore richiesta degli addetti alle discipline acquatiche.

Al Settore Impianti è, inoltre, affidata la gestione e conduzione tecnica dei Centri Federali.

Composizione del Settore Impianti

Commissione Nazionale Impianti

- Svolge attività di consulenza per gli studi di fattibilità, progettazione e gestione tecnologica, rivolta essenzialmente a tutte le società affiliate FIN e, su richiesta, agli Enti locali ed Amministrazioni Pubbliche nonché privati;
- collabora nel fornire indirizzi normativi sulle piscine:
 - norme CONI;
 - norma FIN;
 - Ministero della Salute;
 - norme UNI;
- partecipa a convegni, seminari di studio e ricerche sul settore.

Albo degli omologatori

Gli omologatori svolgono attività di consulenza nelle proprie regioni di appartenenza ed omologano i nuovi impianti realizzati in conformità alle norme FINA e FIN, definendo il livello di manifestazione possibile.



Centro Elaborazione Dati (CED)

L'obiettivo del settore è quello di gestire, mantenere e sviluppare la componente IT all'interno del perimetro assegnato, utilizzando al meglio le risorse di budget attribuite annualmente.

Per la componente Hardware, nel corso dell'anno si è dato seguito al piano di ammodernamento delle postazioni di lavoro acquistandone 15 di nuove, in sostituzione di quelle già presenti ed oramai vetuste. Per 9 postazioni si è ritenuto opportuno procedere ad un upgrade tecnologico per alzarne il livello di efficienza.

Per le componenti software, invece:

- il sistema di posta elettronica, externalizzato e contrattualizzato come SaaS, è stato integrato con un componente che comprende strumenti di collaborazione avanzata (messaggistica e video call remote). Questa nuova feature è utilizzabile anche su device mobili tramite App native;
- il data center virtualizzato in "private cloud" consta di server applicativi e database server. I servizi di backup e ripristino per i server sono garantiti da una soluzione specifica per gli ambienti virtualizzati. Il backup viene eseguito quotidianamente, in forma incrementale, con retention giornaliera, settimanale, mensile annuale;
- la gestione dell'infrastruttura di rete. Una parte delle sedi FIN sul territorio nazionale sono dotate di connettività fornita da Sport e Salute S.p.A., le restanti sono contrattualizzate da FIN con il medesimo fornitore. La capacità di banda delle reti è dimensionata in base alla dotazione organica lavorativa di ciascun comitato territoriale;



- il sito web, in manutenzione con fornitore esterno;
- l'assistenza del software di gestione per le gare di Nuoto Sincronizzato, externalizzato con apposito contratto di servizio annuale;
- il software gestionale sportivo (portale.federnuoto.it), portale che integra al suo interno tutte le funzioni necessarie per l'organizzazione dei dati e delle funzioni dalla FIN, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: affiliazioni e tesseramenti, iscrizioni a gare e corsi di formazione, rimborsi agli ufficiali di gara, ecc. Al portale hanno accesso diretto, oltre che gli uffici centrali e regionali, i tesserati diretti (Tecnici, Assistenti Bagnanti e Ufficiali di gara);
- sistema di pagamenti centralizzato e automatizzato per quanto riguarda l'accertamento degli incassi e l'archiviazione centralizzata dei documenti di affiliazione e tesseramento. Tra le novità del 2021 c'è l'integrazione del sistema di addebito delle tasse federali riguardanti l'attività Nazionale della Pallanuoto;
- l'assistenza al sistema di contabilità Dynamics Nav, externalizzato con apposito contratto di servizio annuale;

Gestione hardware	
Pc fissi	92
Pc portatili	10
Stampanti/multifunzione	40
Fotocopiatrici	5
Server	6

Software gestionale sportivo	
UtENZE attivate per tesserati diretti (Insegnanti tecnici, Assistenti Bagnanti, Ufficiali di Gara)	131.884
Documenti digitalizzati caricati nella sezione Società	43.740
Transazioni economiche approvate – carta di credito	49.184
Transazioni economiche approvate – MAV	11.281

Settore Istruzione Tecnica

Il Settore Istruzione Tecnica (SIT) è l'organo tecnico della FIN che raggruppa tutti gli insegnanti tecnici di nuoto, pallanuoto, tuffi, nuoto sincronizzato e nuoto per salvamento. La finalità del SIT è quella di provvedere alla formazione, all'istruzione, alla nomina e all'aggiornamento dei tecnici, mediante corsi, esami, convegni e tutte le iniziative necessarie. Nel 2021, le priorità strategiche del settore hanno riguardato il dare continuità all'offerta formativa su tutto il territorio nazionale nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia di Covid-19. L'obiettivo principale è stato quello di garantire la formazione di un numero di tecnici di base adeguato ad alimentare la filiera formativa una volta terminate le restrizioni legate all'emergenza sanitaria. Di conseguenza è stato organizzato, per ogni comitato territoriale, almeno un corso per Allievo istruttore (qualifica base) e, quasi per ogni comitato territoriale, un corso per Istruttore base (qualifica propedeutica alla formazione superiore). Stante l'impossibilità o l'estrema difficoltà di organizzare eventi in presenza, la piattaforma informatica, che precedentemente veniva utilizzata soltanto per la formazione dei tecnici di base, è stata potenziata e utilizzata per tutti i livelli formativi, in abbinamento con la piattaforma Zoom per le attività didattiche sincrone.

La piattaforma informatica proprietaria <http://formazione.federnuoto.it> è stata implementata, resa più performante e utilizzata per tutti i livelli formativi di base e superiori.

È stato predisposto un disciplinare estremamente dettagliato per regolamentare le modalità di somministrazione dei corsi e le modalità di svolgimento degli esami, questi ultimi svolti a distanza sulla piattaforma Zoom.

Tipologia Corso*	Totale corsi	Totale partecipanti
Coordinatore scuola nuoto	-	-
Direttore sportivo e gestore di impianti natatori	-	-
Allievo Istruttore	20	248
Istruttore di base	18	140
Allenatore I e II livello di nuoto, pallanuoto e nuoto sincronizzato	-	-
Preparatore atletico	-	-
Specializzazione per quanto riguarda il benessere psicofisico in gravidanza, attività motorie acquatiche, ecc.	-	-
Ginnastica in acqua (Istruttore spec. di fitness)	1	60
Convegni tematici/seminari organizzati	4+5 seminari online	2260+368
Gestione area legale, giuridico-fiscale e management	-	-
E-learning (utenti)	8	719
Allenatore di nuoto e nuoto per salvamento (corso abbreviato riservato ai Maestri di Salvamento)	1	9
Allenatore di nuoto e nuoto per salvamento (corso abbreviato riservato agli Allenatori di Salvamento)	1	2

*Tutti i corsi sono stati svolti on-line ad eccezione della formazione per docenti regionali.

Convegno online per allenatori di nuoto. Due date: oltre mille partecipanti

Il tradizionale convegno annuale per allenatori di nuoto organizzato dal Settore Istruzione Tecnica della FIN per la prima volta online, sulla piattaforma Zoom Federnuoto, si è svolto sabato 30 gennaio dalle 9.00 alle 18.15.

Il grande interesse suscitato e la particolare affluenza ha reso necessaria la chiusura anticipata delle iscrizioni; si contano 950 partecipanti, più docenti e tecnici per un totale di 1000 persone. Il convegno - organizzato dal consigliere federale responsabile del settore nuoto e delle aree di formazione ed organizzazione Roberto Del Bianco, che ha curato la direzione scientifica insieme al direttore tecnico della Nazionale di nuoto Cesare Butini e al coordinatore tecnico-scientifico della FIN, professore associato dell'Università di Siena, Marco Bonifazi e condotto da Federico Gross - si è aperto con il saluto del presidente della Federnuoto Paolo Barelli e la presentazione di Roberto Del Bianco. Tanti i temi affrontati, in primo piano le incertezze e le problematiche tecniche e sanitarie determinate dalla pandemia di Covid-19.

In relazione al grande interesse suscitato, il Convegno annuale per allenatori di nuoto è stato riproposto, con una nuova data, Sabato 20 febbraio con altri 540 iscritti che hanno assistito in video-conferenza, sulla piattaforma Zoom Federnuoto, al focus organizzato dal SIT.



Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici Sportivi (SNaQ)

Nel settembre 2021, la FIN ha ottenuto l'adesione al Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici Sportivi (SNaQ), quadro generale di riferimento per la definizione delle qualifiche dei tecnici sportivi e per la loro certificazione che nel 2007 fu istituito dal CONI, con l'obiettivo di offrire al mondo sportivo e all'intera società italiana soluzioni più idonee per potenziare le competenze degli operatori sportivi.

Lo SNaQ è, infatti, il modello generale di riferimento per il conseguimento delle qualifiche degli operatori sportivi delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e di coloro che operano nell'ambito degli Enti di Promozione Sportiva (EPS).

Sin dalla sua prima adozione esso ha fornito le coordinate essenziali per un sistema di qualifiche e, conseguentemente, di formazione degli operatori sportivi con le seguenti caratteristiche:

- omogeneità tendenziale per tutte le discipline sportive (nel rispetto delle loro specificità) all'interno del sistema CONI-FSN-DSA e di coloro che operano nell'ambito degli EPS;
- omogeneità su tutto il territorio nazionale;
- possibilità di adattamenti specifici alle caratteristiche di ciascun profilo offerto;
- alta compatibilità con le tendenze europee e con l'esigenza di riconoscimento delle qualifiche a livello comunitario;
- articolazione per livelli, fondata sui compiti effettivi svolti dagli operatori sul campo;
- effettiva capacità di integrare la pratica nel processo formativo;
- apertura a collaborazioni con una vasta gamma di agenzie formative nel quadro di alleanze qualificate;
- elevata qualità (di risultati e di processo).

Il sistema presenta anche importanti elementi di novità, i cui principali sono stati introdotti sin dal 2009:

- passaggio da un sistema basato sull'input (monte ore) ad un sistema basato sull'output, ovvero la definizione e l'effettivo raggiungimento delle competenze necessarie per le attività professionali, siano esse volontarie o remunerate;
- passaggio da 5 a 4 livelli per la figura tecnica di allenatore;
- mappatura dei livelli sulla base del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), che diventa il modello di riferimento anche sul territorio nazionale;
- introduzione sistematica di un modello di accumulazione e trasferimento di crediti, costituiti da differenti esperienze formative (lezioni in presenza, studio individuale e attività professionale), di cui vengono definiti principi e metodi di calcolo;
- creazione di un sistema di aggiornamento e formazione continua, legato ai crediti formativi, per garantire l'adeguamento di conoscenze e competenze dei tecnici sportivi;
- differenziazione chiara tra quattro processi fondamentali e determinazione delle qualifiche e degli standard di competenza associati;
- erogazione della formazione;
- acquisizione della qualifica;
- rilascio (e rinnovo) della licenza agli operatori sportivi per operare sul campo;
- l'inclusione di nuove qualifiche (es. preparatori atletici) e percorsi specializzanti nell'ottica della formazione continua.

Lo SNaQ è basato su un sistema di crediti formativi di due tipi:

- Crediti per le conoscenze (attività guidate da un docente e studio personale);
- Crediti per le abilità (derivanti da attività professionali).

A differenza delle discipline c.d. "terrestri", che hanno adottato immediatamente lo strumento sin dalla sua introduzione, l'adesione della FIN ha richiesto un consistente approfondimento teorico che si è concluso nel 2018, quando la Federnuoto ha attivato le operazioni di adesione al Sistema attraverso le seguenti fasi:

- nomina di una commissione per la predisposizione dei nuovi programmi di formazione;
- predisposizione del nuovo regolamento del SIT;
- verifica e approvazione dei programmi della Direzione nazionale del SIT;
- verifica e approvazione dei programmi da parte della Direzione Nazionale della Scuola dello Sport del CONI;
- delibera attuativa del nuovo regolamento del SIT;
- realizzazione dei nuovi materiali didattici;
- caricamento dei nuovi materiali didattici sulla piattaforma di formazione a distanza (FAD);
- attivazione dei corsi mediante iscrizione tramite portale amministrativo della Federnuoto.

La nuova offerta formativa del SIT, invece, si articola in tre aree:

- **area tecnico didattica:** finalizzata alle attività di insegnamento di base e non sottoposte al sistema dei crediti
- **area tecnico agonistica:** finalizzata al conseguimento delle qualifiche inserite nello SNaQ, sottoposte al sistema dei crediti
- **area gestionale:** finalizzata al conseguimento di qualifiche non tecniche, non sottoposte al sistema dei crediti.

Nel seguente prospetto si illustra l'offerta formativa. Tutte le attività prevedono una parte di contenuti somministrati attraverso la piattaforma FAD e una parte in aula con docenti formati secondo quanto previsto dal Regolamento del SIT agli artt. 18-19-20.

Qualifica	Crediti per il conseguimento (dal livello precedente)	Crediti per il mantenimento (quadriennio)	Modalità di somministrazione
<i>Area tecnico didattica</i>			
Istruttore	Non previsti	Non previsti	50% su piattaforma FAD 50% in aula
Istruttore specialistico	Non previsti	Non previsti	70% su piattaforma FAD 30% in aula
Coordinatore	Non previsti	Non previsti	70% su piattaforma FAD 30% in aula
<i>Area tecnico agonistica</i>			
Aiuto allenatore Unico Tuffi	10	10	60% su piattaforma FAD 40% in aula
Allenatore Nuoto Pallanuoto Nuoto sincronizzato Nuoto salvamento Tuffi	20	20	60% su piattaforma FAD 40% in aula
Allenatore capo Nuoto Pallanuoto Nuoto sincronizzato Nuoto salvamento Tuffi	20	20	60% su piattaforma FAD 40% in aula
<i>Area gestionale</i>			
Direttore sportivo	Non previsti	Non previsti	70% su piattaforma FAD 30% in aula
Manutentore impianti natatori	Non previsti	Non previsti	70% su piattaforma FAD 30% in aula
Receptionist impianti natatori	Non previsti	Non previsti	70% su piattaforma FAD 30% in aula
Corsi monotematici Area amministrativo gestionale	Non previsti	Non previsti	70% su piattaforma FAD 30% in aula
<i>Docenti</i>			
Docente regionale nuoto	Non previsti	Non previsti	100% in aula
Docente regionale fitness	Non previsti	Non previsti	100% in aula

Il SIT, inoltre, organizza corsi monotematici e convegni con programmi che vengono definiti di volta in volta e che assegnano un numero di crediti proporzionale alla durata.

Tutte le attività formative si concludono obbligatoriamente con un questionario di gradimento, il medesimo per tutte le attività e per tutti i settori formativi ed è sovrapponibile a quello utilizzato per i corsi in presenza per garantire la massima omogeneità. Il questionario prevede una prima parte relativa alla soddisfazione per gli aspetti logistici e organizzativi e una seconda relativa ai contenuti e alla modalità di fruizione degli stessi. Il corsista ha inoltre la possibilità di inserire un commento libero.

I settori sportivi agonistici



Incentivazioni ad atleti e società

La politica di incentivazione attuata dalla Federazione prevede agevolazioni in favore di atleti e società. L'incentivazione per gli atleti è realizzata mediante l'erogazione di borse di studio, la cui quantificazione è determinata sulla base dei risultati conseguiti nelle massime manifestazioni internazionali, e di premi in relazione ai piazzamenti.

L'incentivazione per le società, invece, è realizzata mediante rimborsi e premi attribuiti nel contesto manifestazioni nazionali e contributi Alto livello/Progetti Speciali relativi a risultati nazionali ed internazionali.

Nonostante il contesto e la dinamica complessiva del 2021, anno contrassegnato da difficoltà e ridotte disponibilità economiche, la Federazione ha garantito un'adeguata assistenza e incentivazione ordinaria per le società di Alto Livello e non, per gli atleti e per i tecnici.

Il valore complessivo degli stanziamenti è stato pari a 5.709 mgli/€, ovvero l' 82% in più del 2020 (dove erano stati erogati 3.144 mgli/€).

Gli strumenti

Borse di studio: contributi destinati agli atleti che hanno portato prestigio alla Federazione, distinguendosi nelle competizioni a livello internazionale.

Premi di classifica: erogati a favore delle società e associazioni sportive affiliate, in base ai piazzamenti ottenuti dai propri atleti nelle principali competizioni, in particolare modo in quelle nazionali.

Contributi di Alto Livello e progetti speciali: destinati agli affiliati, suddivisi tra «meritocratici», ovvero parametrati sulla base dei risultati agonistici ottenuti, e «progetti speciali», ovvero destinati alle Società impegnate, a supporto della preparazione di atleti di interesse federale, appartenenti alle Squadre nazionali.

Contributi di sostegno: rivolti alle società e associazioni sportive affiliate che necessitano di supporto o particolarmente meritevoli per l'attività svolta. Comprendono anche i contributi chilometrici che la Federazione eroga per la copertura delle spese necessarie per raggiungere il luogo delle competizioni.

	Tecnici	Società	Atleti	Totale
Premi di classifica	208.296	607.873	2.312.260	3.128.429
Borse di studio	-	-	1.073.720	1.073.720
Contributi	-	1.507.216	-	1.507.216
Totale	208.296	2.115.089	3.385.980	5.709.365

Nuoto

Nella stagione sportiva 2021 il Settore Nuoto ha programmato l'attività agonistica delle varie rappresentative nazionali nel rispetto delle linee guida, definite nella relazione di bilancio preventivo e programmatico. In particolare, hanno riguardato la finalizzazione della attività di preparazione e di competizione degli atleti qualificati per:

- il Campionato Europeo di Nuoto in vasca lunga 2021 disputato a Budapest (HUN), dal 17 al 23 maggio 2021;
- i Giochi Olimpici Tokyo, disputati dal 24 luglio al 2 agosto 2021;
- la XXI edizione del Campionato Europeo in vasca corta (25), disputato a Kazan (RUS), dal 2 al 7 novembre 2021;
- il XV Campionato Mondiale vasca corta disputato a Abu Dhabi (UAE) dal 16 al 21 dicembre 2021.

Le attività hanno interessato, inoltre:

- la partecipazione di rappresentative giovanili, scelte in base a criteri di elevata qualificazione all'attività internazionale assoluta (Campionati Europei Assoluti di Vasca Corta) e di categoria (Campionati Europei Juniores e European Youth Olympic Festival);
- la partecipazione, sia con rappresentative assolute che giovanili, a meetings nazionali e internazionali.

Facendo seguito alle indicazioni programmatiche, sono stati organizzati due Campionati Italiani Assoluti individuali e di staffetta (Primaverile e Invernale); il primo in vasca lunga e il secondo in vasca da 25 m. Per i Campionati Assoluti Invernali è stato mantenuto il format delle gare a serie, suddividendo la manifestazione in quattro sezioni di gara articolate in due giorni.

Nei Campionati Nazionali Assoluti Primaverili, validi come selezione delle nostre rappresentative nazionali assolute e giovanili, è stato adottato il format delle batterie e finali. Il criterio di ammissione è stato quello del conseguimento del tempo limite. Per dare spazio a un maggior numero di nuotatori, sono state disputate finali A e finali B ed anche una finale juniores riservata ai migliori 8 juniores (oltre a quelli già qualificati nelle finali A e B).

Inoltre, al fine di supportare le attività di competizione sono stati organizzati dei raduni volti al monitoraggio degli atleti, sia nelle fasi di preparazione generale e/o speciale, sia come propedeutiche alle manifestazioni.

L'attività di preparazione degli atleti di alto livello si è realizzata principalmente presso i Centri Federali di Ostia e Verona, grazie anche alla piena collaborazione dei tecnici federali responsabili Stefano Morini e Matteo Giunta. I raduni hanno avuto lo scopo di monitorare la crescita tecnica e agonistica dei migliori nuotatori sia dell'area giovanile che assoluta. In queste sedi state svolte anche attività di monitoraggio tecnico coordinata dal responsabile dell'area biomeccanica, prof. Ivo Ferretti, tramite l'acquisizione di video e successiva analisi.

La preparazione della squadra nazionale assoluta è stata principalmente orientata a raggiungere la massima forma per i Giochi Olimpici di Tokyo. Anche la partecipazione ai Campionati Europei di Budapest è stata prevista in funzione dei Giochi. Inoltre, sono state individuate altre competizioni intermedie di alto livello tecnico, sia in Italia sia all'estero, per assicurare una corretta finalizzazione del percorso tecnico-agonistico degli atleti di vertice.

Sia nel corso dei raduni che delle competizioni gli atleti di interesse olimpico sono stati tenuti sotto osservazione con la collaborazione dei tecnici federali (Leoni, Franceschi, Rossetto, Bastelli). Il Direttore Tecnico Cesare Butini, infine, ha condiviso la preparazione degli atleti tramite visite periodiche presso le sedi di allenamento e frequenti riunioni on-line con gli stessi.

Nella edizione dei Campionati Italiani Assoluti Primaverili l'intero movimento ha risposto in modo egregio: sono stati 48, tra nuotatrici e nuotatori, ad ottenere il pass per i Campionati Europei di Budapest. Analoga situazione nell'edizione 2021 del Trofeo Settecolli, dove si è completata la squadra per i Giochi Olimpici di Tokyo 2021.

Eventi sportivi organizzati o ai quali la Federazione ha partecipato

- Campionato Italiano Assoluto – v.50m – Riccione, 31 marzo / 3 aprile 2021 – FIN
- Campionato Europeo – v.50m – Budapest, 17/23 maggio 2021 – LEN
- LVIII Trofeo Internazionale Sette Colli – v.50m – Roma, 25/27 giugno 2021 – FIN
- Campionato Europeo Junior – v.50m – Roma, 6/11 luglio 2021 – FIN / LEN
- Giochi Olimpici – v.50m – Tokyo, 21 luglio / 2 agosto 2021 - FINA
- Campionato Italiano di Categoria Jun/Cad/Sen- v.50m – Roma, 4/8 agosto 2021 – FIN
- Campionato Italiano di Categoria Ragazzi- v.50m – Roma, 9/11 agosto 2021 – FIN
- ISL – v.50m – Napoli, 26/30 agosto 2021
- Coppa COMEM (giovanile) – v.50m – Belgrado, 15/17 ottobre 2021 – COMEN
- Campionato Europeo - v.25 – Kazan, 2/7 novembre – LEN
- Campionato Italiano Assoluto – v.25m – Riccione, 30 novembre / 1° dicembre 2021 - FIN
- Campionato Mondiale – v.25m – Abu Dhabi, 16/21 dicembre 2021 – FINA

	Totale
Nr. Società affiliate per il settore	1036
Nr. eventi nazionali	4
Nr. eventi internazionali	6
Nr. raduni	17

Evento	Totale Società	Totale Atleti
Campionato Italiano Assoluto – v.50m	148	565
Campionato Europeo Junior – v.50m	36	48
LVIII Trofeo Internazionale Settecolli v.50m	127	458
Giochi Olimpici – Tokyo – v.50m	30	36
Campionato Italiano di Categoria – v.50m – Roma, 4/8 agosto 2021 – FIN	252	1084
Campionato Italiano di Categoria Ragazzi v.50m	196	458
Coppa COMEM (giovanile)	26	32
Campionato Europeo - v.25	30	48
Campionato Mondiale – v.25m	25	40
Campionato Italiano Assoluto – v.25m	121	454

Raduno	Totale Società	Totale Atleti
Gruppo Atleti permanenti CF Verona	3	4
Gruppo Atleti permanenti CF Ostia	6	6/8
Gruppo Atleti permanenti Livorno	4	4
Collegiale Cervinia – 10/02 – 6/03	4	4
Collegiale Roma – velocisti 14/20 febbraio	5	7
Collegiale Roma – 21/27 febbraio	7	8
Collegiale Livigno – 7/25 aprile	9	14
Collegiale Siracusa – 11/24 aprile	10	14
Collegiale Livigno – 18 aprile / 5 maggio	3	4
Collegiale Livigno – 26 maggio / 16 giugno	6	11
Collegiale Siracusa – 30 maggio / 5 giugno	4	6
Collegiale Font-Romeu – 28 giugno / 15 luglio	3	3
Collegiale Preolimpico – Tokorosawa 12/21 luglio	30	36
Collegiale Livigno – 6/30 ottobre	5	9
Collegiale Siracusa – 10/20 ottobre	5	9
Collegiale Mezzo fondo Ostia – 9/11 dicembre	8	11
Collegiale Giovanile Ostia – 15/18 dicembre	8	8

Pallanuoto

Attività femminile

Campionati Pallanuoto femminile

Campionato	Nr. società
Serie A1	8
Serie A2	20
Serie B	25
Under 20	23
Under 18	22
Under 16	24
Under 14	32
Totale	154

Highlights Pallanuoto femminile

- 1.936 atlete iscritte alle competizioni femminili su un totale di 16.641 atleti iscritti alle competizioni maschili e femminili
- 7 campionati femminili
- 13 raduni collegiali della nazionale assoluta femminile

Principali manifestazioni nazionali

Data	Evento	Località
7-9 gennaio 2021	Final Six Coppa Italia	Roma Ostia
14 maggio-9 giugno 2021	Finali Play Off Serie A1	Sedi varie
13 giugno-11 luglio 2021	Finali Play Off Serie A2	Sedi varie
10-11 luglio 2021	Finali Play Off Serie B	Treviglio (BG) - Viterbo
21-22 luglio 2021	Finali Campionato Nazionale Under 20	Trieste
28-29 luglio 2021	Finali Campionato Nazionale Under 18	Monterotondo (RM)
9-10 agosto 2021	Finali Campionato Nazionale Under 16	Avezzano (AQ)

Risultati manifestazioni nazionali

Lo scudetto del Campionato Italiano è stato vinto dalla Società L'Equipe Orizzonte così come l'edizione 2021 della Coppa Italia. Nei Campionati giovanili sono uscite vittoriose: la Società L'Equipe Orizzonte nell'Under 20 e nell'Under 18. Nell'Under 16, invece, è risultata vincitrice la Società Unione Sportiva Luca Locatelli Genova.

Principali manifestazioni internazionali – squadra assoluta e giovanili femminili

Data	Evento	Località
19-24 gennaio 2021	Qualificazioni Olimpiche	Trieste
27 giugno-3 luglio 2021	Campionati Europei Under 15	Szentes (HUN)
19-30 agosto 2021	Campionati Europei Under 17	Sebenico (CRO)
7-17 ottobre 2021	Campionati Mondiali Under 20	Netanya (ISR)

I risultati delle squadre assoluta e giovanili femminili

Nelle Qualificazione Olimpiche, svolte a Trieste, l'Italia si piazza al 3° posto mancando la possibilità di qualificarsi per i Giochi Olimpici di Tokyo 2021.

Le nazionali giovanili si piazzano al 4° posto sia con la Under 20 nei Mondiali di Netanya che con la Under 17 agli Europei di Sebenico. La Under 15 negli Europei di Szentes non è riuscita a piazzarsi oltre il 6° posto.

Attività maschile

Campionati Pallanuoto maschile

Campionato	Nr. società
Serie A1	13
Serie A2	24
Serie B	40
Serie C	66
Promozione	37
Under 20	84
Under 18	158
Under 16	185
Under 14	221
Totale	828

Highlights Pallanuoto maschile

- 14.705 atleti iscritti alle competizioni maschili su un totale di 16.641 atleti iscritti alle competizioni maschili e femminili
- 9 campionati maschili
- 10 raduni collegiali della nazionale assoluta maschile

Principali manifestazioni nazionali

Data	Evento	Località
18-19 marzo 2021	Final Four Coppa Italia	Palermo
12-29 maggio 2021	Finali Play Off Serie A1	Sedi varie
5 giugno-3 luglio 2021	Finali Play Off Serie A2	Sedi varie
26 giugno-17 luglio 2021	Finali Play Off Serie B	Sedi varie
16-17 luglio 2021	Finali Campionato Nazionale Under 20	Siracusa
24-25 luglio 2021	Finali Campionato Nazionale Under 18	Monterotondo (RM)
31 luglio-1 agosto 2021	Finali Campionato Nazionale Under 16	Recco (GE)

Risultati manifestazioni nazionali

Sia lo scudetto del Campionato Italiano che la Coppa Italia sono stati vinti dalla Società Pro Recco Nuoto e Pallanuoto. Nei Campionati giovanili, invece, sono uscite vittoriose: la Società Circolo Canottieri Ortigia nell'Under 20, la Società Pro Recco Nuoto e Pallanuoto nell'Under 18 e nell'Under 16.

Principali manifestazioni internazionali – squadra assoluta e giovanili maschili

Data	Evento	Località
6-11 gennaio 2021	World League European Final	Debrecen (HUN)
8-13 febbraio 2021	Torno Internazionale Frecciarossa Cup	Roma Ostia
24 giugno-2 luglio 2021	World League Super Final	Tbilisi (GEO)
4-11 luglio	Campionati Europei Under 15	Loulè (POR)
9-11 luglio 2021	Torneo Internazionale Sardinia Cup	Cagliari
19 luglio-9 agosto 2021	Giochi Olimpici	Tokyo (JPN)
26 agosto-6 settembre 2021	Campionati Mondiali Under 20	Praga (CZE)
12-19 settembre 2021	Campionati Europei Under 17	Malta (MLT)

I risultati delle squadre assoluta e giovanili maschili

Nei Giochi Olimpici di Tokyo, riservati alle nazionali assolute, l'Italia si piazza la 7° posto.

Nella Super Final di World League tenutasi a Tbilisi la nazionale maschile si piazza al 4° posto della classifica finale.

La nazionale Under 20 nei Mondiali di Praga conquista la medaglia d'argento. A Malta la nazionale Under 17 non va oltre l'8^ posizione. 6° posto per la nazionale Under 15 agli Europei di Loulè.

Tuffi

Stagione ancora molto difficile a causa dell'emergenza sanitaria, che ha limitato molto l'attività, e soprattutto con continui stravolgimenti di programmi sia per il settore giovanile che per quello assoluto. Per questa situazione molte manifestazioni sono state posticipate o addirittura cancellate come molte Fina Diving Grand Prix e tutte le tappe delle World Series, causando molta instabilità nella preparazione e programmazione anche quotidiana dell'allenamento.

Nella stagione sportiva 2021 l'obiettivo principale è stato quello di migliorare la preparazione fisica e mentale degli atleti in vista delle gare di qualificazione olimpica, quindi tentare di ottenere il pass per più atleti possibili alle Olimpiadi di Tokyo.

Oltre ai Giochi Olimpici, gli obiettivi della preparazione della squadra assoluta per la stagione sportiva 2021 hanno riguardato anche la Coppa del Mondo Tokyo e gli Europei di Budapest.

Determinante è stato il supporto dei preparatori atletici, che con giornalieri sedute di ginnastica e con allenamenti collegiali specifici hanno mantenuto lo stato di forma degli atleti. Ancor di più è stato fondamentale il supporto dell'impianto per i tuffi dell'Acquacetosa. La struttura sportiva del Centro di preparazione olimpica del Coni "Giulio Onesti" (Roma) risulta essere quindi fondamentale per l'apprendimento ed il miglioramento della disciplina. Soprattutto ci ha permesso di svolgere sedute di allenamento quasi regolari.

Ottima la prestazione della squadra alla Coppa del Mondo (ultima chance di qualificazione olimpica) dove sei atleti hanno ottenuto il pass olimpico (Tocci, Marsaglia, Bertocchi, Pellacani, Jodoin, Batki), oltre ad avere conquistato una medaglia di bronzo nella gara dei 3 mt. sincro donne con la coppia Bertocchi - Pellacani.

Alle Olimpiadi, invece, il bilancio è stato di un sesto posto nella gara 3 mt. sincro maschile (coppia Tocci - Marsaglia) e di un settimo posto nella gara 3 mt. sincro femminile (coppia Pellacani - Bertocchi).

Infine, ai Campionati Europei di Budapest si è registrata una storica edizione per la squadra italiana, che è tornata a casa con un totale di sette medaglie, mai accaduto prima nel medagliere di un campionato europeo (2 ori - 3 argenti - 2 bronzi).

In tutto ciò è stata data continuità al progetto legato ai Tuffi dalle Grandi Altezze, con allenamenti collegiali mensili nel periodo invernale presso l'impianto del l'Acquacetosa e nel periodo estivo presso l'impianto dell'Area 47, dove è situata una struttura che permette agli atleti di tuffarsi dai 20 e dai 27 metri.

Questo impegno ha portato la prima donna italiana a gareggiare in una manifestazione internazionale dalla piattaforma di 20 metri (RedBull Cliff Diving). La disciplina è stata inserita sia nel panorama Mondiale, con la Coppa del Mondo ed i Campionati Mondiali, che in quello Europeo, con i primi Campionati Europei di tuffi dalle grandi altezze che si svolgeranno a Roma nel 2022.

	Totale
Nr. Società affiliate per il settore	24
Nr. Atleti tesserati per il settore (Iscritti per le gare)	270
Nr. eventi nazionali	12
Nr. raduni	10/30

Principali eventi nazionali		
Data	Evento	Località
05/07 Febbraio 2021	Coppa Tokyo 2021	Trieste
19/21 Febbraio 2021	Campionati Italiani Categorie Rag - Jun - Sen	Bolzano
05/07 Marzo 2021	Campionati Italiani Assoluti invernali	Trieste
04/06 Giugno 2021	Gran Premio Atleti Azzurri	Trieste
10/11 Luglio 2021	Campionato Nazionale Esordienti C1-C2	Bergamo
16/18 Luglio 2021	Campionati Italiani Categoria Rag-Jun-Sen	Roma

Eventi internazionali		
Data e luogo	Evento	Località
01/05 Aprile 2021	Coppa del Mondo Tokyo	Tokyo (Giappone)
10/16 Maggio 2021	Campionati Europei Budapest	Budapest (Ungheria)
25 Luglio - 07 Agosto 2021	Giochi Olimpici	Tokyo (Giappone)
22/27 Giugno 2021	Campionati Europei Giovanili Rijeka	Rijeka (Croazia)
28 Novembre - 05 Dicembre 2021	Campionati Mondiali Giovanili Kiev	Kiev (Ucraina)

Evento	Totale Società	Totale Atleti
Trofeo di Natale –Bolzano, 17-19/12/21	21	112
Coppa Parigi 2024 – Trieste, 18-20/03/22	16	50
2 prove Nazionali Esordienti C1 e C2, Bolzano e Trieste	16	110
Campionati Italiani Categoria Primavera, Bolzano, 04-06/03/22	21	104
Campionati Italiani Assoluti Indoor, Torino, 01-03/04/22	16	46
Gran Premio Atleti Azzurri d'Italia, Trieste, 26-29/05/22	18	107
Campionati Italiani Categoria Estivi, Riccione, 08-10/07/22	20	98
Campionati Italiani Assoluti Estivi, Bolzano, 29-31/07/22	18	58
Finale Manifestazione Nazionale Es.C1/C2, Bergamo 24-26/06/22	15	50

	Totale società	Totale atleti
10 raduni nazionali	14	14
20 raduni Centro Tecnico Federale Roma	14	60

Nuoto di fondo

La stagione agonistica è stata centrata sulla preparazione dei Campionati Europei di Budapest e delle Olimpiadi di Tokyo. Nel 2021 si è cercato di migliorare lo stato di allenamento del gruppo di punta del settore, che coinvolge circa 18 atleti, e si è continuato il lavoro iniziato nel 2018, cercando di tutelare gli atleti qualificati per Tokyo e quelli che avrebbero partecipato ai Campionati Europei di Budapest. Proprio per questo motivo abbiamo partecipato al circuito 10km di LEN Cup intero.

In vasca sono state potenziate le sedute di test da campo, ottimizzando la figura del biomeccanico per uno studio della nuotata, migliorando l'efficienza delle spinte e della resa stessa della nuotata e dei consumi energetici, riscontrando un notevole miglioramento sia in vasca che in acque libere.

Questi i più importanti eventi sportivi della stagione:

- Campionati Europei di Budapest (10-23/05/2021);
- Campionati Italiani Assoluti di Fondo Piombino (14-17/06/2021);
- Giochi Olimpici di Tokyo (24/07/2021 - 08/08/2021);
- LEN Cup 10km Barcellona (25/09/2021);
- LEN Cup 10km Piombino (03/10/2021);
- LEN Cup 10km Alghero 09/10/2021);
- FINA 10km Marathon Eilat (12/12/2021).

I risultati sono stati ottimi, sia in termini di partecipazione che di livello tecnico, ai Campionati Italiani di giugno. Il numero sempre crescente di nuotatori di fondo ha fatto segnare anche nel 2021 il record di partecipanti sulle distanze dei 5, 10 e 25km.

Le 10km LEN Cup organizzate in Italia hanno avuto una notevole partecipazione internazionale, sia per la maschile che per la femminile. La nostra nazionale ha vinto alla prima tappa a Piombino tre ori, un argento ed un bronzo. Ad Alghero, invece, sono stati vinti un oro, un argento ed un bronzo. Nella FINA 10km Marathon è stato conquistato un bronzo nella 10km femminile, mentre nella finale della FINA 10km Marathon un oro nel Team Event e un argento nella 10km maschile.

Anche a livello internazionale sono stati raggiunti eccellenti risultati con 8 medaglie ai Campionati Europei di Budapest (un oro e un bronzo 5km maschile, argento 5km femminile, oro 10km maschile, bronzo 10km femminile, oro Team Event, argento 25km maschile, bronzo 25km femminile) e una medaglia conquistata alle Olimpiadi di Tokyo (bronzo 10 km maschile).

Infine, si evidenziano le 4 medaglie vinte agli Europei Giovanili di Parigi (1 oro, 1 argento e 2 di bronzo).

In tutte le gare organizzate sul territorio nazionale è stato forte l'impegno nel sensibilizzare atleti, squadre, organizzatori e pubblico ad una maggior attenzione sul tema della sostenibilità ambientale, cercando di ottimizzare il consumo di materiali imballati con la plastica, l'utilizzo di mezzi a motore ed i consumi energetici.

	Totale
Nr. eventi nazionali	2
Nr. eventi internazionali	13
Nr. raduni	8

Evento	Totale Società	Totale Atleti
Campionati Europei di Budapest maggio 2021	12	11
Olimpiadi di Tokio luglio 2021	4	4
LEN Cup Barcellona settembre 2021	8	8
LEN Cup Piombino ottobre 2021	17	19
LEN Cup Alghero ottobre 2021	15	15
10km FINA Marathon Eilat dicembre 2021	8	5
10km FINA Marathon Abu Dhabi dicembre 2021	8	7
Europei Giovanili Parigi luglio 2021	18	18
Comen Cup Larnaca ottobre 2021	10	12

Raduno	Totale Società	Totale Atleti
Altura (Cervinia) febbraio 2021	7	5
Lavoro (Siracusa) febbraio 2021	4	3
Lavoro (Piombino) giugno 2021	6	4
Altura (Cervinia) giugno 2021	5	5
Lavoro (Piombino) giugno 2021	7	5
Altura (Livigno) giugno/luglio 2021	5	5
Altura (Livigno) novembre 2021	7	6

Nuoto sincronizzato

L'attività nel 2021 è ripresa ad un buon ritmo e la programmazione era stata impostata per tornare a regime di normalità. Con il nuovo dilagare dei casi di positività, sono state introdotte alcune misure di sicurezza che ci hanno portato ad annullare tutta la fase invernale dei Campionati di Categoria, svolgendo solamente i Campionati Italiani Assoluti Invernali (Riccione, 20-22 Marzo 2021).

Cercando di salvaguardare il più possibile l'attività giovanile, questa è stata spostata tutta su base Regionale. Per la prima volta si è sperimentata una Classifica Nazionale su base Regionale nelle Categorie Juniores, Ragazze ed Esordienti A, alle quali è stato devoluto un premio aggiuntivo speciale. L'esperienza è stata interessante, ma essendo il Nuoto Sincronizzato una specialità soggetta a giudizio personale, i risultati non sempre hanno avuto un riscontro positivo.

La stagione si è conclusa disputando un Campionato Assolutivo Estivo a Riccione (3-6 Giugno), un Campionato Italiano Ragazze a Savona (1-4 Luglio) ed un Campionato Italiano Juniores a Roma (22-25 Luglio). Tutte le manifestazioni si sono svolte a porte chiuse e con programmi parzialmente ridotti.

In campo internazionale, si è partecipato a: Olimpiadi di Tokyo, Giappone (3-8 Agosto), manifestazione che si è svolta a porte chiuse e con delle procedure anti-Covid molto rigorose; Campionati Europei di Budapest (10-15 Maggio); Campionati Europei Juniores di Malta (30 Giugno - 4 Luglio); prima edizione dei Campionati Europei Youth - Coppa COMEN tenutisi a Rijeka, Croazia (9 - 12 Settembre).

A causa della pandemia e del conseguente continuo cambio di colore delle regioni (con relativi problemi di chiusure intermittenti), i programmi delle manifestazioni sono stati ridotti consentendo alle società di partecipare con un solo esercizio di Solo ed uno di Duo.

Per dare la possibilità di recuperare la stagione persa lo scorso anno, sono state aggiunte due sessioni (una di Solo ed una di Duo) per le atlete nate rispettivamente nel 2002, 2005 e 2008 che pur avendo effettuato il rispettivo passaggio di categoria, hanno avuto una opportunità in più per recuperare quanto perso nella stagione precedente.

I numeri delle Società partecipanti erano notevolmente aumentate in fase di pre-iscrizione; ci sono state purtroppo delle defezioni dell'ultim'ora dovute alla positività di alcuni tamponi o al fatto di essere sottoposti a misure di quarantena in quasi tutte le categorie.

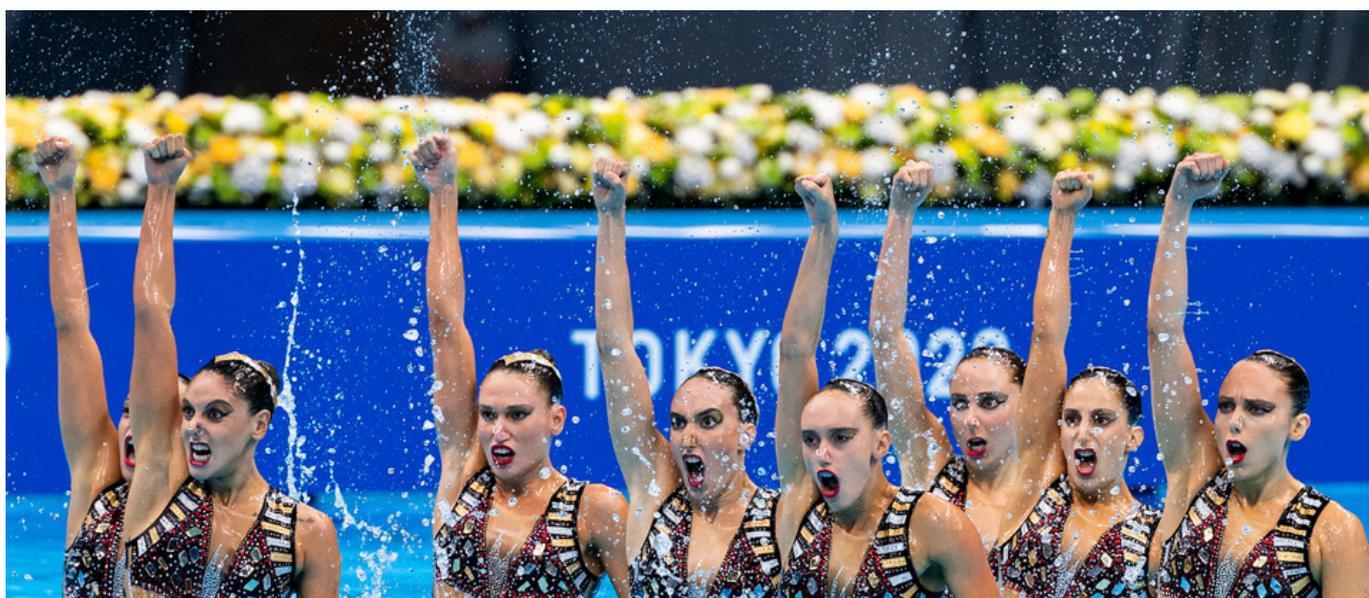
Il livello tecnico si è rivelato un po' stazionario, dovuto alle continue interruzioni del lavoro durante l'intera stagione, oltre allo stop subito nella stagione precedente.

Progetto Didattico Sperimentale sulla Dual Career

Prosegue il Progetto didattico sperimentale Studente-Atleta di alto livello in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, disciplinato con il Decreto Ministeriale 10 aprile 2018 n° 279 della legge 13 luglio 2015, n° 107. Il Progetto, agevolando gli studenti nella gestione del proprio rapporto con la scuola, si sta rilevando particolarmente utile nel consentire agli atleti di non abbandonare precocemente l'attività agonistica.



Evento	Totale Società	Totale Atleti
Campionati Italiani Assoluti Invernali (Riccione, 20-22/03/2021)	43	292
Campionati Italiani Assoluti Estivi (Riccione, 3-6/06/2021)	39	327
Campionati Italiani Ragazze Estivi (Savona, 1/4/07/2021)	62	435
Campionati Italiani Juniores Estivi (Roma, 22-25/07/2021)	37	236
Campionati Europei di Budapest (7-15/05/2021)	-	4
Campionati Europei Juniores (Malta, 28/06/2021 - 05/07/2021)	-	14
Qualifica Olimpica (Barcellona, 7-12/06/2021)	-	10
Giochi della XXXII Olimpiade (Tokyo, 26/07/2021 - 08/08/2021)	-	9
Campionati Europei Youth (Rijeka, 7-13/09/2021)	-	14



Raduno	Totale Atleti
Squadra Nazionale assoluta (Roma, 2-20/01/2021)	12
Squadra Nazionale assoluta B (Savona, 6-23/01/2021)	16
Squadra Nazionale assoluta (Roma, 24/01/2021 - 13/02/2021)	12
Squadra Nazionale Assoluta B (Savona, 31/01/2021 - 14/02/2021)	16
Nazionale assoluta Duo Olimp. (8-13/02/2021)	2
Squadra Nazionale Assoluta (Roma, 21/02/2021 - 13/03/2021)	12
Squadra Nazionale Assoluta (Roma, 21/03/2021 - 27/04/2021)	12
Squadra Nazionale Assoluta B (Roma, 5-17/04/2021)	12
Nazionale Assoluta Duo Olimp. (Savona, 12-15/04/2021)	2
Squadra Nazionale Assoluta (Roma, 15/04/2021 - 08/05/2021)	12
Nazionale Assoluta Duo Olimp. (Savona, 18-24/04/2021)	2
Squadra Nazionale Assoluta (Savona, 20/04/2021 - 08/05/2021)	11
Squadra Nazionale Assoluta (Savona, 08/05/2021 - 07/06/2021)	12
Squadra Nazionale Juniores (Savona, 08-27/06/2021)	22
Squadra Nazionale Assoluta (Roma, 20-27/07/2021)	9
Nazionale Assoluta Duo B (29/04/2021 - 06/05/2021)	2
Nazionale Ragazzi (01-08/08/2021)	5
Nazionale Ragazzi (16/08/2021 - 06/09/2021)	14

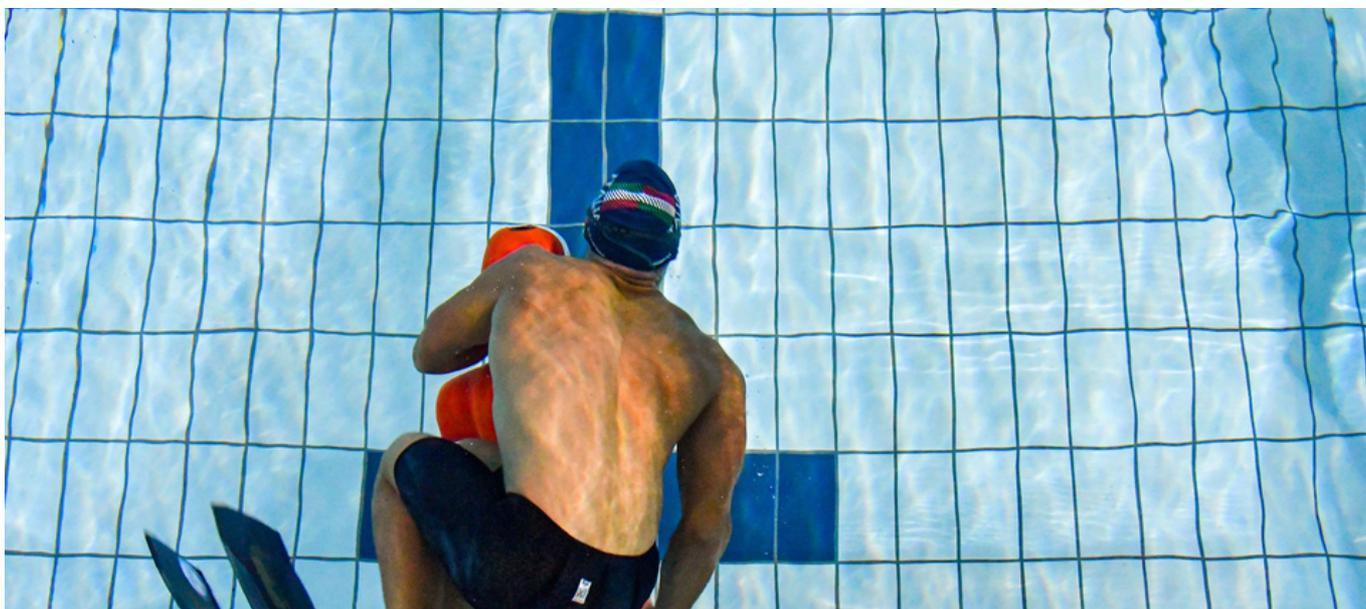
Salvamento agonistico

Le attività del salvamento agonistico hanno interessato i principali appuntamenti della stagione tra cui il Campionato Assoluto di Riccione (20 - 24 maggio), il Campionato Estivo di Categoria (Roma, dal 21 al 25 luglio), il Campionato Europeo di Castellon (SPA) dall'8 al 19 settembre, l'Orange Cup (Amersfoort, NLD), dal 25 al 28 novembre e, infine, il Campionato Assoluto Invernale svoltosi a Milano dal 10 al 12 dicembre. Ottimi i risultati registrati a livello internazionale con 18 medaglie d'oro, 10 d'argento e 8 di bronzo conquistate all'Orange Cup di Amersfoort e 18 ori, 15 argenti ed 11 bronzi vinti ai Campionati Europei di Castellon. Si segnala, infine, il record del mondo conseguito della staffetta ad ostacoli 4X50 youth.

	Totale
Nr. Società affiliate per il settore	464
Nr. Atleti tesserati per il settore	6324
Nr. manifestazioni nazionali	3
Nr. manifestazioni internazionali	2
Nr. raduni/collegiali	5

Evento	Totale Società	Totale Atleti
Campionato Italiano Assoluto Estivo Lifesaving (Riccione, 21-23/05/2021)	59	387
Campionato Italiano Estivo Lifesaving di categoria R/J/C/S (Roma, 21-25/07/2021)	63	733
Campionato Italiano Assoluto Lifesaving Invernale (Milano, 10-12/12/2021)	54	287

Raduno	Totale Società	Totale Atleti
Nazionale Assoluta (Milano, 14-17/03/2021)	6	10
Nazionale Assoluta - Youth (Milano, 27-30/04/2021)	11	24
Nazionale Assoluta - Youth (Riccione, 23-26/05/2021)	14	18
Nazionale Assoluta (Riccione, 16-18/06/2021)	11	16
Nazionale Assoluta (Roma, 22-25/07/2021)	8	14



Master

Nel 2021, il settore master ha visto una ripartenza graduale delle proprie attività. L'anno agonistico si è concluso con lo svolgimento di circa il 60% delle manifestazioni rispetto al periodo pre-Covid.

I tesserati master per l'anno agonistico 2021 sono stati circa 23.000 ed è doveroso ricordare che il tesseramento ha permesso agli atleti di continuare ad allenarsi, negli impianti rimasti aperti, anche quando il resto del paese era chiuso e bloccato per il protrarsi dell'emergenza pandemica.

Come di consueto, gli appuntamenti basilari del Settore Master sono i Campionati Italiani delle varie specialità, il Circuito Super Master Nuoto ed il Circuito Nazionale Acque libere fondo, mezzo sprint.

Evento	Società	Atleti
Campionati Italiani Master e Propaganda Tuffi Indoor (Roma, 19-21/3/2021)	8	89 disputati in zona Rossa
Campionati Italiani Master e Propaganda Tuffi Estivi (Riccione, 1-5/7/2021)	16	218
Campionati Invernali Sincronizzato Master	Annullati	
Campionati Italiani Sincronizzato Master Estivi (Riccione, 8-11/7/2021)	14	160
Campionati italiani Master Nuoto su base Regionale (Causa emergenza covid) La classifica per società dei campionati Italiani è quella ufficiale per l'anno agonistico 2021	11 Campionati Regionali, con Classifica Generale Nazionale	4300 in totale che hanno gareggiato ognuno nella proprio regione di appartenenza.
Campionati italiani Master Nuoto in Acque Libere (Civitavecchia, 23-25/7/2021)	128	673
Campionati italiani Master Nuoto in Acque libere (Piombino 3-5/9/2021)	112	550
Campionati Italiani Pallanuoto	Annullati	
Circuito Nazionale Nuoto in Acque libere	Circa 95 manifestazioni in tutta Italia con classifica nazionale.	
Classifica Circuito Supermaster	Non redatta causa Covid.	



Scuole Nuoto Federali

Le Scuole Nuoto Federali (SNF) nascono nel 2001, all'indomani degli straordinari risultati ottenuti dagli atleti azzurri ai Giochi Olimpici di Sidney, con l'obiettivo di individuare il denominatore comune fra i percorsi didattici e sportivi che avevano portato al successo campioni come Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino e gli altri componenti di quella indimenticabile spedizione.

Oggi, per far fronte alla mordente crisi economica legata all'emergenza Covid-2019 che ha colpito pesantemente anche il mondo del nuoto, il settore ha tentato con successo un rilancio delle attività adottando, per la sola stagione 2020/21, una tariffa agevolata, dal costo simbolico di €10.00, che ha visto, anche per l'anno in oggetto, una crescita esponenziale delle società richiedenti la licenza, attratte anche dai frutti del grande lavoro di revisione effettuato dal Settore in sinergia con il SIT (design nuova targa, nuovo manuale didattico, contenuti video-fotografici, comunicazione social, newsletter ecc.).

Basti pensare che il manuale online ed i video realizzati a corredo della parte testuale hanno ottenuto oltre 16.000 visualizzazioni sia da parte degli addetti ai lavori che da tutti i portatori di interesse.

Si registrano inoltre importanti riscontri di gratitudine da parte di società e di tecnici per il supporto didattico messo a disposizione per l'aggiornamento utile e costante. La novità introdotta riguarda soprattutto il fitness in acqua, attività divertente e allenante da proporre in verticale a chi non sa nuotare o, nelle sue versioni

più evolute, a chi desidera diversificare la propria preparazione fisica in acqua. Per la prima volta, infatti, la disciplina è stata inserita in un contesto didattico da parte della FIN, da sempre attenta alle esigenze degli impianti e alle richieste che arrivano alle loro reception.

Nonostante il momento difficile, si può dire pertanto che il progetto ha pienamente raggiunto l'obiettivo preposto, ovvero di offrire un percorso didattico uniforme su tutto il territorio nazionale senza precludere le tradizioni di ciascuna scuola nuoto, proponendo livelli tecnici federali lasciati volutamente generici per consentire a ciascun impianto di adattarli alle proprie esigenze e convinzioni.

Coerentemente alle strategie di sostenibilità, dematerializzazione e conseguente riduzione dei consumi di carta, già raggiunta con la pubblicazione del manuale esclusivamente online, è allo studio di offrire alle scuole nuoto federali la possibilità di scaricare nell'area riservata del portale attestati personalizzati del livello tecnico federale raggiunto utilizzando i modelli ufficiali FIN.



Inquadra il qr code per accedere al manuale SNF



Licenze SNF	Totale
Rinnovo	688
Prima richiesta	33
Totale	721

33
TARGHE SNF RILASCIATE PER
NUOVI IMPIANTI



Propaganda

Il progetto Propaganda mira alla diffusione dello sport amatoriale e si aggiunge alle proposte didattiche che normalmente si svolgono in tutti gli impianti natatori. È volto alla valorizzazione della didattica stessa ed è motivo di incentivazione della pratica sportiva e della conoscenza di tutte le discipline natatorie.

Si rafforza sempre di più la convinzione di aver seguito l'idea giusta inserendo, nelle precedenti stagioni, il salvamento agonistico tra le discipline comprese nel progetto propaganda, disciplina che insegna e sensibilizza i giovani ad acquisire una «cultura dell'acqua» intesa in senso ampio e, inoltre, integra il percorso tecnico-formativo delle attività che si svolgono all'interno delle scuole nuoto.

Nel periodo d'interesse, per via del perdurare della situazione pandemica, non è stato possibile raggiungere gli obiettivi prefissati. Per lo stesso motivo non è stato possibile elaborare strategie di intervento, se pur limitate, in quanto le strutture sportive idonee, ovvero quelle che potevano assicurare una sufficiente capienza nel rispetto delle regole del distanziamento, hanno assorbito tutte le attività agonistiche.



Centro studi e ricerche

Il Centro Studi e Ricerche assicura la fattibilità e la continuità della preparazione degli atleti nel pieno rispetto dei principi fondamentali di tutela della salute. L'assistenza sanitaria agli atleti, sotto il coordinamento del Settore, è garantita dal lavoro di oltre dieci medici e quindici fisioterapisti che rappresentano parte integrante degli staff tecnici delle squadre nazionali e si alternano nell'assistenza durante i raduni di allenamento e competizioni, oltre all'assistenza permanente presso i Centri Federali.

Inoltre, il Centro Studi si occupa della promozione, del sostegno e dello sviluppo della ricerca scientifica nel campo delle discipline natatorie attraverso specifiche convenzioni e collaborazioni con le Università degli Studi di Verona, Firenze, Siena, Tor Vergata e "Foro Italico" e con l'Istituto di Medicina e di Scienza dello Sport di Roma. Gli interventi hanno la finalità di esprimere indirizzi avanzati in campo fisiologico, biomeccanico e metodologico nonché di interpretare le indicazioni desunte dalla costante valutazione ed analisi degli atleti migliori. In questo ambito, il Centro Studi e Ricerche collabora con il SIT per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici delle diverse discipline.

Oltre a quanto sopra riportato, il Centro Studi effettua la verifica delle visite e degli esami specialistici effettuati con pregressa autorizzazione e dell'effettuazione di visite presso l'Istituto di Scienza dello Sport, nonché il controllo del sovraccarico motorio e metabolico in collaborazione con i tecnici delle squadre nazionali e di Società, fisioterapisti e i preparatori atletici. L'attività si svolge in collaborazione con i medici dei Comitati Regionali.

Il Centro Studi, infine, effettua una verifica periodica delle normative annuali e di eventuali variazioni diramate dagli organi competenti (Stato, Regioni, Comitato Olimpico, World Anti-Doping Agency, Lega Europea Nuoto, Federazione Medico Sportiva Italiana) in tema sanitario e di prevenzione e lotta al doping con successiva informazione trasmessa ad atleti, tecnici, medici, società sportive ed eventuali proposte di modifiche da apportare alla normativa federale.

Misure contro il doping

- Controllo delle auto-dichiarazioni degli atleti nazionali riguardanti l'assunzione di farmaci e di integratori alimentari;
- erogazione di lezioni sulla prevenzione e lotta al doping in tutti i livelli dei corsi allenatori, in collaborazione con il SIT;
- realizzazione di riunioni informative con Società Sportive riguardanti le novità sul doping e eventuale conferma delle regole da seguire, in particolar modo di quante potrebbero essere più facilmente disattese;
- stesura di articoli sulla prevenzione e lotta al doping per riviste specializzate del settore.

Controlli antidoping*	
In competizione	322
Fuori competizione	238
Esiti avversi	1

*Fonte dati: Report NADO 2021.



Salvamento didattico

Il Salvamento didattico riveste un'importanza strategica fondamentale per lo sviluppo e per la diffusione culturale della sicurezza acquatica. L'impegno assunto dalla FIN ha consentito al Settore di svilupparsi ampiamente grazie alle sinergie positive sviluppate congiuntamente a tutti stakeholder interessati.

La crescente consapevolezza della necessaria diffusione della cultura e della sicurezza acquatica, le nuove tecnologie, le pressanti richieste dei nostri tesserati hanno mosso la Federazione all'attuazione di un piano strategico gestionale ha implementato e specializzato la qualità dei servizi erogati.

La Sezione Salvamento della FIN - Area didattica, nel corso del 2020, ha svolto una intensa attività di innovazione dei metodi formativi a causa dell'emergenza sanitaria in cui è venuto a trovarsi il nostro Paese. Le implementazioni, stante il proseguimento del periodo emergenziale, sono proseguite anche nel 2021. Tutte le lezioni dei corsi da Assistenti Bagnanti ed i relativi esami teorici si sono svolte attraverso l'utilizzo di piattaforme online. Per consentire l'utilizzo di tale nuovo strumento la Sezione Salvamento ha provveduto alla modifica dei propri regolamenti e della circolare normativa 2021.

Nel gennaio del 2021 la FIN ha dato il via alla realizzazione della propria piattaforma FAD.

La crescente consapevolezza della necessaria diffusione della cultura e della sicurezza acquatica, le nuove tecnologie, le pressanti richieste dei nostri tesserati hanno mosso la Federazione all'attuazione di un piano strategico gestionale quadriennale che ha lo scopo di implementare e specializzare la qualità dei servizi erogati uniformando la formazione su tutto il territorio nazionale. L'e-learning, didattica a distanza o formazione a distanza, è un metodo che sfrutta le tecnologie web per migliorare l'apprendimento e lo scambio didattico, veicolando quelli che vengono tecnicamente chiamati *learning object* (l'insieme di lezioni, test e scambio collaborativo). Sotto il cappello della denominazione FAD si trovano diverse formule e metodi formativi. Il progetto ha coinvolto sia il Salvamento che il SIT. L'avvio di un così importante progetto non è stato semplice alla luce della complessità delle esigenze degli utenti e dei fiduciari da tener presenti.

La FIN in attuazione della delibera del CF n. 149 del 20/12/2020 ha scelto di collaborare con un partner strutturato in tale attività che ha maturato esperienza realizzando altri portali formativi per importanti università italiane. In attuazione della sopra citata delibera, la FIN ha individuato anche un fornitore per la realizzazione delle video lezioni dei corsi. Sono state realizzate un totale di 120 lezioni per 130h. Il portale è entrato in funzione dal mese di febbraio 2021 e, nel mese di dicembre del 2021, contavamo la presenza di oltre 33.000 utenti in piattaforma.



La Protezione Civile della FIN Sezione Salvamento ha realizzato un Progetto finanziato dal Dipartimento di Protezione Civile "Per evitare un mare di guai" ed una Campagna di sensibilizzazione nazionale "lo non rischio - Maremoto, Terremoto ed Alluvioni". Successivamente allo scoppio della pandemia tutti gli operati di protezione civile della FIN si sono messi a disposizione delle eventuali necessità del dipartimento nazionale.

Per quattro attiene alla realizzazione del progetto bls-d Federale, la FIN si è accreditata in 15 Regioni quale Polo formativo bls-d implementando di altre regioni rispetto allo scorso anno.

Nell'anno 2021 la Sezione Salvamento ha provveduto al rilascio di oltre 10.000 qualifiche professionali di assistenti bagnanti. Particolare attenzione è stata dedicata alla fidelizzazione dei nostri tesserati attraverso il miglioramento della rete informativa e del servizio di customer care ponendo al centro delle nostre attenzioni le esigenze degli affiliati. Il risultato di tale importante attività ha generato 20.000 rinnovi complessi in tutto il territorio italiano.

Il nuovo decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 206 di luglio 2016 è risultato essere prorogato sino alla data del 30/10/2021. La FIN in conformità a quanto avviato lo scorso anno, ha portato avanti la ristrutturazione del settore. A decorre dal 16 marzo 2020 L'Italia è venuta a trovarsi in emergenza sanitaria a causa della quale, attraverso l'utilizzo dei DCPM, sono stati emanati dei "lockdown" Tali stato di fatto ha causato un primo blocco dell'attività sino a maggio 2020 ed un successivo blocco a decorrere da ottobre 2020. Dal mese di dicembre del 2020 sino al mese di giugno del 2021 tutti gli impianti natatori sono stati chiusi e non è stato possibile svolgere attività all'interno ad eccezione dell'attività di alto livello. Il DCPM del 20 ottobre 2020 ha però consentito la possibilità di proseguire con la formazione degli assistenti bagnanti confermando l'importanza di tale attività anche nei primi sei mesi del 2021.

Coordinatori di salvamento

Nord	48
Centro	112
Sud e isole	94
Totale	254

Brevetti

Brevetti 2021

P		10873
Standard	2187	20,1%
Professional	2494	22,9%
SNF standard	1470	13,5%
SNF Professional	1506	13,9%
SS1	1851	17,0%
SS3	451	4,1%
SNF SS1	683	6,3%
SNFSS3	179	1,6%
Sede federale	53	0,5%
IP		163
MIP		3684
Standard	2879	78,1%
Istituti	802	21,8%
Sede federale	3	0,1%
388		162
BLSD		2603
Trasformazioni		176
Totale		17.663

Rinnovi 2021

Abruzzo	338
Basilicata	70
Bolzano	433
Calabria	437
Campania	1073
Emilia Romagna	2173
Friuli Venezia Giulia	554
Lazio	2868
Liguria	1337
Lombardia	3325
Marche	694
Molise	137
Piemonte	2140
Puglia	1038
Sardegna	652
Sicilia	1094
Toscana	2064
Trento	310
Umbria	297
Veneto	2300
Totale	23334

Rinnovi 2021 per categoria

P	IP	MIP
11297	590	11447

Giustizia sportiva

Gli Organi di Giustizia Sportiva hanno il compito di esaminare e valutare i comportamenti dei tesserati, degli affiliati e di tutti gli altri soggetti a vario titolo appartenenti al sistema federale e pertanto sottoposti al rispetto dell'ordinamento sportivo, nel caso che i medesimi violino l'osservanza delle norme statutarie, regolamentari e della giustizia nonché le norme del Codice di Comportamento Sportivo emanate dal CONI.

I procedimenti di giustizia sono disciplinati dal Regolamento di Giustizia Sportiva e assicurano l'effettiva osservanza delle norme dell'ordinamento sportivo e la piena tutela dei diritti degli affiliati e degli altri soggetti riconosciuti dal medesimo ordinamento.

I giudici e le parti cooperano per la realizzazione della ragionevole durata del processo nell'interesse del regolare svolgimento delle competizioni sportive e dell'ordinato andamento delle attività federali.

Fonti Normative

La FIN, come tutte le federazioni sportive nazionali, ha un proprio sistema di giustizia. Esso trova il suo fondamento giuridico nel cd. "vincolo di giustizia sportiva" (previsto dall'art. 2 del D.L. 220/2003, convertito nella L. 280/2003), in base al quale è riservata all'ordinamento sportivo la risoluzione delle questioni e delle controversie aventi ad oggetto: l'osservanza e l'applicazione delle norme regolamentari, organizzative e statutarie dell'ordinamento sportivo nazionale, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività sportive; i comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e l'irrogazione ed applicazione delle relative sanzioni, con la sola eccezione delle violazioni delle norme sportive antidoping. Il fondamento dell'autonomia dell'ordinamento sportivo rispetto a quello statale può essere rivenuto negli artt. 18 e 2 della Costituzione, afferenti, rispettivamente, la tutela della libertà associativa ed il riconoscimento dei diritti inviolabili delle formazioni sociali in cui si esplica la personalità dell'individuo.

Il principio è stato trasfuso nel D.L. 220/2003, convertito nella L. 280/2003, che (all'art. 1) sancisce che i rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento statale sono regolati in base al principio di autonomia, salvo taluni casi, per lo più riconducibili a situazioni giuridiche soggettive collegate alla tutela di interessi economici e pertanto rilevanti per l'ordinamento statale.

Sulla base di tale normativa, tutti i soggetti affiliati e tesserati, al momento dell'affiliazione o tesseramento, accettano la cd. "clausola compromissoria", contenuta nell'art. 29 dello Statuto della FIN, e dunque il vincolo di giustizia sportiva, impegnandosi ad adire gli organi di giustizia dell'ordinamento sportivo nelle materie indicate dalla legge.

Le articolazioni del sistema di giustizia sportiva

Il sistema di giustizia sportiva è quindi un vero e proprio sistema processuale, disciplinato dal Regolamento di giustizia della FIN, il cui testo, approvato dal CONI, è teso ad assicurare l'effettiva osservanza delle norme dell'ordinamento sportivo e la piena tutela dei diritti e degli interessi degli stakeholders.

Il procedimento è improntato ai principi di legalità, del diritto di difesa, del contraddittorio, della parità delle parti, del giudice naturale precostituito, dell'indipendenza ed autonomia degli organi di giustizia, della ragionevole durata del processo e tutti gli altri principi del giusto processo.

Gli Organi del sistema della Giustizia Sportiva, indicati all'art. 7, comma 1, lettera c), sono i seguenti: la Commissione Federale di Garanzia, il Giudice Arbitro, il Giudice Sportivo Nazionale, il Giudice Sportivo Regionale, la Corte Sportiva di Appello, il Tribunale Federale (articolato in due Sezioni), la Corte Federale di Appello e il Procuratore Federale.

Il procedimento si articola in due gradi di giudizio di merito dinanzi ai giudici federali ed uno, successivo, di legittimità, dinanzi al Collegio di Garanzia del CONI.

In considerazione dell'impatto che l'amministrazione della giustizia sportiva è destinata ad avere sugli stakeholder, la FIN ha recepito la riforma normativa concepita dal CONI, tutt'ora in via di evoluzione, ispirandosi a principi di assoluto garantismo.

Nell'intento di realizzare una giustizia sostanziale, la FIN ha scelto di adottare taluni principi, come quelli di concentrazione ed immediatezza del processo: basti pensare che talune fasi di campionato, come i play-off, impongono strettissimi termini processuali in cui l'impugnazione viene spesso proposta e decisa nell'arco di 24 ore; si sono così potute evitare alcune incongruenze tenuto conto che i termini ordinari altrimenti previsti per l'impugnazione dei provvedimenti sanzionatori avrebbero a volte impedito ai soggetti interessati di esercitare il diritto di appello.

In un'ottica di giusto contemperamento tra la tendenza, imposta, alla "procedimentalizzazione" del processo sportivo e l'esigenza di una celerità processuale "garantita", si è voluto affermare il diritto di agire innanzi agli organi di giustizia sportiva senza il necessario ministero di un difensore scelto tra gli avvocati iscritti agli albi – come invece previsto dal Codice di giustizia sportiva del CONI – e ciò per non onerare i soggetti ricorrenti di spese gravose, spesso sproporzionate alla sanzione irrogata.

Nel 2021 è proseguito con sempre maggior successo l'utilizzo delle piattaforme telematiche per poter svolgere le udienze da remoto. Strumento utile per conciliare più facilmente le esigenze di tutte le parti che andrebbe regolarizzato anche per il periodo post emergenza permettendo alle parti di collegarsi ed essere identificati da tutta Italia.

La Commissione Federale di Garanzia ha depositato 3 pareri consultivi d'interpretazione delle norme federali. Uno richiesto da una tesserata e due dal Segretario Generale.

La priorità e l'obbiettivo della Commissione deve essere la velocità interpretativa al fine di ottimizzare i tempi nei contenziosi.

Attualmente non sono state introdotte innovazioni dovute alla poca frequenza delle riunioni. Le possibili innovazioni potranno riguardare le riunioni da remoto, per velocizzare le tempistiche per il deposito dei pareri richiesti.

Nel corso del 2021 la Procura Federale ha esaminato: 27 procedimenti, di cui 12 archiviati, 4 definiti con accordo ex art. 45 RGS, 11 definiti con deferimento al Tribunale Federale. Tutti i procedimenti sono stati ovviamente avallati dalla Procura Generale del CONI.

Per le società sportive	Totale
Totale sentenze	4
Ammonizioni	-
Diffide	-
Squalifiche	-
Perdita incontro/i	1
Ammende	247
Totale valore monetario delle ammende	14.640€
Radiazioni dai ruoli federali	-
Proscioglimenti	2

Ricorsi al Tribunale Federale	Totale
Ricorsi accolti	6
Ricorsi respinti	7
Ricorsi Cessata materia contendere	5

Per i tesserati	Totale
Ammonizioni/diffide	286
Sospensioni	7
Di cui accordo PF	2
Interdizioni a ricoprire cariche federali	-
Inibizioni a ricoprire cariche federali	12
Squalifiche	130
Radiazioni	-
Casi di illecito sportivo	-
Casi frode sportiva	-
Violazioni divieto di scommesse	-
Prosciolti	4

Ricorsi Corte Appello Federale	Totale
Ricorsi accolti	7
Ricorsi respinti	6
Ricorsi dichiarati inammissibili	1



Gruppo Ufficiali di Gara (GUG)



Nel 2021 l'attività (regionale, nazionale ed internazionale) ha ripreso gradualmente i ritmi ante pandemia, fino a raggiungere una situazione di quasi normalità nella seconda parte della stagione,, culminata con i Giochi Olimpici di Tokyo ai quali hanno partecipato un Arbitro di Pallanuoto, uno del Nuoto, uno per i Tuffi e uno per il Nuoto Sincronizzato.

Tra le altre attività di rilievo i Campionati Europei di Budapest ai quali hanno preso parte due Arbitri di Nuoto, uno per i Tuffi, uno per il Nuoto Artistico e ben tre per il Nuoto in Acque Libere, uno dei quali ha svolto mansioni di Giudice Arbitro nella 25 km. Nel mese di luglio si è poi svolto il Campionato Europeo Junior di Nuoto al quale hanno partecipato otto giudici italiani più un Giudice di Partenza.

Anche dal punto di vista della formazione e dello sviluppo, l'attività ha ripreso il via, prima con formazione e aggiornamento a distanza e poi, gradualmente, in presenza.

Tra le priorità strategiche, il Gruppo mira principalmente ad individuare le motivazioni che hanno portato alle numerose uscite dal GUG (circa 50% nell'ultimo triennio) e individuare le azioni che possano aiutare a far fronte a questo fenomeno che peraltro viene accompagnato da una crisi di vocazione che impedisce il ricambio generazionale.

Inoltre, verso la fine del 2021 si è iniziato a lavorare all stesura del nuovo Regolamento del GUG che vedrà la luce i primi mesi del 2022. L'obiettivo della revisione del Regolamento è stato fortemente legato ai seguenti fattori:

- superamento della figura dell'Aspirante Ufficiale di Gara. L'obiettivo è stato quello di provare ad arginare l'emorragia di "uscite" dal Gruppo di giovani appena entrati;
- revisione dei limiti massimi di età di permanenza nel GUG e dei limiti minimi per l'inserimento nei quadri del GUG. Anche in questo caso la finalità è stata quella di implementare i numeri cercando di compensare le uscite;
- riconoscimento della figura del Giudice di Partenza di Nuoto come ruolo di sintesi di una giuria;
- revisione del sistema di benemeranza con l'obiettivo di creare un processo di riconoscimento dei valori e delle performance, superando l'idea di anzianità=benemeranza;
- revisione del processo di formazione del Settore Nuoto con la definizione di un Centro Tecnico che coadiuvi il Consigliere del Settore nell'individuazione dei migliori processi formativi.

Categorie di Ufficiali di Gara (UG) per qualifiche in albo	Totale
UG effettivi di Pallanuoto	1121
UG effettivi di Nuoto	1425
UG effettivi di Tuffi	126
UG effettivi di Sincronizzato	424
UG effettivi di Nuoto per Salvamento	417
UG effettivi di Nuoto in acque libere	523
Ufficiali di Gara fuori quadro	-
Ufficiali di Gara benemeriti	197
Totale tesserati UDG	2318

Corsi/Progetti Nazionali per Ufficiali Gara	Nuoto	Pallanuoto	Sincronizzato	Tuffi	Salvamento	Fondo
Corsi	2	3	1	-	1	1
UDG coinvolti	10	25	30	-	10	10

Rilascio nuove qualifiche	Nuoto	Pallanuoto	Sincronizzato	Tuffi	Salvamento	Fondo
Corsi per Aspiranti Giudici	14	16	10	2	10	6
Prove d'idoneità con esito positivo	112	45	84	14	87	59

I valori indicati prendono a riferimento il periodo 2021 della stagione 2020/2021.

Comunicazione

La comunicazione della FIN è gestita dall'Ufficio Stampa che da sempre lavora per migliorare la comunicazione, valorizzando le proprie risorse umane e raggiungendo tutti gli organi d'informazione. Cominciando con la carta stampata, le agenzie giornalistiche, televisioni e radio, l'ufficio ha proseguito via via con il rivolgersi anche ai quotidiani telematici, siti web, pagine internet e blog specializzati, che sono divenuti gli strumenti più utilizzati dai nostri tesserati ed appassionati e autentici poli di riferimento.

Dal 2003, con la messa online del sito internet federale, non vengono più diramati i comunicati stampa ma tutte le notizie vengono pubblicate online.

Nel 2016 è stato creato il canale streaming Waterpolo Channel e, nel 2017, una trasmissione settimanale radiofonica dedicata agli sport acquatici (FIN Radio).

L'attività è proseguita nel 2018 e nel 2019 con piena soddisfazione e, negli ultimi anni, anche la stesura della rassegna stampa è cambiata rendendola un prodotto sempre più performante; nel giro di poco tempo si è passati dal ritaglio e pdf al più moderno e capillare prodotto telematico.

Le attività dell'Ufficio Stampa

- **Incontri con i media:** mediamente due al mese, (tra meeting, workshop e iniziative). Nel periodo Covid annullati quelli in presenza e realizzati via Zoom e Videochat in occasione i grandi eventi.
- **Comunicati stampa:** solo in casi eccezionali.
- **Rassegne stampa:** quotidiane online e rilegatura mensile in volumi consultabili.
- **Pubblicazioni istituzionali:** guide ai campionati di Pallanuoto, brochures per gli eventi principali.

Sito web

Sito web			
	www.federnuoto.it	Visite giornaliere	10.511
		Visualizzazioni	10.368.645
		Utenti raggiunti	1.563.781
		Durata media visite	00:02:26
		Rimbalzo	50,00%

Social Networks

	Followers	127.776
	Visualizzazioni	3.500 (media giornaliera)
	Post	750 circa
	Condivisioni	160 in media
	Likes	30.000 circa
	Copertura media	8.334.114
	Followers	25.843
	Tweets	200 circa
	Followers	130.000 circa
	Post	550 circa
	Likes	16.000 in media

Produzioni televisive

Produzioni televisive			
	Waterpolo channel	Dirette	28 partite e 100 post produzioni
		Visualizzazioni	250.529

Fornitori

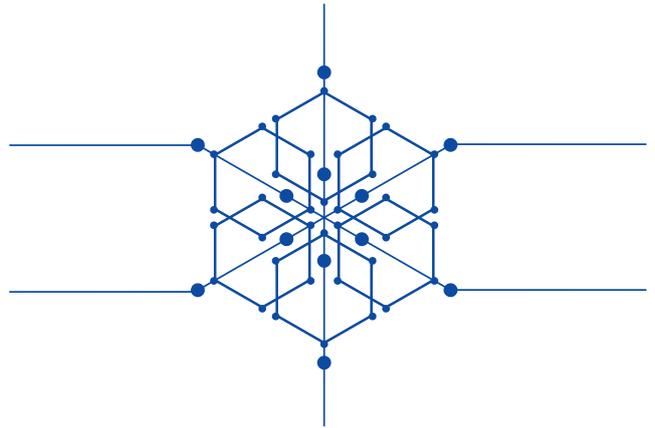
L'Albo dei Fornitori della FIN è gestito dall'Ufficio Acquisti, che provvede anche all'approvvigionamento del materiale necessario alle attività federali, sulla base delle richieste dei settori: cancelleria ad uso quotidiano e per gli eventi sportivi, materiali per eventi e manifestazioni, allestimenti pubblicitari e sponsor.

I criteri per la selezione sono volti a garantire una condizione di concorrenza tra fornitori, avendo quindi la certezza del miglior rapporto qualità prezzo e servizio reso. Per gli allestimenti, in particolare, vengono scelti i fornitori con cui si ha un rapporto consolidato, soprattutto per la conoscenza delle problematiche legate ai singoli eventi federali.

Ogni anno vengono acquistate circa 2.000 risme di carta (da 80g/m²) e circa 150 toner per le stampanti e fotocopiatrici.

Nella scelta dei fornitori sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- rapporto qualità-prezzo;
- puntualità nelle consegne;
- soddisfazione delle esigenze che si manifestano quotidianamente.



Flashnews

Ultima Gara

Per tutti gli appassionati di nuoto, il 3 giugno è andato in onda in anteprima assoluta su Canale 5, "Ultima gara" con un cast d'eccezione: Raoul Bova, Manuel Bortuzzo, Massimiliano Rosolino, Filippo Magnini, Emiliano Brembilla.

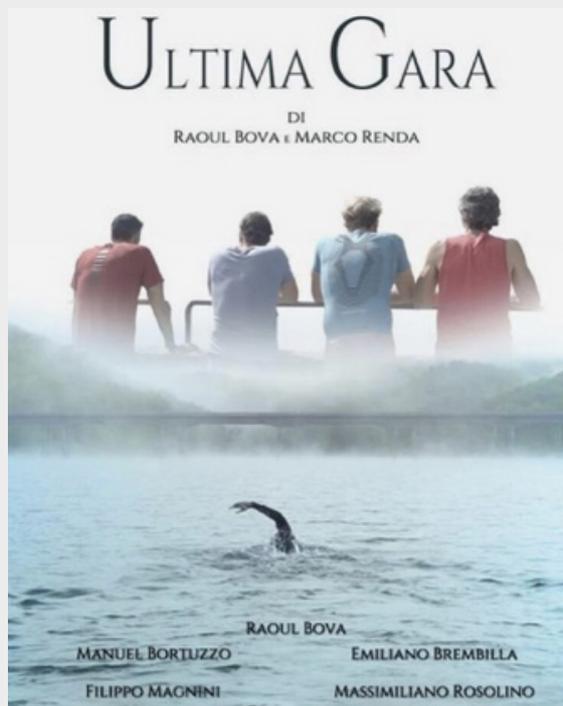
Un docufilm che vede l'attore, ex nuotatore, Raoul Bova debuttare da coregista insieme a Marco Renda e la sceneggiatrice Tiziana Martini.

Un film autobiografico, che mescola realtà e finzione, in cui gli attori interpretano se stessi. Una storia sul nuoto che diventa metafora della vita.

L'innno all'amicizia e alla voglia di non arrendersi, in cui i protagonisti si mettono in gioco prima di tutto come uomini. E' la storia di tre grandi campioni del nuoto e di un attore che scelgono di unire le proprie forze e i propri sogni condividendo una sfida per superare se stessi. È Bova il motore dell'idea che porterà i tre ex azzurri, Rosolino, Magnini e Brembilla, a rituffarsi in acqua per inseguire una nuova medaglia e battere il record del mondo nella categoria master, in una staffetta stellare. Poi c'è l'incontro speciale con Manuel Bortuzzo che, con il suo esempio e la sua energia, li aiuterà a guardare gli ostacoli della vita da un'altra prospettiva.

Questo docufilm è il simbolo della scelta, quella di andare avanti, di proseguire oltre il blocchetto di una piscina, per tornare a nuotare liberi fuori.

Un film che arriva in un momento difficile, per lo sport, per l'arte, per il cinema, per la gente, che vuole tornare a vivere la "normalità" ed ha bisogno di credere ancora nelle cose belle.



Federica Pellegrini nuovo membro del CIO

La campionessa azzurra è stata eletta nella Commissione atleti del CIO ottenendo 1658 voti. La vincitrice di tutto nei 200, nonché primatista mondiale, resterà in carica per 7 anni (non 8 a causa del differimento delle elezioni a causa del rinvio dei Giochi) ed entrerà automaticamente in Giunta e Consiglio Nazionale del CONI. Sarà tra i membri che avranno diritto al voto in occasione dell'elezione del prossimo presidente dell'Ente nel 2025. Insieme alla Pellegrini sono stati eletti Pau Gasol (Basket), Maja Wloszczowska (Ciclismo) e Yuki Ota (Scherma). Hanno invece concluso il loro mandato Kirsty Coventry, Danka Barteková, Tony Estanguet e James Tomkins, oltre a Stefan Holm. I quattro nuovi membri CIO sono stati scelti tra 30 candidati complessivi.

Per Federica l'ennesimo trionfo sportivo, stavolta lontano dalla vasca: un successo che schiude un futuro all'altezza della sua statura agonistica.

L'unico precedente a livello italiano è quello di Manuela Di Centa.

Ai complimenti del presidente Paolo Barelli si aggiungono quelli del presidente onorario Lorenzo Ravina, del segretario generale Antonello Panza, dei vice presidenti Andrea Pieri, Giuseppe Marotta e Teresa Frassinetti, del direttore tecnico Cesare Butini, del consiglio, degli uffici federali e di tutta la Federazione Italiana Nuoto.

"Questa elezione mi apre una finestra importante sul mio mondo ma con un altro ruolo. Sono molto contenta. Sarò sempre connessa alle Olimpiadi, in altre vesti ma sempre con quella da atleta. Il futuro? Questa era la mia ultima Olimpiade: fuori mi aspetta una vita molto eccitante, forse un po' meno faticosa". Lo dice Federica Pellegrini, commentando la sua elezione. *"Quello che voglio fare nel CIO è rendere sempre più facile la vita di un atleta che approccia alle Olimpiadi".*

Ceccon al record nei 50 farfalla in vasca corta in 22"63

Thomas Ceccon (Fiamme Oro / Leosport) ha portato il record italiano dei 50 farfalla in vasca corta sul tempo di 22"63 nel corso della seconda giornata dell'Attività di Categoria Junior, Cadetti e Senior organizzata al centro federale di Verona dalla Fondazione Bentegodi sotto l'egida del Comitato Regionale Veneto della Federnuoto.

Il precedente record di 22"76 era detenuto da Piero Codia nuotato il 14 dicembre 2018 in occasione dei mondiali di Hangzhou.

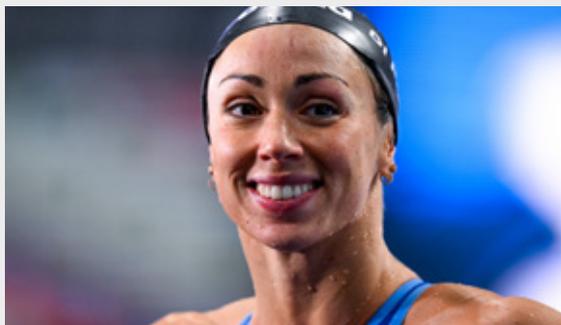
Il precedente primato personale di Ceccon, che compirà 20 anni tra tre giorni ed è già qualificato alle Olimpiadi di Tokyo, era 22"88 (7 dicembre 2019 agli europei di Glasgow).

L'atleta di Schio - allenato dal tecnico Alberto Burlina proprio al centro federale di Verona - detiene anche i record italiani dei 200 misti in vasca corta in 1'53"26 e in vasca lunga nei 100 dorso in 52"84.



Di Pietro show. Record italiano nei 50 farfalla e nei 50 sl in vasca corta

Show di Silvia Di Pietro che a Roma, nel concentramento regionale al Centro Federale di Pietralata, migliora i suoi record italiani dei 50 farfalla e 50 stile libero in vasca corta meno di 12 ore. La 28enne romana - tesserata per Carabinieri e CC Aniene - nuota il delfino in 25"18, limando quattro centesimi al 25"22 con cui conquistò il bronzo agli Europei di Netanya il 3 dicembre 2015 a Netanya, in Israele; successivamente l'allieva di Mirko Nozzolillo concede il bis nello sprint in 23"90, 5 centesimi in meno del tempo con cui conquistò il bronzo ai Mondiali di Windsor, in Canada, l'11 dicembre 2016.



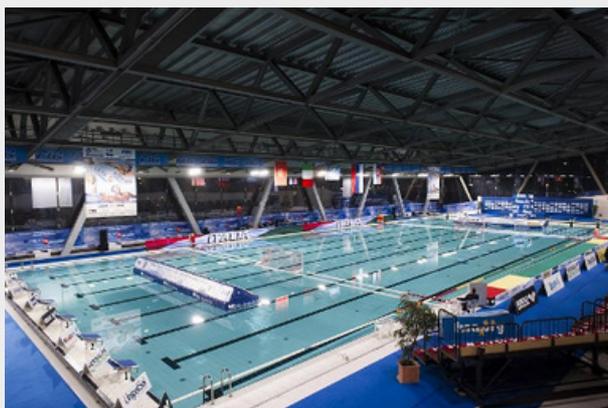
FIN e PalaNuoto di Torino ancora insieme per 9 anni

La Città di Torino e la Federnuoto ancora insieme per nove anni legati dalle discipline acquatiche. La Giunta comunale, su proposta dell'Assessore allo sport e tempo libero Roberto Finardi, ha approvato questa mattina lo schema di accordo di collaborazione per la gestione del Palazzo del Nuoto quale Centro Federale di Alta Specializzazione con l'obiettivo di consolidarne lo status di polo di eccellenza per la formazione tecnico-sportiva di giovani nuotatori e nuotatrici.

"Siamo molto soddisfatti - dichiara il presidente della Federnuoto, Paolo Barelli - Insieme alla disponibilità del Comune e alla sensibilità della Sindaca Chiara Appendino abbiamo reso il Palazzo del Nuoto un centro nevralgico per lo sviluppo delle discipline acquatiche sul territorio al servizio delle società e della cittadinanza. Questo accordo è un segnale di speranza in un momento così difficile per il nostro Paese a causa della pandemia. L'accordo ci consentirà di garantire spazi acqua e permetterà programmazioni a lungo termine per le attività duramente limitate dagli effetti delle chiusure, offrendo un'opportunità di sviluppo alle società e rafforzandone il ruolo centrale per la promozione sportiva e il rilancio delle specialità natatorie".

La sinergia tra Torino e la FIN ha già reso negli ultimi anni il Palazzo del Nuoto un punto di riferimento per la crescita delle discipline acquatiche sul territorio attraverso la formazione di atleti, molteplici raduni di allenamenti collegiali di campioni come lo sprinter torinese, oro europeo dei 100 stile libero, Alessandro Miressi e l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali, come le World League ed Europa Cup di pallanuoto, gli assoluti di nuoto per salvamento e di nuoto sincronizzato.

L'accordo di prosecuzione individua "un modello di gestionale stabile, vantaggioso ed efficiente, capace di mantenere e migliorare la vocazione sportiva e agonistica" dell'impianto. Del resto il Palazzo del Nuoto è stato realizzato nell'ambito delle opere per i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 con l'obiettivo di riqualificare l'area Marchi-Combi e dotare la città di una struttura in grado di ospitare competizioni nazionali ed internazionali, rappresenta un unicum nel sistema sportivo torinese e costituisce il principale polo natatorio per l'attività agonistica della città, del Piemonte e della Valle d'Aosta. A partire dal 2011 è stato gestito sempre in collaborazione con la Federnuoto e il suo Comitato Regionale.



Ciao caro Franco, già ci manchi.

"Caro Franco, caro amico di vita, hai sempre accompagnato con discrezione la nostra federazione aiutandola a crescere e migliorare fin da quando eri il mio fisioterapista, e dei tuoi atleti preferiti, e poi giudice arbitro a vigilare sui successi che l'hanno resa leader nel mondo. Ci manchi!". Le parole commosse del presidente Paolo Barelli salutano simbolicamente Franco Ciaramella, che ci ha lasciato all'improvviso, dopo aver compiuto 85 anni il 9 febbraio.

Animo nobile, gentile, appassionato di ogni forma d'arte e degli sport acquatici, ha vissuto nel nuoto e per il nuoto.

Napoletano, con molteplici trascorsi a Roma, è stato uno dei più grandi giudici internazionali, poi consigliere del Gruppo Ufficiali Gara e segretario generale del Settore Istruzione Tecnica, ma cominciò da massaggiatore sportivo dopo aver intrapreso la carriera di attore.

Una vita tra cinema, teatro e corsie; un sorriso per tutti con la leggerezza della consapevolezza.

Nel 1972 l'esordio come giudice, nel 1989 il primo evento internazionale con i campionati europei di Bonn; il buon Franco raggiunge l'apice della sua carriera con l'Olimpiade di Barcellona nel 1992. Dal 1995 lascia il fischietto per sopravvenuti limiti di età e offre la sua conoscenza attraverso il SIT. Già stella d'argento al merito sportivo, nel 1997 viene premiato con quella d'oro.

Profonda stima e affetto da tutto il mondo del nuoto per un grande uomo, esempio di professionalità, rigore, amicizia ed entusiasmo.

Ci manchi, caro Franco.



Paralimpiadi. Barelli: "Nuoto esempio virtuoso, ma piscine in crisi"

Ai prestigiosi risultati ottenuti dall'Italia alle Olimpiadi di Tokyo hanno fatto seguito quelli "stratosferici", come li ha definiti il presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli, degli amici del nuoto paralimpico, che con 39 medaglie hanno chiuso un medagliere da record classificandosi al quinto posto generale.

Seguono i complimenti del presidente Paolo Barelli al presidente della Finp Roberto Valori, al direttore tecnico Riccardo Vernole, allo staff tecnico-dirigenziale e a tutti gli atleti. "Desidero esprimere i più sentiti complimenti alla Finp, ai suoi atleti, tecnici e dirigenti, per gli eccellenti risultati alle Paralimpiadi che tanto lustro e tanta attenzione hanno portato al mondo del nuoto e all'Italia. Noi pensiamo che inclusione, aggregazione ed emulazione siano fondamentali per la formazione e la crescita dei nuotatori, che siano giovani atleti o già affermati. Noi siamo per una vita senza barriere, sia in piscina sia fuori, ed il nuoto può esserne un esempio virtuoso. Le piscine sono uniche. Il mondo dei normodotati e quello dei paralimpici hanno affrontato le stesse limitazioni. Siamo riusciti a permettere di nuotare agli atleti di interesse nazionale con una certa continuità e pianificando attività comuni che avvicinasero ulteriormente i due movimenti, già sinergici grazie a protocolli d'intesa aggiornati nel tempo. Abbiamo messo a disposizione degli amici paralimpici i centri federali dove si allenano campioni come Federica Pellegrini, Gregorio Patrinieri e Gabriele Detti. I risultati olimpici e paralimpici sono una positiva conseguenza, ma non devono nascondere o diventare una risposta strumentale da parte di chi intende coprire i problemi reali. Le piscine e le società che le gestiscono stanno vivendo una crisi economica e gestionale senza fine, molte sono fallite ed altre non riusciranno ad evitarlo senza adeguate misure di sostegno. Temo una ricaduta ulteriore in autunno. La paura e l'incertezza generate dalle pavidie e confuse norme anticovid emanate dal governo stanno inibendo gli utenti ad iscriversi ai corsi e a frequentare le piscine. Senza utenti le piscine chiuderanno e sarà la fine delle medaglie olimpiche e paralimpiche, di una generazione in salute grazie alla pratica motoria. E' stato sottratto un anno e mezzo di sport a bambini e adolescenti in piena crescita e creato un buco economico e generazionale che sarà difficilissimo da colmare. Lo sport ha dimostrato di essere ancora una volta più pronto delle istituzioni ad affrontare i problemi grazie alla passione dei dirigenti delle società che a spese proprie riscono ancora ad assicurare l'attività sportiva sostituendosi a scuola, università ed enti locali. Tecnici e atleti hanno dimostrato di sapersi adattare alle situazioni con spirito di sacrificio e mutua assistenza. I risultati eccezionali dei nostri fratelli e sorelle paralimpici sono l'ennesima dimostrazione di forza del nuoto, frutto di eccellenze tecniche e pianificazione, ma non sono la risposta ai problemi del mondo sportivo, delle società e degli impianti".

Arena e FIN insieme fino alle Olimpiadi di Parigi 2024

Con i campionati italiani assoluti primaverili di nuoto, presso la piscina dello Stadio del Nuoto di Riccione, si è ufficializzato il rinnovo di una partnership storica che legherà Arena, azienda leader nel settore swimwear, e la Federazione Italiana Nuoto fino alle Olimpiadi di Parigi 2024.

Arena affiancherà la FIN in veste di sponsor tecnico esclusivo delle Squadre Nazionali di nuoto, pallanuoto, tuffi, nuoto sincronizzato, nuoto in acque libere e nuoto per salvamento, nonché del Gruppo Ufficiali di Gara.

La Federazione Italiana Nuoto ed Arena sono partner da moltissimi anni. I valori e gli obiettivi comuni sono stati alla base di questa unione che ha portato negli anni non solo a grandi successi internazionali nel nuoto agonistico, ma anche alla valorizzazione e diffusione degli sport acquatici attraverso delle operazioni sul territorio nazionale di marketing e comunicazione condivise.

Il rinnovo di questo sodalizio è celebrato dalla nuova Collezione Bishamon, ispirata al dio guerriero della tradizione giapponese, disegnata e creata da arena per supportare i suoi campioni nel viaggio verso Tokyo 2020, l'evento sportivo più importante dell'anno. Sin dal 1973 Arena ha rivoluzionato il mondo degli sport acquatici attraverso un'intensa collaborazione con atleti di livello mondiale e lo sviluppo di costumi da competizione all'avanguardia. Oggi, questo spirito di collaborazione e di innovazione continua a vivere attraverso una continua evoluzione di materiali avanzati e design italiano in grado di migliorare prestazioni, stile ed espressione di tutti coloro che scelgono arena. Dal percorrere le corsie al vivere con stile, arena si dedica a fornire a tutti i nuotatori gli strumenti di cui hanno bisogno per esprimere sé stessi, sentirsi sicuri, vincere e ottenere di più. Perché in arena, you can.



Le nostre persone



Passione e professionalità sono alla guida dell'operato quotidiano delle persone che operano quotidianamente nella FIN garantendo la gestione ottimale delle attività e dei servizi offerti, sia a livello centrale che territoriale.

Nel 2021 la pandemia ha continuato i suoi effetti e questi hanno avuto conseguenze sull'andamento della gestione del personale federale.

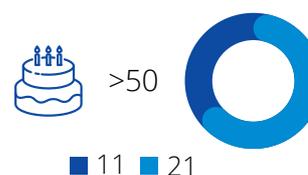
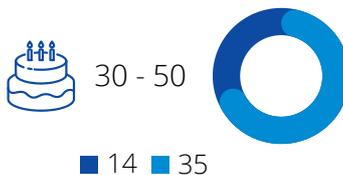
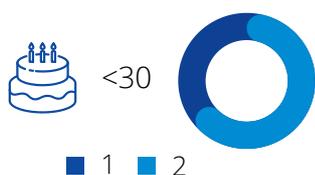
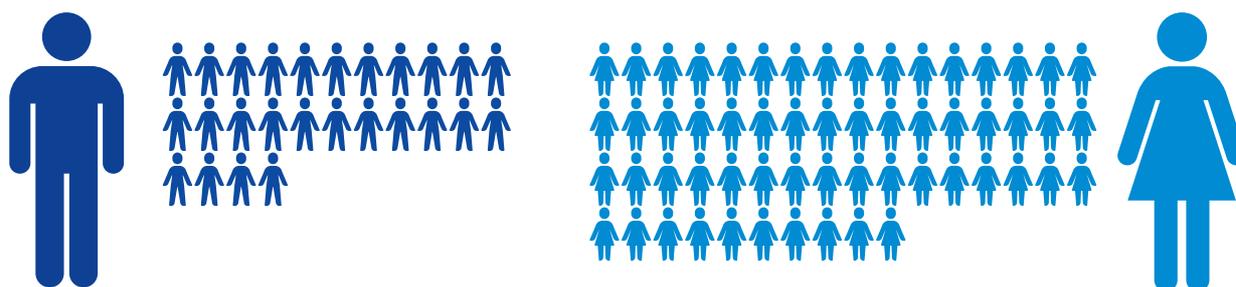
Vedi ad esempio proroga continua del lavoro agile con periodi di maggiore e/o minore presenza settimanale dei dipendenti in sede e in periferia, a secondo dell'intensità dell'epidemia.

Il numero dei dipendenti è rimasto stabile se non una sola risorsa che ha presentato le dimissioni nel corso dell'anno, portando il numero dei dipendenti a fine anno a 84 unità.

Difficile ipotizzare nel corso del 2021 di poter avviare uno sviluppo delle risorse umane in questa situazione di incertezza, anche se l'attività agonistica - pur nel rispetto delle disposizioni normative previste per gli sport acquatici e nelle difficoltà di svolgimento delle manifestazioni - si è svolta regolarmente. La situazione pandemica ha di fatto - come per il 2020 - prorogato uno stallo nella gestione delle risorse umane.

L'unico dato di rilievo è stato quello di fine 2021, negli ultimi giorni dell'anno, del rinnovo contrattuale del comparto di riferimento per il personale dirigente e non dirigente. Rinnovo che ha rappresentato all'interno del nuovo testo contrattuale novità anche in termini di gestione delle risorse.

Personale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti Full Time	24	47	71
Dipendenti Part-Time	2	11	13
Totale personale	26	58	84



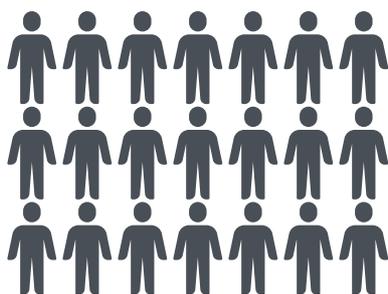
Titolo di studio	Uomini	Donne	Totale
Diploma di scuola media (primo grado)	0	2	2
Diploma di scuola superiore (secondo grado)	6	39	45
Diploma di laurea triennale	1	0	1
Diploma di laurea quinquennale (vecchio e nuovo ordinamento)	7	14	21
Master post laurea	2	3	5
Totale	16	58	74

Turnover dipendenti Fasce d'età	Assunzioni		Cessazioni contratto		Turnover	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	1	-	-1
>50	-	-	-	-	-	-
Totale	0	0	0	1	0	-1

Benefits	Full-time	Part-time	Tempo determinato
Assicurazione sulla vita	1	0	0
Polizza sanitaria	71	13	0
Coperture su invalidità/disabilità	71	13	0
Congedo parentale	1	1	0
Assistenza pensionistica	71	13	0
Partecipazione agli organi sociali (Consiglio federale, Consiglio regionale)	1	0	0



Congedo parentale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	-	2	2
Dipendenti tornati a lavoro dopo un congedo parentale	-	2	2



21

Le risorse che hanno ricevuto almeno un'ora di formazione.

Nel 2021 causa pandemia sono stati organizzati solo 2 corsi a settembre, in presenza.

Sono stati corsi legati alla sicurezza: l'8 settembre corso di primo soccorso al quale hanno partecipato 12 dipendenti; il 23 settembre corso antincendio che ha visto la partecipazione di 9 dipendenti.

Ore di formazione	Totale ore di formazione	Ore medie di formazione su base annua (su totale dipendenti)
Uomini	60	2,3
Donne	192	3,3
Totale	252	3

Valutazioni sulla performance e sullo sviluppo della carriera

	Dirigenti	Quadri	Liv. C	Liv. B	Liv. A	Altro	Totale
Uomini	0	3	4	12	5	0	24
Donne	0	1	6	27	24	0	58
Totale	0	4	10	39	29	0	82

Misure disciplinari adottate nei confronti dei lavoratori dipendenti

	Totale
Sospensione dal servizio per 3 giorni	1
Sospensione dal servizio per 7 giorni	1

Performance economica



Anche l'esercizio 2021 per diversi mesi è stato contraddistinto dagli effetti della pandemia che hanno interessato in misura importante il panorama sportivo italiano e internazionale per almeno l'intero primo semestre dell'anno.

La limitazione imposta dalle autorità governative, di concerto con quelle sanitarie, è stata fortemente incisiva nei primi quattro mesi del 2021, allorquando la riduzione delle possibilità di sviluppo delle attività a quelle di interesse delle nazionali hanno notevolmente limitato lo sviluppo dei programmi tecnico-sportivi di carattere agonistico e giovanile.

La chiusura prima e la limitazione poi degli accessi agli impianti sportivi, con il notevole effetto economico prodotto dal peso di costi fissi "non produttivi", unitamente alle incertezze e ai timori dell'utenza nei riguardi di un ritorno all'attività natatoria, hanno prodotto in capo alle società affiliate perdite economiche non pienamente recuperabili nel breve-medio termine. In questo contesto difficile, la Federazione già nel corso del precedente periodo assunse diversi provvedimenti a sostegno del movimento, che hanno dispiegato i loro effetti anche nel corso del 2021, unitamente a ulteriori interventi diretti e finalizzati alla neutralizzazione dei costi immediati della pandemia quali, ad esempio, l'obbligatorietà dei tamponi.

Con il passare dei mesi la situazione è andata progressivamente migliorando e la ripresa delle attività internazionali di PO/AL programmate per il 2020 e rimandate all'anno 2021 (ci citano tra tutti le Olimpiadi di Tokyo) che - con i loro lusinghieri risultati sportivi conseguiti dagli atleti - hanno ridato fiducia al movimento natatorio e hanno preparato il campo per una ripresa registrata nei mesi autunnali.

In questa direzione è sintomatica la dinamica della raccolta delle quote associative tramite portale web federale che, seppur evidenziando nell'anno 2021 una perdita complessiva del 20% rispetto ai livelli del 2019, denota un sostanziale incremento rispetto all'anno precedente (considerato come il più penalizzante) che fa ben sperare.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo economico quantificato in € 52.463 in linea con le previsioni comunicate in occasione dell'ultima variazione al Preventivo Economico 2021.

I volumi di attività sportiva, ancora distanti dai livelli pre-Covid, e i conseguenti risparmi di spesa, unitamente alla disponibilità di risorse da contributi ereditate dall'esercizio precedente, hanno consentito di mettere in atto tutte le azioni coerenti con le finalità istituzionali, ovvero: preparare gli atleti e partecipare al nutrito programma di eventi internazionali in calendario per il 2021, riavviare i campionati nazionali e regionali, continuare nelle attività di formazione per i tecnici e gli assistenti bagnanti, garantire la disponibilità di spazi acqua per la preparazione degli atleti e per le società/associazioni sportive affiliate.

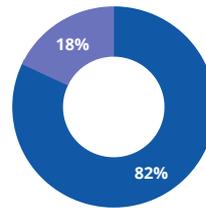
Il risultati sportivi e organizzativi conseguiti vanno letti in maniera positiva considerando che sono stati prodotti in equilibrio economico, grazie al sostegno:

- delle società e associazioni sportive che hanno ripreso a contribuire con le loro quote al finanziamento delle attività federali nella stagione in corso. Il valore prodotto dalle quote degli associati ammonta a € 13.020.850, con un incremento di € 1.238.407 rispetto al precedente esercizio;
- dei contributi ereditati dall'esercizio 2020 finalizzati alla PO/AL e tamponamento delle esigenze prodotte dalla pandemia che per le ovvie ragioni legate alla contrazione dei volumi dell'attività federale e internazionale sono rimasti inutilizzati nell'anno di erogazione e impegnati nel corso del 2021.

Il **valore della produzione** per l'anno 2021 è stato di 47.493 mgl/€ del quale l'82% afferente alla struttura centrale, mentre il rimanente 18% alla struttura territoriale.

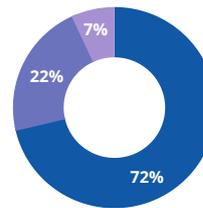
Il **costo della produzione** per l'anno 2021 è stato di 47.375 mgl/€ del quale il 72% afferente alla struttura centrale, il 22% alla struttura territoriale ed il restante 7% costituito da accantonamenti e oneri diversi di gestione.

L'esercizio 2021 si è, dunque, chiuso con un avanzo quantificato in 52 mgl/€, stante la presenza di proventi e oneri finanziari (2 mgl/€) e imposte sul reddito (68 mgl/€), in linea con le previsioni comunicate in occasione dell'ultima variazione al Preventivo Economico 2021, elaborata a seguito della concessione di contributi integrativi a valere della Legge 128/2020.



- Valore della produzione - struttura centrale
- Valore della produzione - Struttura territoriale

Valore della produzione
47.493 mgl/€



- Costo della produzione - struttura centrale
- Costo della produzione - Struttura territoriale
- Accantonamenti e oneri diversi di gestione

Costo della produzione
47.375 mgl/€



Risultato dell'esercizio
52 mgl/€



Contributi Sport e Salute S.p.A.

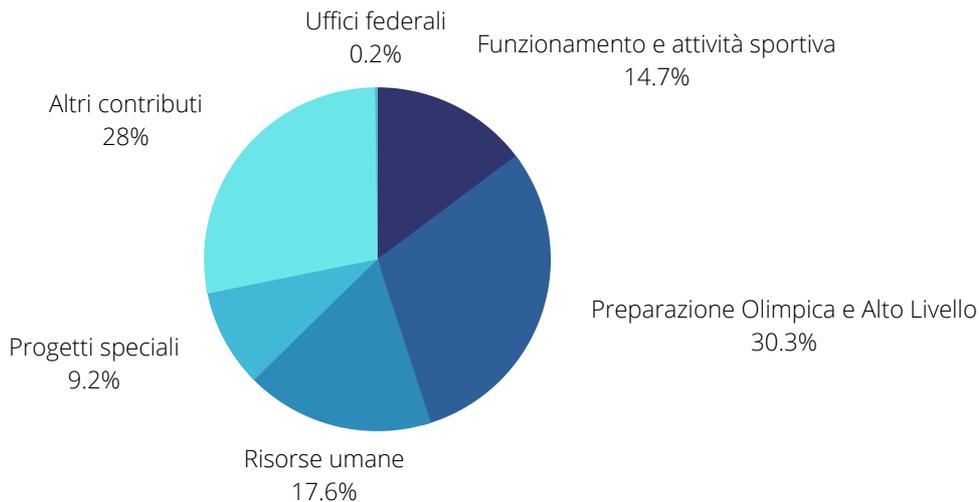
Annualmente, la Federazione riceve da Sport e Salute S.p.A. un contributo destinato principalmente alle attività di PO/AL, sportiva e di gestione degli uffici federali, del personale e degli impianti sportivi.

Nel 2021 questa somma è stata pari a 22.880 mgl/€, con una variazione rispetto al 2020 del +75%.



Autonomia dai contributi Sport e Salute S.p.A.

51,8%



Stato, Regioni, Enti Locali

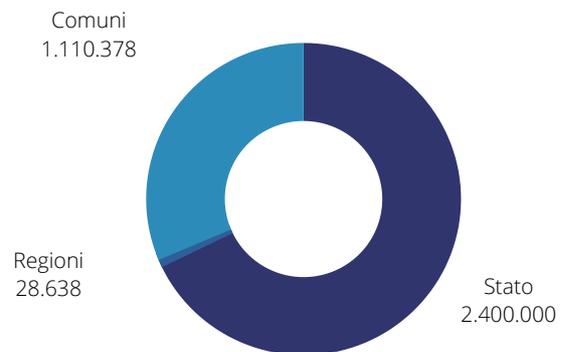
I contributi pubblici ricevuti dalla Federazione, inoltre, sono costituiti da quelli erogati da parte di Stato, Regioni ed Enti Locali.

Quelli afferenti alla struttura centrale nel 2021 sono stati pari a 3.539 mgl/€ (+267% rispetto al 2020) ed hanno riguardato:

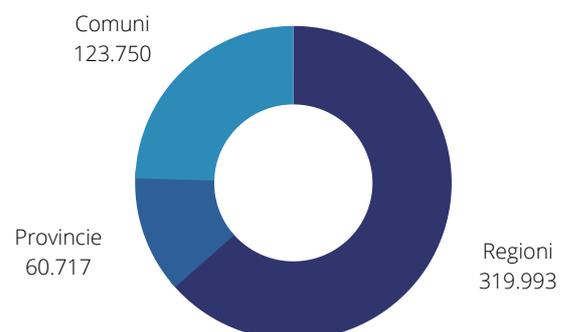
- una quota di 2.400 mgl/€ erogati dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'Organizzazione degli Europei di Nuoto Roma 2022;
- le agevolazioni concesse dal Comune di Trieste per 1.014 mgl/€ (comprendente l'annualità corrente per 950 mgl/€ più residui anni pregressi per 64 mgl/€), a fronte della gestione della Piscina Comunale Bianchi;
- il comune di Trieste e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per contribuzione Torneo di Qualificazione Olimpica PN - F 2021 rispettivamente per 30 mgl/€ e 29 mgl/€;
- il Comune di Sant'Angelo Lodigiano per 66 mgl/€ per la gestione degli impianti locali.

Quelli, invece, afferenti alla struttura territoriale sono stati pari a 504 mgl/€ (-1% rispetto al 2020) e hanno riguardato sia contributi concessi per la gestione di impianti sportivi, sia erogazioni a tantum su attività sviluppate a livello locale.

Afferenti alla struttura centrale



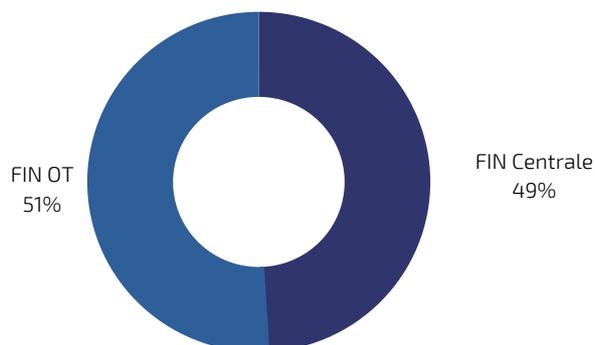
Afferenti alla struttura territoriale



Quote degli associati

Le quote degli associati nel 2021 sono state pari a 13.021 mgl/€, costituite principalmente dalle somme versate per affiliazioni e tesseramenti, multe e tasse gara, quote di iscrizioni a corsi, diritti di segreteria e rilascio brevetti.

valori in mgl/€	FIN Centrale	FIN OT	Totale	%
Quote di affiliazione	157	6	163	1,25%
Quote di tesseramento	3.567	1.074	4.642	35,65%
Multe e tasse gara	624	2.867	3.492	26,82%
Diritti di segreteria	112	280	392	3,01%
Quote iscrizioni a corsi	442	1.127	1.570	12,05%
Rilascio brevetti	1.464	1.235	2.700	20,73%
Altri ricavi da associati	63	-	63	0,49%
Totale	6.430	6.590	13.021	100%



Gestione attività e assets commerciali

Infine, i ricavi derivanti dalle attività finalizzate all'organizzazione di manifestazioni sportive, pubblicità e sponsorizzazioni, sono così composti:

- per quanto riguarda i ricavi da manifestazioni sportive, la sua composizione riguarda gli eventi internazionali (diritti televisivi, vendita biglietti, sponsorizzazioni, contributi e riconoscimenti da altre federazioni e organismi internazionali), iscritti in bilancio per 1.987 mgl/€, e nazionali (vendita diritti televisivi e sponsorizzazioni a livello locale) per un valore di 3 mgl/€;
- i ricavi da pubblicità sponsorizzazioni, invece, attengono ai rapporti con partner e fornitori ufficiali della FIN, individuati prevalentemente in ARENA ITALIA SPA, UNIPOL, ULIVETO, KINDER+, TRENITALIA E HERBALIFE. Nel 2021 si sono attestati a 2.062 mgl/€;
- gli altri ricavi della gestione, sono derivanti, invece, in modo particolare, dalla gestione degli impianti sportivi.

valori in mgl/€	2021	2020	Variazione	Variazione %
Contributi pubblici	26.923	14.574	12.349	85%
Contributi Sport e Salute	22.880	13.098	9.782	75%
Contributi Stato Regioni ed Enti Locali	4.043	1.476	2.567	174%
Quote degli associati	13.021	11.782	1.239	11%
Gestione attività e assets commerciali	7.549	4.931	2.618	53%
Ricavi da manifestazioni	1.990	388	1.602	413%
Pubblicità e sponsorizzazioni	2.062	1.564	498	32%
Altri ricavi	3.497	2.979	518	17%
Totale	47.493	31.288	16.205	52%



Il beneficio per affiliati e tesserati

Essere associati alla Federazione ha permesso ad affiliati e tesserati di beneficiare di servizi caratterizzati dalle attività di realizzazione dei programmi agonistici e a quelle di supporto delle stesse, per una spesa quantificata in 47.375 mg/€.

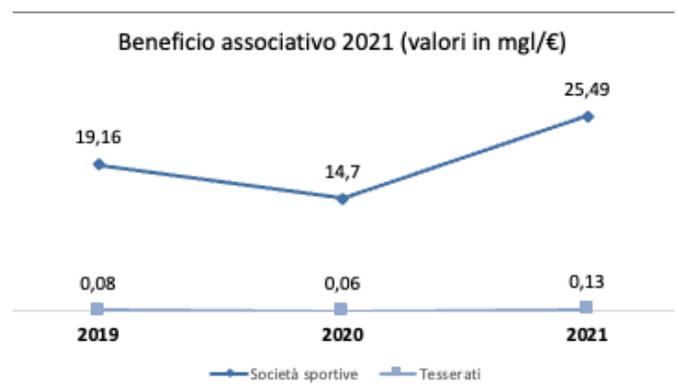
Nel 2021 la spesa pro-capite per società sportive affiliate è stata pari a 35,14 mg/€, a fronte di una loro contribuzione di 9,66 mg/€ sotto forma di quote degli associati (che nel 2021, si ricorda, sono state pari a 13.021 mg/€).

Riguardo i tesserati, invece, la spesa media pro-capite è stata pari a 0,17 mg/€ a fronte di una loro contribuzione di 0,05 mg/€.

E' stato dunque possibile quantificare il beneficio medio per gli associati per il 2021, che è stato pari a 25,49 mg/€ per le società sportive affiliate e di 0,13 mg/€ per i tesserati.

valori in €	2021	2020	Variazione %
Spesa federale	47.375	31.148	52,1%
Quote degli associati	13.021	11.782	10,5%
Beneficio associativo per società sportive	34.354	19.366	77,4%

Dati pro-capite (valori in mg/€)		
Spesa federale	Società sportive affiliate	35,14
	Tesserati	0,17
Quote degli associati	Società sportive affiliate	9,66
	Tesserati	0,05
Beneficio associativo	Società sportive affiliate	25,49
	Tesserati	0,13



I nostri sponsor

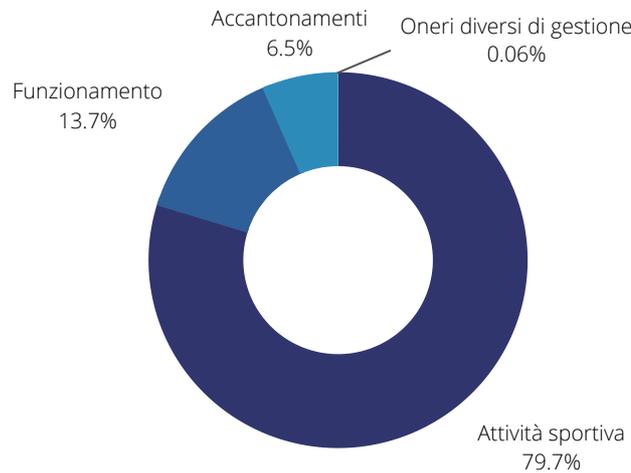
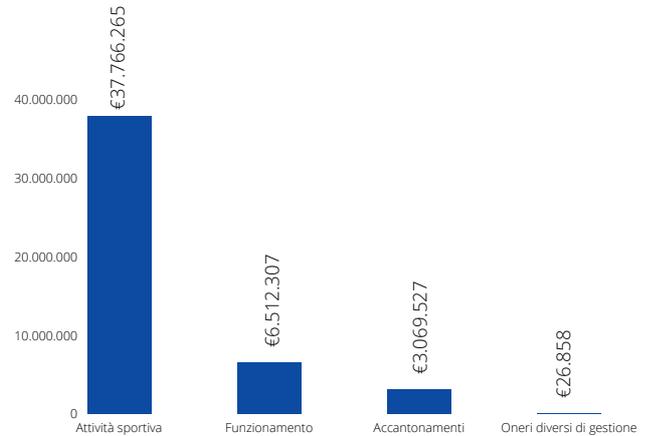


Costo della produzione

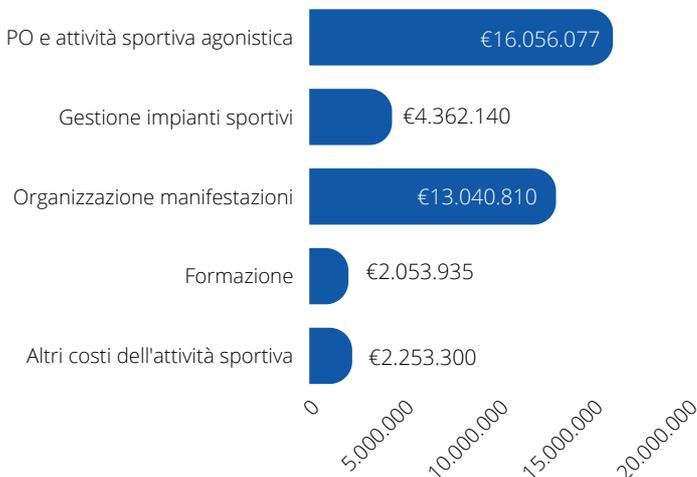
Il costo della produzione sostenuto dalla Federazione nel 2020 è stato di 47.375 mgl/€, con una variazione in aumento del 52% rispetto al 2020.

La principale voce di costo è rappresentata dalla spesa per l'**attività sportiva**, pari a 37.766 mgl/€ (il 79,7% della spesa federale totale).

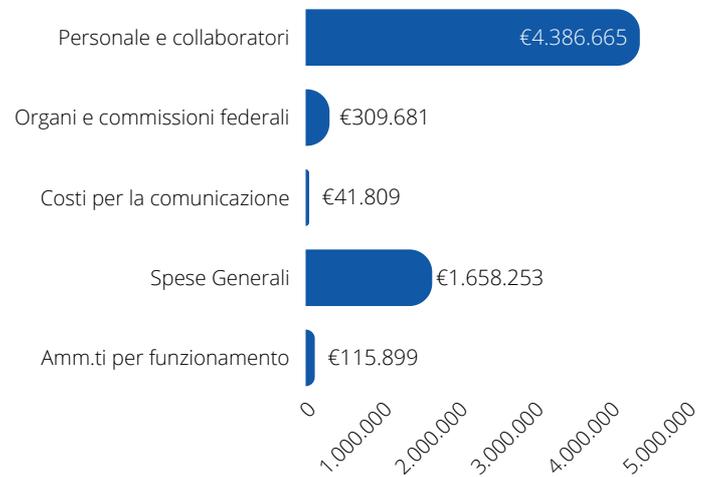
I costi per il **funzionamento**, necessari per mettere in moto la macchina organizzativa, invece, hanno assorbito 6.512 mgl/€ (il 13,7% del costo della produzione).



Dettaglio spese attività sportiva



Dettaglio spese funzionamento



Il risultato economico 2021 consolida l'assetto patrimoniale della Federazione, incrementando il patrimonio di € 52.463. Alla chiusura dell'esercizio, la FIN presenta, al netto del fondo di dotazione (in linea con il 3% delle spese complessive riferite all'ultimo triennio), un patrimonio disponibile per eventuali esigenze future quantificato in € 1.664.816.

valori in mgl/€	2021	2020	Variazione
Fondo di dotazione	1.250	1.350	-100
Riserve	1.612	1.475	137
Risultato d'esercizio	52	37	15
Totale	2.914	2.862	52

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al bilancio di esercizio 2021, disponibile al sito internet www.federnuoto.it. Oppure, scannerizza il qr con il tuo smartphone per accedere direttamente all'area Bilanci del sito.



Il valore generato e distribuito agli stakeholder

Il Valore Aggiunto rappresenta quel maggior valore che la Federazione, rispetto ai mezzi impiegati, è stata in grado di creare grazie all'attivazione del processo produttivo e, quindi, mediante il lavoro di tutti coloro che, a vario titolo, operano al suo interno. Si tratta di una grandezza ottenuta attraverso la riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico federale, secondo una logica diversa da quella civilistica. Inoltre, la determinazione e la distribuzione del Valore Aggiunto costituiscono l'anello di congiunzione tra i dati economici e finanziari e il Bilancio di Sostenibilità della Federazione.

Nel 2021, il valore generato dalla FIN è quantificabile in 47.493 mgl/€, con un incremento del 52% rispetto al 2020.

Di questo, **il 92,6% è stato distribuito alle diverse categorie di stakeholder federali**, mentre il 7,4% è stato trattenuto come remunerazione della Federazione stessa, sotto forma di accantonamenti e riserve.

valori in mgl/€	2021	2020	Variazione	Variazione %
Contributi Sport e Salute	22.880	13.098	9.782	75%
Contributi Stato, Regioni, Enti Locali	3.539	966	2.573	266%
Quote degli Associati	6.430	6.952	-522	-8%
Ricavi da manifestazioni internazionali	1.987	388	1.599	412%
Ricavi da manifestazioni nazionali	-	-	-	n.a.
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	2.062	1.564	498	32%
Altri ricavi della gestione ordinaria	1.946	1.540	406	26%
Totale Struttura Centrale	38.844	24.509	14.335	58%
Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	504	510	-6	-1%
Quote degli associati	6.590	4.830	1.760	36%
Ricavi da manifestazioni	3	-	3	n.a.
Altri ricavi della gestione	1.551	1.439	112	8%
Totale Struttura Territoriale	8.649	6.779	1.870	28%
Valore Aggiunto Caratteristico	47.493	31.288	16.205	52%

valori in mgl/€	2021	2020	Variazione	Variazione %
Valore economico distribuito agli stakeholder	43.987	28.094	15.893	56,57%
Remunerazione dei fornitori	27.737	15.701	12.036	76,66%
Remunerazione dei dipendenti	3.946	3.489	457	13,10%
Remunerazione dei collaboratori	6.518	5.677	841	14,81%
Remunerazione dei finanziatori	147	94	53	56,38%
Remunerazione P.A.	89	152	-63	-41,45%
Contributi al sistema sportivo	5.543	2.966	2.577	86,88%
Altri proventi ed oneri	7	14	-7	-50,00%
Valore economico distribuito all'ente	3.507	3.194	313	9,80%
Ammortamenti, svalutazioni	385	405	-20	-4,94%
Accantonamenti	3.070	2.752	318	11,56%
Accantonamenti e riserve (utile d'esercizio)	52	37	15	40,54%

La distribuzione del valore aggiunto

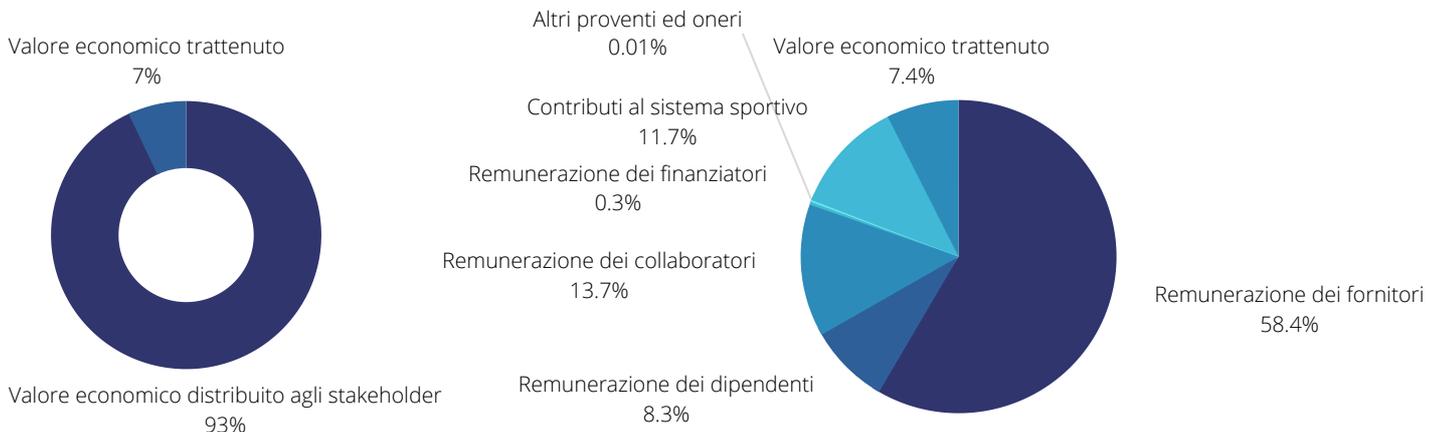
Il Valore aggiunto è stato così distribuito alle seguenti categorie di stakeholder:

- la quota più importante di Valore Aggiunto riguarda i costi operativi e quindi la spesa sostenuta nei confronti di tutti i fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività federale. Questa ammonta a 27.737 mgl/€, rappresentando il 58,4% del totale con una variazione in positivo del 76,6% rispetto al periodo precedente. La spesa segue le procedure negoziali fissate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità che prevede per i fornitori l'iscrizione all'Albo;
- al personale dipendente, che rappresenta coloro che hanno un contratto di lavoro determinato o indeterminato con la Federazione, la remunerazione è stata pari a 3.946 mgl/€ (l'8,3% del totale e il 13,10% rispetto all'esercizio precedente);
- al personale non dipendente che comprende, invece, tutti coloro che collaborano a titolo oneroso con la Federazione, ma che non hanno con essa un contratto di lavoro subordinato, è stata distribuita una quota pari a 6.518 mgl/€ (il 13,7% del totale ed il 14,8% in più rispetto al 2020);
- ai Finanziatori di capitale di credito (ovvero le banche), che vengono remunerati attraverso gli oneri finanziari, nel 2021 è stata distribuita una quota pari a 147 mgl/€ (lo 0,3% del totale ed il 56,4% in più rispetto al 2020);

- la remunerazione della Pubblica Amministrazione nel 2021 è stata pari a 89 mgl/€ (lo 0,2% del totale ed il 41,4% in meno rispetto al 2020). La remunerazione di questa categoria di stakeholder avviene attraverso il pagamento delle imposte indirette e dirette sul reddito dell'esercizio, ed è traducibile come il beneficio economico che lo Stato trae dall'operato della Federazione, in termini di contribuzione alla copertura della spesa pubblica della nazione;
- alle associazioni e società sportive affiliate, nel 2020 è stata riconosciuta una quota pari a 5.543 mgl/€ (pari all'11,7% del totale, con una variazione positiva dell'86,8% rispetto al 2020). Esso rappresenta i contributi che la Federazione eroga ad associazioni e terzi per il sostegno dell'attività sportiva e la preparazione atletica. Questa voce esprime, inoltre, l'attenzione della Federazione nei confronti dell'universo di realtà sportive che la circondano.

Il valore economico distribuito agli stakeholder nel 2020, dunque, è stato pari a 43.987 mgl/€, il 56,6% in più rispetto al 2020, stante anche la presenza di altri proventi ed oneri pari a 7 mgl/€ (0,01%).

Il valore che, invece, è stato trattenuto dalla Federazione, in quanto considerata stakeholder a sé stante, è stato pari a 3.507 mgl/€ (pari al 7,4% del totale e con una variazione in positivo del 9,8% rispetto al 2020). Questo valore è ottenuto considerando la presenza di ammortamenti, accantonamenti e dell'utile di esercizio, quest'ultimo pari a 52 mgl/€ (+40,5% rispetto al 2020), che viene accantonato per il periodo successivo.



La responsabilità sociale della FIN



Giornata Mondiale del Diabete. FIN in prima linea

Un protocollo d'intesa per favorire la conoscenza del Diabete Mellito di tipo I (DMI) e promuovere l'attività sportiva soprattutto di bambini e adolescente affetti da questa patologia.

La FIN affianca la Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica e, in occasione della Giornata Mondiale del Diabete, a 100 anni dalla scoperta dell'insulina, si è impegnata a pianificare campagne informative e di sensibilizzazione presso le società sportive affiliate per favorire la partecipazione di bambini e adolescenti con DMI alla pratica natatoria, sia di formazione sia di preparazione alle competizioni, senza alcuna preclusione.

Per rendere più semplice e favorire la fruibilità del nuoto e degli sport acquatici, dall'autunno 2019 la Federazione Italiana Nuoto ha consentito, in allenamento e competizioni di nuoto, sincronizzato e fondo, l'utilizzo del microinfusore sottocutaneo di insulina e del sistema sottocutaneo di monitoraggio continuo della glicemia. Inoltre, ha inserito plurimi approfondimenti sull'argomento nei corsi di formazione e aggiornamento per gli allenatori.

"Per ogni individuo lo sport è una possibile fonte di miglioramento interiore, per il diabetico diviene una vera e propria scuola di vita perché per far bene arriva un momento in cui devi imparare a conoscerti e a comprendere il diabete" (Monica Piore, atleta master affetta da Diabete Mellito di tipo I, anello di congiunzione per questa iniziativa fra la Società Italiana di Diabetologia Pediatrica e la Federnuoto).

Sollevatore "Bluone" allo Stadio del Nuoto di Anzio

La Federazione Italiana Nuoto ha dotato lo Stadio del Nuoto di Anzio di un sollevatore "Bluone" della DiGi Project, azienda leader del settore con sede a Pegognaga (Mantova). Il sollevatore consentirà alle persone carrozzate senza o con ridotta mobilità di poter accedere nella piscina del nuovo centro natatorio gestito dall'Anzio Waterpolis presieduta da Francesco Damiani.

All'installazione sono intervenuti il presidente del Comitato Regionale Lazio della Federnuoto Giampiero Mauretti che ha portato i saluti del presidente Paolo Barelli intervenuto telefonicamente, il sindaco di Anzio Candido De Angelis e l'assessore alle Politiche dei Servizi Sociali Velia Fontana, il consigliere della Regione Lazio Fabio Capolei, il presidente dell'Anzio Waterpolis Francesco Damiani e i collaboratori Massimo Giordano e Claudia Ciani, la campionessa di nuoto Martina Rita Caramignoli, bronzo europeo in carica dei 1500 stile libero sia in vasca lunga sia in vasca corta, e una selezione della squadra di pallanuoto di serie A1 guidata dal tecnico Roberto Tofani e composta Alex Giorgetti, campione del mondo e argento olimpico, Cristian Gandini, Luca Di Rocco e Federico Lapenna.

Lo Stadio del Nuoto di Anzio (in via Nettunense, km 36.500) rappresenta un importante punto di riferimento per la pratica sportiva nel territorio che, dopo i lavori di riammodernamento, può contare su una struttura all'avanguardia.



Una piscina e un murale in memoria di Mattia Dell'Aglio

Un murale e l'intitolazione della piscina. Così il Comune di Reggio Emilia e la Federazione Italiana Nuoto hanno onorato la memoria dell'azzurro Mattia Dall'Aglio, giovane campione di nuoto che ha fatto parte della rappresentativa italiana alle Universiadi di Gwangju 2015, venuto a mancare nel 2017, all'età di 24 anni, per un malore. I suoi stili preferiti erano lo stile libero e la rana. Il presidente della FIN vuole ricordarlo per le sue doti di bravo ragazzo e di atleta.



L'amministrazione comunale di Reggio Emilia provvede all'intitolazione dell'impianto natatorio di Via Filippo Re che lo ha visto crescere e formarsi athleticamente. Il murale, invece, è composto da tre pannelli tematici, realizzati attraverso la tecnica della street art e ispirati alla sua figura. A realizzarlo l'artista Fabio Valentini (Neko), componente del "Tavolo reggiano della street art", illustratore di fumetti e pittore.

Il Presidente Barelli incontra il Capitano di Vascello Livraghi della Marina Militare

Il 22 novembre, presso la FIN, il presidente Paolo Barelli ha incontrato il nuovo presidente del gruppo sportivo della Marina Militare, il Capitano di Vascello Fabio Livraghi, accompagnato dal Sottotenente di Vascello Franco Berra, ex canottiere vice campione del mondo, e dal Capo di 2^a classe Alessandra Romiti, ex campionessa di nuoto di fondo.

Durante l'incontro, cui ha partecipato anche il responsabile dei settori agonistici Marco Bonifazi, sono state poste le basi condivise per aggiornare i progetti legati alla crescita ulteriore dei settori agonistici e alla promozione della cultura dell'acqua attraverso il nuoto per salvamento didattico.



"I corpi militari e le società e associazioni sportive sono il motore della pratica sportiva ed agonistica dalla base all'alto livello - sottolinea il presidente Barelli - Il loro apporto è determinante per la formazione, lo sviluppo e l'attività degli atleti finanche olimpionici. Il rapporto che ci lega alla Marina Militare si basa sul rispetto e la piena collaborazione reciproci per continuare a pianificare sinergie che producano risultati di prestigio e formino uomini e donne al servizio di un Paese ogni giorno migliore".

"Dante in piscina" al Centro Federale di Trieste "Bruno Bianchi"

Una nuova iniziativa conferma il centro federale "Bruno Bianchi" di Trieste "piscina letteraria", davvero speciale ed unica nel suo genere attraverso l'esposizione di 4 pannelli con testi ed immagini in ricordo di Dante Alighieri, nel 700° anniversario della sua morte.



L'impianto natatorio, tra i più grandi d'Europa e frequentato - pandemia permettendo - da oltre 200.000 persone all'anno, tra pubblico, atleti, bambini, adulti ed anziani, non è solo sede di attività motoria e agonistica delle discipline acquatiche, ma intende proseguire anche nella sua opera di sensibilizzazione culturale rivolgendosi prevalentemente ai giovani.

Così, dopo aver realizzato in piscina un percorso dedicato alla Costituzione italiana, con grandi pannelli che riproducono i principali articoli, il Manifesto contro le Parole Ostili e "L'infinito" di Giacomo Leopardi, nasce il ricordo di Dante.

Quattro pannelli riproducono, oltre a brevi cenni sulla vita del "ghibellin fuggiasco", alcuni dei suoi versi più famosi abbinati ad immagini di grandi pittori, come Marc Chagall, per il bacio tra Francesca e Paolo (Inferno, canto V, vv. 117-142), il volo di Icaro di Henri Matisse (Inferno, canto XXXIV, v. 139), la notte stellata di Vincent van Gogh (Paradiso, canto XXXIII, v. 145), e infine la testa di Ulisse, del Museo archeologico di Sperlonga (Inferno, canto XXIV, vv. 118-120).

"Pochi versi magnifici e bellissime immagini – afferma Franco Del Campo, presidente della Fin Plus Trieste – accoglieranno tutti i frequentatori della nostra piscina per ricordarci che dobbiamo seguir virtute e canoscenza. Ma la cosa più bella è vedere tanti bambini, fermarsi, incuriositi, a guardare parole e immagini dedicate a Dante, e poi entrare in piscina...".



"FINAlmente in piscina"

"FINAlmente in piscina" è lo slogan della campagna promozionale lanciato nel mese di settembre dalla FIN e il Comitato Organizzatore di Roma 2022, i Campionati Europei di nuoto, nuoto di fondo, tuffi, tuffi dalle grandi altezze, nuoto sincronizzato, in calendario nella Capitale dall'11 al 22 agosto prossimi.

Attraverso l'accordo raggiunto con Media One, un video degli sport acquatici è stato trasmesso dal circuito Go Tv, dotato di 1245 schermi in 62 stazioni FNM (Ferrovie Nord) e 63 RFI (Rete Ferroviaria Italiana) per un totale di 125 stazioni ferroviarie distribuite su tutto il territorio italiano.

Il video propongono, in 15 secondi di immagini, la gioia e i benefici dei praticanti di tutte le età: dai bambini agli anziani, dai semplici amatori ai campioni.

Pianificate anche attività statiche di affissioni, con la possibilità, attraverso un QR code, di accedere facilmente a informazioni su Scuole Nuoto e impianti più vicini agli utenti interessati.

La campagna riguarda tutte le discipline acquatiche e il settore salvamento e avvicinerà agli Europei di Roma 2022, il più grande evento sportivo in programma in Italia l'anno prossimo.

FINAlmente si torna in piscina.



I Centri Federali di Ostia e Trieste diventano Hub vaccinali

Dal mese di maggio 2021 fino a dicembre 2021 presso il Centro Federale di Ostia è stato attivato un hub vaccinale: dieci cabine operative per 12h al giorno, con una media di 600 vaccini quotidiani e punte di 1000. Con questo gli hub del Lazio salgono a 130. Ai quali si aggiungono 10 grandi hub dove si può arrivare anche a 3000 vaccinazioni al giorno.

In accordo con Regione Lazio e Asl Roma 3, la FIN - concessionaria del Polo Natatorio da parte di Roma Capitale - ha individuato l'area operativa allestita nella zona ovest dell'impianto, con un grande ambiente coperto per accoglienza, triage, vaccinazione e osservazione, uffici per medici, paramedici e operatori e parcheggio scoperto. La zona riservata alle vaccinazioni rimane del tutto separata da quella funzionale a raduni e allenamenti degli atleti di interesse nazionale con l'accesso a piscine, palestra, foresteria, punti ristoro e riunioni.

Al fianco degli operatori sanitari e del personale autorizzato della FIN, a supportare le operazioni di accoglienza e gestione dei pazienti, anche sei volontari della Protezione Civile.



Dopo quello del Polo Acquatico Frecciarossa ad Ostia, primo in Italia, inaugurato il 3 maggio, la Federazione Italiana Nuoto mette a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale anche il Polo Natatorio triestino a partire dall'11 ottobre.

La FIN Plus Trieste e l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) hanno avviato una importante collaborazione nel mondo dello sport per realizzare presso il Centro Federale "Bruno Bianchi" di Trieste un centro vaccinale per la somministrazione del vaccino anti Covid-19, rivolto prevalentemente ai giovani atleti con più di 12 anni.

Il futuro è in gioco

La Federazione ha partecipato con il proprio Patrocinio alla grande campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi RAI Olympic Kids 2020 "IL FUTURO E' IN GIOCO" svoltasi in occasione delle Olimpiadi di Tokyo 2020, con l'obiettivo di offrire un supporto concreto ai bambini, le bambine e i ragazzi in condizioni di difficoltà nel nostro Paese, dando l'opportunità di crescere al pari dei loro coetanei, imparare con gioia e tornare a credere in un futuro più dignitoso.



Acquaticità: piscine – wellness e parchi

La FIN ha patrocinato il webinar proposto da Tsport e Sport&Impianti sul tema: "Acquaticità: piscine – wellness e parchi" realizzato su Zoom, in partnership con Assopiscine e ANIF.

Gli impianti natatori destinati allo sport agonistico devono oggi essere ripensati per aprirsi a un pubblico sempre più ampio, coinvolgendo le famiglie interessate a un tempo libero svincolato dagli obblighi della vasca olimpica.

Ecco perché si è cercato di approfondire, in questa occasione, i temi progettuali che riguardano gli impianti acquatici per il divertimento e quelli per il benessere, dove la complessità degli impianti tecnici ha una forte influenza sulla scelta delle soluzioni architettoniche.

Quasi tre ore di appuntamento che hanno visto la partecipazione di 130 utenti e 160 iscritti, tra progettisti, PA, gestori, manutentori, aziende, organizzatori, federazioni, stakeholder dell'impiantistica sportiva.

Un momento formativo importante per il settore della progettazione, realizzazione di impianti legati all'acqua a cui sono intervenuti i professionisti da sempre impegnati nel settore, con alcune delle loro esperienze più significative, oltre a tecnici specializzati nei problemi della sicurezza o della progettazione di specifiche attrezzature, e ospiti relatori internazionali.

Tre i focus base affrontati dagli esperti: nuoto sportivo, wellness e spa, acquapark e spraypark.

Gli interventi delle associazioni e FIN hanno evidenziato la crisi del settore acqua nell'ultimo biennio soprattutto per i gestori di impianti. Ne è emersa una richiesta d'appello alle istituzioni affinché i gestori degli impianti natatori possano realmente esser considerati al pari di una società d'impresa.

Dalla FIN, tramite il geom. Colaiacomo – Segretario Commissione Nazionale Impianti – si è richiesta una maggior collaborazione tra tecnici, gestori, amministrazioni e operatori tutti.



Indifesa

La FIN ha concesso il proprio Patrocinio alla Fondazione Terre des Hommes Italia ONLUS per il decennale della campagna Indifesa.

L'Organizzazione internazionale da sessant'anni è in prima linea nella protezione dei diritti dell'infanzia, impegnandosi a proteggere le bambine e i bambini dalla violenza e da ogni tipo di abuso e sfruttamento.

Dal 2012, recependo l'appello delle Nazioni Unite, ha messo al centro del proprio intervento la promozione dei diritti delle bambine e delle ragazze lanciando "indifesa" per offrire migliori opportunità di vita a migliaia di bambine e ragazze e garantire i loro diritti fondamentali, auspicati dalle stesse Nazioni Unite e ribaditi negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Lanciata l'11 ottobre 2012 per celebrare il primo International Day of the Girl Child, indifesa è la campagna attraverso la quale Terre des Hommes ha avviato un'intensa attività di sensibilizzazione, contrasto e prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere in Italia e nel resto del mondo per richiamare l'attenzione della comunità nazionale ed internazionale sui loro diritti, affrontando temi importanti e delicati quali infanticidio, aborto selettivo delle bambine, lavoro minorile e sfruttamento domestico, spose bambine e gravidanze precoci.

Si riconosce nello Sport un ruolo fondamentale in quanto facilitatore di inclusione, ma anche strumento efficace e potente per educare e annientare ingiustizie e violazioni dei diritti fondamentali. Pertanto si è lanciata la campagna con l'hashtag #iogioallopari, con l'idea di coinvolgere il mondo dello sport con cui condividiamo i valori e che immaginiamo pronto e coinvolto sulle tematiche di genere e di inclusione.

Si è provveduto a coinvolgere Sport e Salute e ad attivare una rete di partnersip con più federazioni sportive possibili.

In quest'ottica rientra il Patrocinio della FIN per la campagna di sensibilizzazione "indifesa" 2021, per porre in particolare evidenza quanto sia importante che alle bambine e alle ragazze in Italia e nel mondo vengano date le stesse opportunità dei ragazzi sin alla nascita, per rompere il ciclo della povertà, aumentando il potere delle donne come soggetti capaci di fare delle scelte e prendere in mano la propria vita.

Sono le bambine, infatti, a continuare ad essere vittime silenziose e invisibili delle più diverse e inaudite forme di violenza e di abusi.

Diritti, educazione, salute e lotta alla violenza e alle discriminazioni: sono ancora tanti gli ostacoli e le sfide che dobbiamo affrontare per proteggere le bambine e le ragazze.

Insieme vogliamo far sentire la nostra voce per un mondo diverso in cui ogni bambina cresca libera da violenza, abusi e discriminazioni, in cui ogni ragazza possa coltivare i propri talenti e raggiungere i propri sogni.

Un mondo dove giocare tutti e tutte alla pari.

Nella vita e nello sport.

In qualsiasi ambito.



Memorial Castagnetti

Sono trascorsi già 12 anni. Sembra ieri che il Maestro guidava gli azzurri in piscina. Non smetteremo mai di portarlo nel cuore. Il suo sorriso, il suo fischiotto, le sue barzellette, la sua profonda umanità ci accompagnano ogni giorno. Nel ricordo di Alberto Castagnetti, compianto Commissario Tecnico della Nazionale di Nuoto, si è svolta al Centro Federale di Alta Specializzazione a lui intitolato, la sesta edizione del Trofeo "Alberto Castagnetti" Giovani. Sabato e domenica a Verona si sono dati appuntamento 1186 atleti, 575 maschi e 611 femmine, di 38 società.

Nella classifica per società al primo posto la Leosport con 521 punti, seguita da Hydros 362 e Team Veneto 361.

Hanno portato la loro testimonianza Federica Pellegrini ed Emiliano Brembilla e il tecnico federale Matteo Giunta. Non sono mancati i saluti delle autorità; per il Comune di Verona l'assessore

allo sport Filippo Rando, per la Federazione Italiana Nuoto Roberto Cognonato, presidente del Comitato Veneto e direttore del Centro Federale di Verona. E' stata ricordata anche Isabella Sollazzi Castagnetti, già segretaria del Centro Federale, mancata il 18 maggio 2017; infine le figlie Veronica e Virginia hanno rivolto un sentito pensiero ai loro genitori Alberto e Isabella.



Chi era Alberto Castagnetti

Alberto Castagnetti nasce a Verona il 3 febbraio 1943. Da atleta partecipa ai Giochi Olimpici di Monaco 1972 e ai mondiali di Belgrado 1973, inoltre conquista numerosi titoli italiani con le staffette e si piazza secondo nei 100 stile libero ai campionati assoluti di Napoli, nel 1969. Commissario tecnico della nazionale italiana di nuoto ininterrottamente dal 1987 alla prematura scomparsa avvenuta il 12 ottobre 2009, ha allenato campioni del calibro di Giorgio Lamberti, Roberto Gleria, Marcello Guarducci, Giovanni Franceschi, Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino, Emiliano Brembilla, Federica Pellegrini.

Grazie alla sua conduzione l'Italia del nuoto arricchisce il medagliere olimpico con 4 ori, 2 argenti e 7 bronzi, diventando così una delle più rilevanti potenze mondiali. Nel quadriennio che ha condotto alle Olimpiadi di Pechino 2008 cresce la striscia di risultati importanti sotto la sua direzione tecnica: dal primo storico oro olimpico al femminile di Federica Pellegrini nei 200 stile libero al doppio titolo mondiale di Filippo Magnini nei 100 stile libero, dai record mondiali della Pellegrini nei 200 e 400 stile libero, al primo oro europeo femminile conquistato a Budapest 2006 nei 400 misti di Alessia Filippi, alle 60 medaglie internazionali (4 alle Olimpiadi, 5 ai Mondiali, 10 ai Mondiali in vasca corta, 21 agli Europei e 20 agli Europei in vasca corta) di Massimiliano Rosolino,

al prestigioso primato continentale della 4x200 stile libero femminile. Il post Giochi Olimpici 2008 riparte con ulteriori grandi soddisfazioni per Castagnetti, il citti più vincente del nuoto italiano. Ai mondiali di Roma 2009 arrivano il doppio oro con record del mondo di Federica Pellegrini nei 200 e 400 stile libero, l'oro nei 1500 e il bronzo negli 800 stile libero di Alessia Filippi. Alberto Castagnetti nel 2013 è stato inserito nella Hall of Fame del nuoto con sede a Fort Lauderdale in Florida.



#Meravigliosi. Barelli e Valori mercoledì festeggiano i campioni di Tokyo 2020

Dopo Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo vissute da protagonisti, si torna a festeggiare con una famiglia ancora più numerosa nell'ormai tradizionale appuntamento interrotto solo l'autunno scorso dalla pandemia.

Il Presidente della FIN Paolo Barelli ha desiderato condividere cerimonia e brindisi con il Presidente della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP) Roberto Valori e i suoi campioni riunendo atleti, tecnici, dirigenti, rappresentanti delle istituzioni e dei media, sponsor, amici ed amiche del movimento acquatico.

Una serata di festa, di aggregazione, di inclusione, con ospiti d'onore atleti olimpici e paralimpici: insieme per testimoniare le grandi imprese sportive che nascono da una vita senza barriere, sia in piscina sia fuori.



Il nuoto è un esempio virtuoso. Le piscine sono uniche. Il mondo dei normodotati e quello dei diversamente abili hanno affrontato limitazioni e disagi comuni, a volte perfino nelle stesse corsie, e hanno condiviso una stagione difficile culminata coi prestigiosi risultati che premiano la resilienza dell'intero movimento e i sacrifici e la passione delle società.

Come di consueto i momenti clou sono il passaggio dei campioni sul blu carpet e il brindisi che raccoglie intorno ad una torta gigante gli artefici delle sette medaglie olimpiche (2 argenti e cinque bronzi) e delle 39 medaglie paralimpiche (11 ori, 16 argenti e 12 bronzi).

La Federazione Italiana Nuoto ringrazia gli atleti, i tecnici, i dirigenti, gli sponsor, gli amici e le amiche in veste istituzionale e no, gli operatori della comunicazione e tutti coloro che hanno partecipato alla sesta edizione del galà #Meravigliosi.

E' stata la festa dell'inclusione, di una famiglia sempre più unita: quella del nuoto senza barriere, senza disparità, senza limiti.

Da Gregorio Paltrinieri a Simona Quadarella, da Alessandro Miressi a Nicolò Martinenghi, da Giulia Terzi a Stefano Raimondi, Carlotta Gilli, Simone Barlaam, Thomas Cecon, Federico Burdisso, Lorenzo Zazzeri, Manuel Frigo, Francesco Bocciardo, Antonio Fantin, Xenia Palazzo, Vittoria Bianco, Giulia Terzi, Alessia Scortechini.

Ma c'erano tutti i medagliati azzurri, olimpici e paralimpici, che hanno brindato coi presidenti Paolo Barelli, Roberto Valori (FINP) e Vito Cozzoli (Sport e Salute) e con Valentina Vezzali, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega allo sport, ai prestigiosi risultati sportivi ottenuti a Tokyo nel corso di una festa pirotecnica tenutasi al Foro Italico nella lunga serata di mercoledì.

"Le medaglie di Tokyo dimostrano il lavoro straordinario delle nostre società e dei nostri ragazzi; la presenza di atleti olimpici e paralimpici per festeggiare insieme i risultati di Tokyo rappresenta i valori della famiglia del nuoto: unita senza distinzioni - ha sottolineato il presidente Barelli - Questi successi però non possono coprire le enormi difficoltà che attanagliano ancora le piscine, con drammatici problemi di gestione causati dai provvedimenti restrittivi per il Covid.

La presenza di Valentina Vezzali ha testimoniato la vicinanza del Governo, ma finora abbiamo ottenuto poco. Le società sportive, cui ascrivere il gran merito dei risultati olimpici e paralimpici, sono allo stremo, meritano rispetto e adeguati sostegni. Stiamo perdendo una generazione di sportivi". Un allarme condiviso dalla sottosegretaria Vezzali, che ha sottolineato come sia importante "allargare la base di chi fa sport" con particolare riferimento "a società e scuola".

L'indomani le due delegazioni sono state ricevute alle 18:00 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quirinale e, successivamente, dal Presidente del Consiglio Mario Draghi a Palazzo Chigi.



#salviamolepiscine

Il 2021 ha visto raggiungere risultati straordinari da parte dei nostri atleti, ancora più importanti se contestualizzati nella drammatica situazione in cui versa in Italia il movimento natatorio per varie motivazioni: la pandemia, la proroga della chiusura degli impianti ed infine i rincari.

Problemi su cui il Presidente Paolo Barelli, durante interviste rilasciate alla stampa ed interventi alla Camera ha fatto sentire costantemente la propria voce, facendo da cassa di risonanza dell'inascoltato grido disperato proveniente dal mondo degli impianti, a cui sono seguite diverse iniziative e accorati appelli.

"I nostri risultati sono frutto del sacrificio ma la situazione è drammatica, siamo nel bel mezzo di una crisi economica e pandemica. Tanti settori sono colpiti, in particolare lo sport: le piscine vanno ad acqua calda, soffrono e ad oggi non sono arrivati ristori, come accaduto nell'ambito del turismo e dell'edilizia".



"Le società sportive non sono soltanto una fucina di campioni ma anche la base per l'attività fisica dei cittadini, visto che lo sport in Italia non si fa a scuola o all'università. Se falliscono avremo una popolazione malaticcia", ha osservato ancora Barelli auspicando "un intervento del presidente Draghi e anche un lavoro parlamentare, anche se su questo tema c'è scarsa sensibilità dei partiti".

"I risultati raggiunti sono straordinari e sono merito del lavoro dei ragazzi, dei loro tecnici, delle società e della Federazione che li supporta. A malincuore devo dire però che il Paese non li merita per il totale disinteresse sulla questione delle piscine che stanno pian piano chiudendo e già alcune hanno chiuso i battenti" (...) "La nostra preoccupazione per i prossimi mesi è riuscire a far allenare al meglio i nostri ragazzi per preparare la stagione 2022, viste le difficoltà in cui gravano tante piscine dove quotidianamente lavorano. In più se non si aiuta il comparto delle piscine non avremo il ricambio generazionale dei nostri atleti, finita questa generazione di campioni potremmo non averne un'altra".

"L'aumento del costo delle bollette frena drammaticamente l'economia". Il presidente della Federazione Italiana Nuoto e capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, rileva che "l'aumento rappresenta un elemento frenante per la ripresa economica già in crisi per la pandemia. A subirne le conseguenze sono le famiglie e le imprese, pilastri del nostro sistema sociale e produttivo. Ciò investe anche lo sport e la gestione, già difficile, di piscine e impianti sportivi che rischiano di chiudere". Molti settori sono già a rischio, da quelli industriali, commerciali, agricoli e produttivi a quelli con valenza sociale. "Le strade per scongiurare le serie conseguenze di questa situazione - aggiunge Barelli - sono: aumentare in modo considerevole la produzione nazionale di energia e ridurre la tassazione". "La questione ha una connotazione anche internazionale - conclude - che l'Ue e il nostro governo non possono sottovalutare, pertanto è auspicabile che ogni sforzo supplementare alla lotta al Covid sia indirizzato a sollevare famiglie e imprese, costrette a affrontare il costo delle bollette anche 3 o 4 volte in più rispetto al normale".

#salviamolepiscine

Un grido di allarme che sensibilizzi l'attenzione delle istituzioni e unisca in un solo coro le istanze delle associazioni e società sportive dilettantistiche, dei gestori di impianti per lo più pubblici, degli atleti e praticanti di tutte le età e capacità, degli operatori sportivi. Un grido di allarme che evidenzia la drammatica situazione emergenziale del comparto piscine, che stima perdite per circa il 70% del fatturato in 15 mesi a fronte di ristori evidentemente inadeguati e non accessibili alla stragrande maggioranza di associazioni e società sportive che vivono di entrate istituzionali e non commerciali a fronte di ingenti costi per conservare e manuttenere il patrimonio impiantistico. Un grido di allarme che parte da chi si sostituisce allo Stato per garantire la pratica sportiva e l'attività motoria, fonti primarie di benessere dei cittadini e quindi di risparmio economico per il settore della sanità. Un grido di allarme di un settore che produce aggregazione, forma le giovani generazioni trasmettendo principi educativi quali il rispetto, la solidarietà e la condivisione. Un grido d'allarme di un settore che non conosce limiti di età e accompagna la vita di quasi 6 milioni di praticanti, forti e deboli, senza alcuna distinzione.

Un grido di allarme di un settore che si sente mortificato e abbandonato dal susseguirsi di decisioni che evidentemente non considera validi gli investimenti compiuti dai gestori per mettere in sicurezza sin dalla scorsa primavera le piscine coperte o prestigiosi studi scientifici che dimostrano come il cloro delle piscine inattivi il Covid in 30 secondi. Un grido di allarme da parte di chi crede fortemente che il nuoto e le discipline acquatiche debbano essere praticate a tutte le latitudini e non solo nel periodo estivo all'aperto. Un grido di allarme per richiedere certezze in termini di riaperture delle piscine coperte, di modalità di gestione, di accesso a veri ristori o a forme concrete di sostegno economico indiretto. Un grido di allarme che con rispetto verso le istituzioni richieda egual rispetto dalle istituzioni. Un grido di allarme che faccia sentire meno soli i gestori di impianti che dopo aver assicurato, finanche con sacrifici personali e familiari, l'attività motoria a centinaia di migliaia di cittadini ha dovuto chiudere definitivamente i cancelli della propria piscina sine die, fallendo o rischiando il fallimento, o cosciente che saranno necessari anni per tornare ad esercitare la propria attività a pieno regime.

Un grido di allarme da parte di chi non può assistere inerme alla dispersione del lavoro svolto con continuità, ormai da decenni, per l'insegnamento del nuoto quale strumento di vita attraverso le tecniche necessarie a gestire responsabilmente e serenamente la balneazione in un Paese peninsulare, con oltre 7.500 chilometri di costa e moltissimi spazi lacuali e fluviali interni. Un grido di allarme da parte di chi forma, assiste e cresce giovani atleti fino alle medaglie olimpiche che tanto orgoglio generano per l'Italia sportiva e no. Un grido d'allarme che unisca e non divida o frammenti, che raccolga tutti quelli che desidereranno aderire.

A tal fine tutto il nostro mondo che raccoglie circa 20 milioni di persone, dagli atleti di interesse nazionali alle famiglie, dai gestori di impianti agli operatori tecnico-sportivi, dai praticanti ai semplici appassionati, è stato invitato ad unirsi sui social postando un'immagine di colore blu, come il colore che rappresenta l'acqua, ed un commento d'esortazione con hashtag: #salviamolepiscine

Il Meraviglioso mondo di Fede - Addio alle gare di Federica Pellegrini

Al calar delle ultime bracciate Federica Pellegrini si prende il titolo 130 agli Assoluti Frecciarossa, il 31esimo nei 200 stile libero che l'hanno resa leggenda. Lo fa nella casa dei campionati italiani, lo Stadio del Nuoto di Riccione che l'8 marzo 2009 fu teatro del sesto record mondiale degli 11 stabiliti dalla "Divina", già olimpionica e prossima alla doppietta iridata dei Mondiali di Roma 2009.

Federica Pellegrini chiude il sipario nei suoi 200 da protagonista assoluta: 6 record mondiali in vasca lunga con l'1'52"98 imbattuto da oltre 12 anni e 2 in vasca corta; l'oro alle Olimpiadi di Pechino 2008 e l'argento ad Atene 2004 a 16 anni e 12 giorni (più giovane italiana a salire su un podio olimpico individuale), unica atleta del nuoto italiano (uomo e donna) ad aver partecipato a cinque edizioni olimpiche ed altrettante finali consecutive nella stessa gara come lo statunitense Michael Phelps (l'atleta più vincente della storia dei Giochi con 23 ori, 3 argenti e 2 bronzi), l'unica nuotatrice ad aver firmato la doppietta iridata 200-400 in due edizioni consecutive (Roma 2009 e Shanghai 2011), l'unica ad aver conquistato otto medaglie mondiali in altrettante edizioni consecutive nella stessa gara (argento a Montreal 2005, bronzo a Melbourne 2007, oro a Roma 2009 e Shanghai 2011, argento a Barcellona 2013 e Kazan 2015, dove conquista anche l'argento con la 4x200, oro a Budapest 2019 e Gwangju 2021).



Dai Mondiali di Barcellona 2003, dove nuotò la staffetta 4x100 stile libero non ancora 15enne, Federica Pellegrini ha conquistato il primo e unico oro del nuoto italiano femminile e un argento olimpico, 11 medaglie mondiali (6-4-1, trascinando per la prima e unica volta sul podio la staffetta 4x200 d'argento nel 2015) in vasca lunga e 8 in vasca corta (1-2-5), 20 medaglie europee in vasca lunga (7-6-7 con l'inedito poker di successi nei 200 a Budapest 2010, Debrecen 2012, Berlino 2014 e Londra 2016 nei 200) e 17 in vasca corta (7-4-6 con 5 ori nei 200 come la slovacca Martina Moravcova), oltre a 2 ori ai Giochi del Mediterraneo, 4 medaglie alle Universiadi (2-1-1) e 2 argenti agli europei giovanili e 181 medaglie ai campionati italiani (130-36-15), la prima a Gubbio nel 2002 col terzo posto nei 200 stile libero, il primo record italiano il 16 novembre 2003 a Viareggio nei 100 stile libero in vasca corta (in lunga a Livorno nei 100 stile libero il 10 marzo 2004).

Nel corso della sua carriera è stata tesserata per la Serenissima di Venezia dal 2000 al 2003 e la DDS di Milano dal 2003 al 2006 seguita dal tecnico Massimiliano Di Mito che ne ha curato la formazione e la crescita sino ai primi successi internazionali; poi è passata al Circolo Canottieri Aniene di Roma e alle cure del commissario tecnico della nazionale Alberto Castagnetti presso il centro federale di Verona.

La prematura scomparsa del maestro italiano, avvenuta nell'ottobre del 2009, ha portato Pellegrini ad una serie di cambi tecnici tra successi, delusioni (seppur poche), storie di vita e di sport. L'azzurra è stata allenata dal novembre 2009 da Stefano Morini (vice di Castagnetti e futuro mentore di Gregorio Paltrinieri), dal gennaio 2011 da Philippe Lucas (ex allenatore della rivale e icona di Francia Laure Manaudou), dall'agosto 2011 da Federico Bonifacenti, dal gennaio 2012 da Claudio Rossetto (tecnico del bicampione del mondo e trieuropo dei 100 stile libero Filippo Magnini) dall'ottobre 2012 di nuovo da Philippe Lucas e infine dal settembre 2014 da Matteo Giunta (già parte dello staff del tecnico francese) nel frattempo diventato compagno e promesso sposo della campionessa azzurra.

Federica Pellegrini ha attraversato generazioni di atlete diventandone riferimento ed esempio. Nel 2016 è stata porta bandiera della delegazione italiana alle Olimpiadi di Rio de Janeiro e dall'agosto del 2021 è stata eletta membro CIO in rappresentanza degli atleti.



Prima Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana (2004), poi Commendatore (2008), il suo personaggio ha travalicato di gran lunga le corsie dello sport, diventando volto di molteplici campagne istituzionali e pubblicitarie di marchi internazionali, nonché del Festival di Sanremo e della Milano Fashion Week. Protagonista di tre libri ("Io nuoto per amore", "Mamma posso farmi il piercing?", "Il mio stile libero. Nuoto, amore e rock'n'roll"), della canzone e del relativo video del cantautore Daniele Reggiani "La Pellegrini", Fede si è spesso raccontata empaticamente, con cuore e testa, come sul blocco, rivivendo anche lo slalom tra bulimia e crisi d'ansia e la scelta dei suoi tatuaggi, tra cui spicca l'Araba Fenice come segno di rinascita. Giudice del talent show Italia's Got Talent e conduttrice di alcune puntate de Le Iene, oltre 3 milioni di follower sui social, sono in arrivo anche un docufilm e un quarto libro.

Era la reginetta del nuoto italiano che amava i leoncini di peluches; in vent'anni è diventata la campionessa di tutte le piscine, una donna matura, determinata, che ama la famiglia (i suoi bulldog francesi Rocky e Vanessa e i cuccioli Cesare e Bianca) e guarda al futuro senza cuffia ed occhialini. Lascia in eredità un nuoto totalmente innovato, portato in una dimensione internazionale di successo e popolarità.

OLIMPIADI

Atene 2004

- 200 stile libero
 1. Camelia Potec (Rou) 1'58"03
 2. **Federica Pellegrini (Ita) 1'58"22**
 3. Solenne Figueis (Fra) 1'58"45

Pechino 2008

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'54"82 RM**
 2. Sara Isakovic (Slo) 1'54"97
 3. Pang Jiaying (Chn) 1'55"05



MONDIALI

Montreal 2005

- 200 stile libero
 1. Solenne Figueis (Fra) 1'58"60
 2. **Federica Pellegrini (Ita) 1'58"73**
 3. Yang Yu (Chn) 1'59"08
 3. Josefín Lillhage (Swe) 1'59"08

Melbourne 2007

- 200 stile libero
 1. Laure Manaudou (Fra) 1'55"52 RM
 2. Annika Lurz (Ger) 1'55"68
 3. **Federica Pellegrini (Ita) 1'56"97**

Roma 2009

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'52"98 RM**
 2. Allison Schmitt (USA) 1'54"96
 3. Dana Vollmer (USA) 1'55"64
 * in semifinale record mondiale in 1'53"67
 400 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 3'59"15 RM**
 2. Joanne Jackson (USA) 4'00"60
 3. Dana Vollmer (USA) 4'00"79

Shanghai 2011

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'55"58**
 2. Kylie Palmer (Aus) 1'56"04
 3. Camille Muffat (Fra) 1'56"10
 400 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 4'01"97**
 2. Rebecca Adlington (Gbr) 4'04"01
 3. Camille Muffat (Fra) 4'04"06

Barcelona 2013

- 200 stile libero
 1. Missy Franklin (USA) 1'54"81
 2. **Federica Pellegrini (Ita) 1'55"14**
 3. Camille Muffat (Fra) 1'55"72

Kazan 2015

- 200 stile libero
 1. Katie Ledecky (USA) 1'55"16
 2. **Federica Pellegrini (Ita) 1'55"32**
 3. Missy Franklin (USA) 1'55"49
 4x200 stile libero
 1. Usa 7'45"37
 2. Italia 7'48"41
 Alice Mizzau, Erica Musso, Chiara Masini Luccetti, **Federica Pellegrini 1'54"73**
 3. Cina 7'49"10

Budapest 2017

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'54"73**
 2. Katie Ledecky (USA) 1'55"18
 2. Emma McKeon (Aus) 1'55"18

Gwangju 2019

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini 1'54"22 MPT**
 2. Ariarne Titmus (Aus) 1'54"66
 3. Sara Sjöestroem (Swe) 1'54"78

EUROPEI

Eindhoven 2008

- 400 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 4'01"53 RM**
 2. Coralie Balmy (Fra) 4'04"15
 3. Camelia Potec (Rou) 4'05"62
 4x100 stile libero
 1. Netherlands 3'33"62 RM
 2. Italia 3'41"06
 Erika Ferraioli, **Federica Pellegrini 53"68**, Maria Laura Simonetto, Cristina Chiuso
 3. Svezia 3'41"28
 4x200 stile libero
 1. Francia 7'52"09
 2. Gran Bretagna 7'52"36
 3. Italia 7'55"69
 Alice Carpanese, **Federica Pellegrini 1'54"98**, Alessia Filippi, Renata Spagnolo

Budapest 2010

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'55"45 RC**
 2. Silke Lippok (Ger) 1'56"98
 3. Agnes Multina (Hun) 1'57"12
 800 stile libero
 1. Lotte Friis (Dan) 8'23"27
 2. Ophelie-Cyrielle Etienne (Fra) 8'24"00
 3. **Federica Pellegrini (Ita) 8'24"99**

Debrecen 2012

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'56"76**
 2. Silke Lippok (Ger) 1'58"19
 3. Ophelie-Cyrielle Etienne (Fra) 1'58"23
 4x200 stile libero
 1. Italia 7'52"90
 Alice Mizzau, Alice Nesti, Diletta Carli, **Federica Pellegrini 1'55"33**
 2. Ungheria 7'54"70
 3. Slovenia 7'59"73
 4x100 stile libero
 1. Germania 3'37"98
 2. Svezia 3'38"40
 3. Italia 3'39"84
 Alice Mizzau, **Federica Pellegrini 54"29**, Erica Buratto, Erika Ferraioli

Berlino 2014

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'56"01**
 2. Katinka Hosszu (Hun) 1'56"60
 3. Femke Heemskerk (Ned) 1'56"81
 4x200 stile libero
 1. Italia 7'50"53 record dei campionati
 Alice Mizzau 1'58"34, Stefania Pirozzi 1'57"63, Chiara Masini Luccetti 1'58"06, **Federica Pellegrini 1'56"50**
 2. Svezia 7'51"03
 3. Ungheria 7'54"23
 4x100 stile libero
 1. Svezia 3'35"82
 2. Netherlands 3'36"26
 3. Italia 3'37"65
 Alice Mizzau, Erika Ferraioli, Giada Galizi, **Federica Pellegrini 53"65**



Londra 2016

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini 1'55"93**
 2. Femke Heemskerk (Ned) 1'55"97
 3. Charlotte Bonnet (Fra) 1'56"51
 4x100 stile libero
 1. Netherlands 3'33"80
 2. Italia 3'37"68
 Silvia Di Pietro, Erika Ferraioli, Aglaia Pezzato, **Federica Pellegrini 53"46**
 3. Svezia 3'37"84
 4x100 stile libero mixed
 1. Netherlands 3'32"55 RC
 2. Italia 3'24"55
 Filippo Magnini, Luca Dotto, Erika Ferraioli, **Federica Pellegrini 52"91**
 3. Francia 3'25"9
 4x100 mista mixed
 1. Gran Bretagna 3'44"56
 2. Italia 3'45"74
 Simone Sabbioni, Martina Carraro, Piero Codia, **Federica Pellegrini 53"20**
 3. Ungheria 3'49"50

Budapest 2020

- 200 stile libero
 1. Barbora Seemanova (CZE) 1'56"27
 2. **Federica Pellegrini (Ita) 1'56"29**
 3. Freya Anderson (GBR) 1'56"42
 4x200 stile libero mixed
 1. Gran Bretagna 7'26"67
 2. Italia 7'29"35 RI
 Stefano Ballo, Stefano Di Cola, **Federica Pellegrini 1'55"66**, Margherita Panziera
 3. Russia 7'31"54
 4x100 mista
 1. Gran Bretagna 3'54"01 CR
 2. Russia 3'56"25
 3. Italia 3'56"30 RI
 Margherita Panziera, Arianna Castiglioni, Elena Di Liddo, **Federica Pellegrini 53"66**
 4x200 stile libero
 1. Gran Bretagna 7'53"15
 2. Ungheria 7'56"26
 3. Italia 7'56"72
 Stefania Pirozzi, Sara Gailli, Simona Quadarella, **Federica Pellegrini 1'56"54**
 4x100 stile libero mixed
 1. Gran Bretagna 3'22"07
 2. Olanda 3'22"26
 3. Italia 3'22"64 RI
 Alessandro Miressi, Thomas Ceccon, **Federica Pellegrini 53"58**, Silvia Di Pietro

MONDIALI IN VASCA CORTA

Shanghai 2006

- 200 stile libero
 1. Yang Yu (Chn) 1'54"94
 2. **Federica Pellegrini (Ita) 1'55"15 RI**
 3. Annika Liebs (Ger) 1'55"56
 400 stile libero
 1. Kate Ziegler (USA) 4'01"79
 2. Bronte Barratt (Aus) 4'03"29
 3. **Federica Pellegrini (Ita) 4'03"63**

Dubai 2010

- 400 stile libero
 1. Katie Hoff (USA) 3'57"07
 2. Kylie Palmer (Aus) 3'58"39
 3. **Federica Pellegrini (Ita) 3'59"52**

Doha 2014

- 4x100 stile libero
 1. Netherlands 3'26"53 RM
 2. Usa 3'27"70
 3. Italia 3'29"48
 Erika Ferraioli, Silvia Di Pietro, Aglaia Pezzato, **Federica Pellegrini 51"76**

Windsor 2016

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'51"73**
 2. Katinka Hosszu (Hun) 1'52"28
 3. Taylor Ruck (Can) 1'52"50
 4x50 stile libero
 1. Canada 1'35"00
 2. Netherlands 1'35"37
 3. Italia 1'35"61
 Silvia Di Pietro, Erika Ferraioli, Aglaia Pezzato, **Federica Pellegrini 24"11**
 4x100 stile libero
 1. Usa 3'28"82
 2. Italia 3'30"28
 Erika Ferraioli, Silvia Di Pietro, Aglaia Pezzato, **Federica Pellegrini 52"19**
 3. Netherlands 3'31"10

Hangzhou 2018

- 4x100 mista
 1. Usa 3'45"58
 2. Cina 3'48"80
 3. Italia 3'51"38 RI
 Margherita Panziera, Martina Carraro, Elena Di Liddo, **Federica Pellegrini 52"11**

EUROPEI IN VASCA CORTA

Trieste 2005

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'55"54**
 1. Josefín Lillhage (Swe) 1'55"54
 3. Paulina Barzycka (Pol) 1'55"97
 400 stile libero
 1. Laure Manaudou (Fra) 3'56"79 RM
 2. Joanne Jackson (Gbr) 4'01"12
 3. **Federica Pellegrini (Ita) 4'02"81**

Helsinki 2006

- 400 stile libero
 1. Laure Manaudou (Fra) 3'56"09 RM
 2. **Federica Pellegrini (Ita) 3'59"96**
 3. Joanne Jackson (Gbr) 4'01"48

Debrecen 2007

- 400 stile libero
 1. Laure Manaudou (Fra) 3'57"43
 2. **Federica Pellegrini (Ita) 4'00"78**
 3. Agnes Mutina (Hun) 4'02"35



Rijeka 2008

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'51"85 RM**
 2. Femke Heemskerk (Ned) 1'53"79
 3. Daria Belyakina (Rus) 1'53"85

4x50 mista

1. Netherlands 1'45"73
 2. Germania 1'46"84
 3. Italia 1'47"05
 Elena Gemo, Roberta Panara, Silvia Di Pietro, **Federica Pellegrini 24"01**

Istanbul 2009

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'51"17 RM**
 2. Evelyn Verrasztó (Hun) 1'52"61
 3. Femke Heemskerk (Ned) 1'54"20



Eindhoven 2010

- 800 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 8'15"20**
 2. Boglarka Kapas (Hun) 8'18"56
 3. Grainne Murphy (Irl) 8'19"45
 4x50 mista
 1. Netherlands 1'44"988
 2. Germania 1'47"70
 3. Italia 1'49"56
 Laura Letrari, Lisa Fissneider, Elena Gemo, **Federica Pellegrini 25"06**

Stettino 2011

- 4x50 stile libero
 1. Germania 1'37"29
 2. Danimarca 1'37"63
 3. Italia 1'38"12 RI
 Erika Ferraioli, Erica Buratto, **Federica Pellegrini 24"57**, Laura Letrari

Herning 2013

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'52"80**
 2. Charlotte Bonnet (Fra) 1'53"26
 3. Veronika Popova (Rus) 1'53"62
 400 stile libero
 1. Mireia Belmonte Garcia (Esp) 3'56"14
 2. Lotte Friis (Dan) 3'58"35
 3. **Federica Pellegrini (Ita) 3'58"90**

Netanya 2015

- 200 stile libero
 1. **Federica Pellegrini (Ita) 1'51"89**
 2. Veronika Popova (Rus) 1'52"46
 3. Femke Heemskerk (Ned) 1'52"81
 4x50 stile libero
 1. Italia 1'36"05
 Silvia Di Pietro, Erika Ferraioli, Aglaia Pezzato, **Federica Pellegrini**
 2. Netherlands 1'36"20
 3. Russia 1'36"62

Copenaghen 2017

- 4x50 stile libero mixed
 1. Netherlands 1'28"39 RM
 2. Russia 1'28"53
 3. Italia 1'29"38
 Luca Dotto, Marco Orsi, **Federica Pellegrini 24"12**, Erika Ferraioli

Glasgow 2019

- 200 stile libero
 1. Freya Anderson (Gbr) 1'52"77
 2. **Federica Pellegrini (Ita) 1'52"88**
 3. Femke Heemskerk (Ned) 1'53"35
 4x50 mista
 1. Polonia 1'44"85
 2. Italia 1'44"92 RI
 con Silvia Scalia, Benedetta Pilato 29"18, Elena Di Liddo 25"02 e Silvia Di Pietro, **Federica Pellegrini (b)**
 3. Russia 1'44"96

GLI 11 RECORD MONDIALI

Vasca olimpica (9)

- 29 luglio 2009 a Roma - Federica Pellegrini nei 200 sl in 1'52"98
 IMBATTUTO
 28 luglio 2009 a Roma - Federica Pellegrini nei 200 sl in 1'53"67
 26 luglio 2009 a Roma - Federica Pellegrini nei 400 sl in 3'59"15
 27 giugno 2009 a Pescara - Federica Pellegrini nei 400 sl in 4'00"41
 8 marzo 2009 a Riccione - Federica Pellegrini nei 200 sl in 1'54"47
 13 agosto 2008 a Pechino - Federica Pellegrini nei 200 sl in 1'54"82
 11 agosto 2008 a Pechino - Federica Pellegrini nei 200 sl 1'55"45
 24 marzo 2008 a Eindhoven - Federica Pellegrini nei 400 sl in 4'01"53
 27 marzo 2007 a Melbourne - Federica Pellegrini nei 200 sl 1'56"47

Vasca corta (2)

- 13 dicembre 2009 - Federica Pellegrini nei 200 sl in 1'51"17
 14 dicembre 2008 a Rijeka - Federica Pellegrini nei 200 sl in 1'51"85

La tutela dell'ambiente naturale



Viviamo un momento storico in cui il tema ambientale è particolarmente sentito, anche nel mondo dello sport. La FIN, nell'ottavo anno del suo Progetto Sostenibilità, prosegue il suo impegno inseguendo, fino in fondo, la sua vocazione ecologica, per non sprecare quanto di eccezionale fatto finora.

Nella gestione del proprio esercizio la FIN punta sempre più alla promozione dello sviluppo sostenibile insistendo in maniera trasversale su diversi comparti del sistema federale.

Per i vari settori la conversione alla sostenibilità può diventare un'occasione di sviluppo e rinnovamento, non solo per le singole attività ma per un intero sistema che ambisce a diventare virtuoso con risvolti etici e sociali importanti. Il campo è molto vasto e spazia dall'efficienza energetica e delle nuove tecnologie connesse alle fonti rinnovabili alla gestione dei rifiuti e delle acque, dalla riduzione dell'impatto ambientale fino ad arrivare ad una promozione responsabile del territorio, attraverso gli eventi organizzati.

Atleti e staff sono sempre più sensibili ad un uso più cosciente della plastica, sostituendo bicchieri di plastica con borracce durante gli allenamenti e non, una idonea permanenza nelle docce dopo ogni attività e un adeguato utilizzo dei condizionatori/climatizzatori.

Si sta cercando inoltre di sensibilizzare a una cultura ecosostenibile per tutti coloro che partecipano a manifestazioni promosse dalla FIN come gare nazionali e regionali, interventi nelle scuole e impianti sportivi, anche utilizzando l'esempio dei nostri atleti.

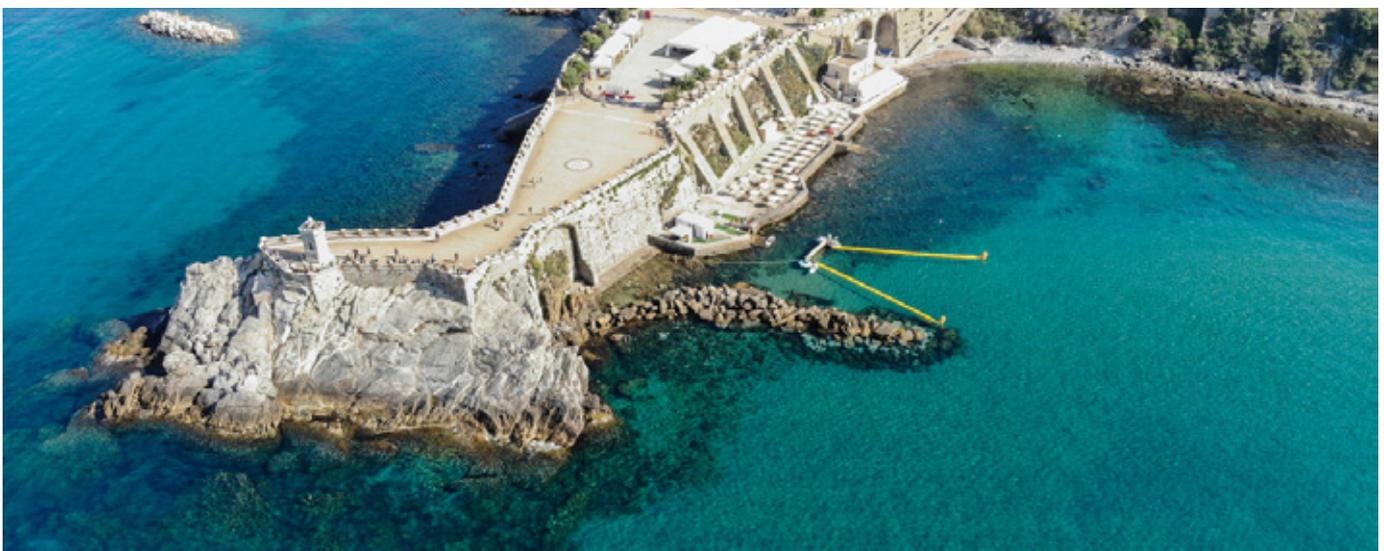
Inoltre, sono in cantiere nuovi progetti per ridurre del 90% l'attuale impatto ambientale delle gare di fondo e persino per il nuoto in piscina sottoponendo alle società idee per eliminare progressivamente la plastica.

Anche quest'anno è proseguito l'impegno per rendere il Nuoto in Acque Libere Plastic Free, attraverso l'apposito protocollo e studiando percorsi che rendano inutile l'utilizzo del rifornimento al di fuori da classico pontone, con un utilizzo di materiali Biodegradabili (PLA) per i vari rifornimenti, più accuratezza nella raccolta dei bicchieri utilizzati per i rifornimenti e con la sensibilizzazione, sui luoghi delle manifestazioni, per un utilizzo più cosciente dei materiali dannosi per l'ambiente.

Negli ultimi anni la FIN ha privilegiato modalità digitali piuttosto che cartacee per la pubblicazione di alcuni importanti documenti federali contribuendo a ridurre il consumo di carta stampata.

Nel vasto programma di tutela e salvaguardia dell'ambiente si inserisce anche il settore Salvamento che, grazie all'accordo tra FIN e Protezione Civile, prevede per l'Assistente Bagnanti di affiancare al classico compito di salvare la vita dell'uomo dall'acqua, il nuovo ruolo di salvare l'acqua dall'uomo. Questi infatti ora è tenuto a riconoscere una situazione di inquinamento e a segnalarla alle forze in grado di intervenire per contenere il fenomeno inquinante e sanare l'area contaminata.

Negli ambienti gestiti dalla FIN, infine, è attiva la raccolta differenziata mediante appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti, che sono gestiti secondo le indicazioni delle aziende locali di smaltimento.



La gestione dei consumi energetici, elettrici e termici, è il fattore principale che determina la sostenibilità ambientale nel contesto della FIN: monitorarne l'andamento, identificare le inefficienze, ottimizzare la gestione, promuovere il risparmio energetico sono tutte azioni fondamentali.

Partendo da una mappatura delle proprie strutture ed attività si è mirato a razionalizzare i consumi di gas, energia elettrica ed acqua nei Centri Federali. In queste strutture, la Federazione ha tramutato il tradizionale sistema di illuminazione con apparecchi LED (Light Emitting Diode - diodo a emissione di luce) ovvero la tecnologia di illuminazione più efficiente e sostenibile in termini di:

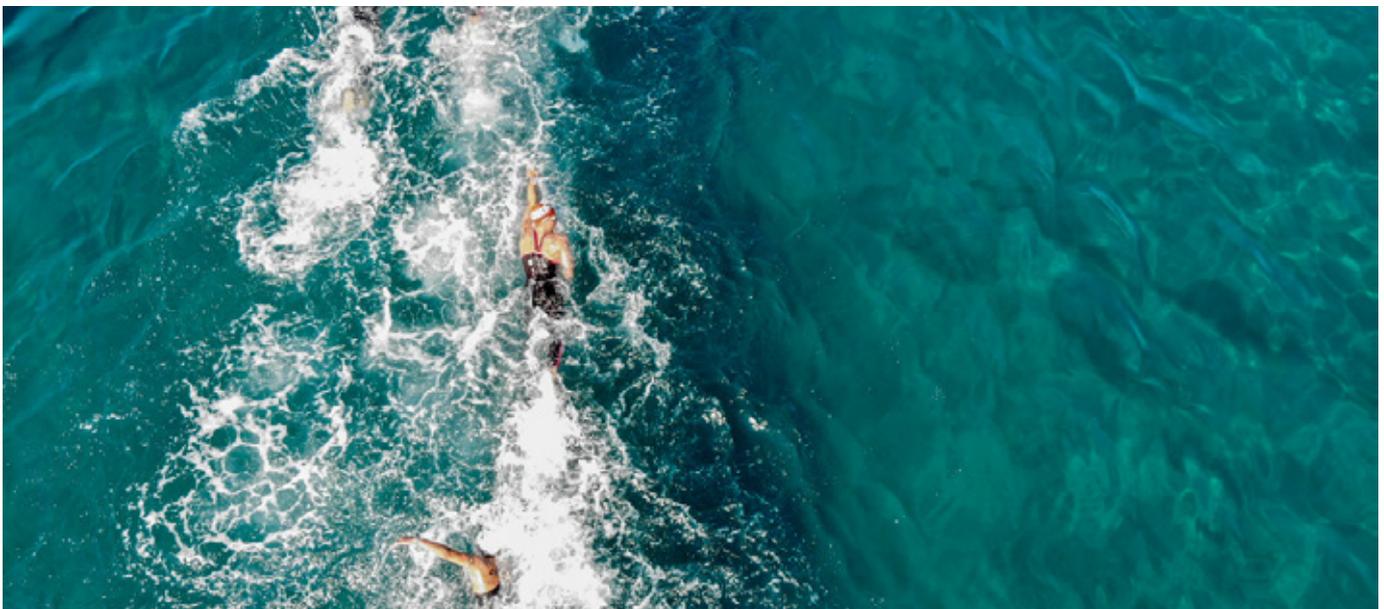
- risparmio energetico (nell'ordine del 50-60 %);
- durata (50.000 ore medie di vita contro le 5.000 ore di una CFL o le 1.000 ore medie di vita di una lampada tradizionale);
- risparmio economico (costo più vantaggioso);
- inquinamento (non contengono sostanze pericolose come ad es. piombo o mercurio e risultano amiche dell'ambiente anche a fine vita dato che non devono essere smaltite tramite filiere di trattamento speciale).

Il risparmio e l'efficienza si sono tradotti in risultati concreti, misurabili ed evidenti sia dal punto di vista ambientale che economico. Nei suddetti Centri, infatti, negli ultimi anni si è registrato un calo dei consumi di gas e luce, grazie anche all'adozione di efficaci misure:

- **sistema dimmerabile** (dall'inglese to dim - abbassare) attraverso il sensore che regola il flusso luminoso in base alla luce ambientale. Quando la luce del giorno è insufficiente, la lampada sarà al 100% di livello di illuminazione e torna all'1% di livello quando la luce diurna è abbastanza sufficiente;
- installazione di impianti a **portata variabile** su tutte le macchine con maggior assorbimento della forza motrice per regolarne i consumi energetici;
- installazione di pannelli solari per l'implementazione dell'acqua calda sanitaria;
- introduzione di asciugacapelli automatici, con tessere temporizzate e di soffioni automatici per la riduzione della pressione di acqua calda.

La FIN, inoltre, con l'accettazione della proposta degli enti erogatori, si sta impegnando anche nel campo della **mobilità sostenibile**, con l'obiettivo di pianificare l'installazione presso i Centri Federali di Ostia e Pietralata di un numero adeguato di **colonnine di ricarica per veicoli elettrici** meno inquinanti.

Un progetto importante che negli ultimi anni si è reso ancor più necessario e fondamentale ha riguardato la realizzazione di una piattaforma per la formazione a distanza (FAD) per i settori SIT e Salvamento Didattico. Oltre a garantire su scala nazionale una standardizzazione dei programmi, una maggiore fruibilità dei corsi e un potenziale aumento degli utenti, il sistema FAD contribuisce ad un abbattimento dei costi (mezzi di trasporto, alloggio, aule, logistica, ecc.) e una riduzione delle emissioni di CO₂, annullando di fatto l'esigenza di raggiungere materialmente i luoghi di svolgimento delle lezioni, oltre che del consumo di carta per il materiale didattico, fruibile esclusivamente in formato digitale.



Consumi

Gas

La fornitura di gas ai Centri Federali, per il riscaldamento dell'acqua e degli ambienti, 1,5 milioni di metro cubi con una media oraria annua di 28 metri cubi per impianto. L'utilizzo di due co-generatori (nei centri di Pietralata e di Ostia) e l'utilizzo di energia solare (presso i centri di Ostia e di Frosinone) consentono un utilizzo più efficiente dell'energia. Attualmente sono in corso alcuni studi per un'ulteriore implementazione degli impianti fotovoltaici, in particolare in quei centri dove si registrano maggiori consumi di forza motrice. Tra questi, proseguono i lavori di efficientamento energetico del Centro Federale di Viterbo, con la sostituzione delle caldaie e l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Energia elettrica

Il consumo totale di energia elettrica nel 2021 ha registrato un totale di 5 milioni di kWh (di cui 700 mila di kWh di energia auto-generata), con una media oraria annua di 75 kw per impianto. L'efficientamento riguarda principalmente l'utilizzo di energia LED in tutti gli impianti, soprattutto nei centri di Verona, di Trieste e di Pietralata dove questa tipologia di illuminazione è stata applicata oltre che per le vasche anche per le più piccole sorgenti di luce (corridoi, spogliatoi ecc.). Altre misure virtuose applicate sono state: l'incremento dei pannelli fotovoltaici presso i Centri Federali, la loro ottimizzazione attraverso l'aumento dei sistemi di accumulo (in grado di immagazzinare la corrente necessaria per soddisfare il fabbisogno energetico serale e notturno) e l'utilizzo di specifiche apparecchiature di controllo che hanno permesso un sistema energetico più efficiente, economico, funzionale e parimenti sostenibile (es. introduzione di asciugacapelli automatici con tessere temporizzate).

Acqua

Il riempimento delle vasche avviene con l'acqua potabile fornita dalle aziende erogatrici del servizio. Nel 2021 si è registrato un consumo di 228,5 mila metri cubi. L'aumento è dovuto ai costanti ricambi dell'acqua e a maggiori controlli di filtrazione necessari nel rispetto delle suddette normative. Con una media oraria annua di 3 metri cubi per impianto. Il valore comprende anche l'acqua di rinnovo delle vasche, come previsto per legge. Il 5% dello scarico idrico è effettuato mediante contro lavaggi di sistema di erogazione dell'acqua e reintegro delle vasche. Lo scarico viene regolarmente effettuato negli scarichi comunali e il suo costo è incluso in quelli di acquisizione dell'acqua a metro cubo. Il trattamento delle acque reflue è realizzato mediante vasche di decantazione e con tiosolfato.

Centro Federale	Consumi di acqua (in m ³ /m3)
Ostia	23
Pietralata	25
Foro Italico	65
Verona	48
Viterbo	11
Trieste	48
Frosinone	8,5
Totale	228,5

Allegati





GRI Content Index

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 della Federazione Italiana Nuoto è realizzato in conformità agli Standards GRI, versione *Core*. La seguente tabella traccia le correlazioni tra i contenuti del presente documento e le disclosure GRI.

GRI Standards	Disclosure	Page number(s)	Omission
GRI 101: Foundation 2016			
General Disclosures			
GRI 102: General Disclosure 2016	102-1 Name of the organization	p. 39	
	102-2 Activities, brands, products, and services	p. 39	
	102-3 Location of headquarters	p. 130	
	102-4 Location of operations	p. 39	
	102-5 Ownership and legal form	p. 39	
	102-6 Markets served	The Italian Swimming Federation (FIN) operates in Italy; p. 39	
	102-7 Scale of the organization	pp. 50 - 52, 92, 98	
	102-8 Information on employees and other workers	p. 92 - 94	
	102-9 Supply chain	p. 85	
	102-10 Significant changes to the organization and its supply chain	p. 85	
	102-12 External initiatives	p. 49	
	102-13 Membership of associations	p. 49	
	102-14 Statement from senior decision-maker	p. 5 - 6	
	102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior	pp. 11, 40	
	102-18 Governance structure	p. 45	
	102-40 List of stakeholder groups	pp. 13 - 14	
	102-41 Collective bargaining agreements	The total number of employees is covered by the National Collective Labor Agreement.	
	102-42 Identifying and selecting stakeholders	pp. 8, 13 - 14	
	102-43 Approach to stakeholder engagement	pp. 8, 13 - 14	
	102-44 Key topics and concerns raised	The Federation took note of all the critical issues raised through the involvement of the stakeholders; pp. 8 - 10	
102-45 Entities included in the consolidated financial statements	pp. 39, 50		
102-46 Defining report content and topic Boundaries	p. 10		

GRI Standards	Disclosure	Page number(s)	Omission
GRI 102: General Disclosure 2016 - continue	102-47 List of material topics	p. 10	
	102-48 Restatements of information	There have been no restatements of information from the previous reporting period.	
	102-49 Changes in reporting	There have been no significant changes compared to the previous reporting period.	
	102-50 Reporting period	p. 130	
	102-51 Date of most recent report	Bilancio di Sostenibilità 2020 (2020 Sustainability Report)	
	102-52 Reporting cycle	The Italian Swimming Federation (FIN) Sustainability Report is published annually.	
	102-53 Contact point for questions regarding the report	p. 130	
	102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	p. 7	
	102-55 GRI content index	p. 127	
102-56 External assurance	p. 7		
Material topics			
Lotta al doping e promozione della salute			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	p. 78	
Sport per tutti			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	pp. 75, 77, 110 - 114	
Preparazione e formazione degli atleti di alto livello			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	pp. 63 - 74, 76, 78	
Giustizia sportiva			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	pp. 81 - 83	
Promozione di stili di vita attivi e della salute			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	pp. 75, 79 - 80, 110 - 114	
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	p. 92	
GRI 403 Occupational health and safety 2016	403-2	p. 92, 93	
Sostenibilità degli eventi sportivi			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	p. 122	
Gestione del personale			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	p. 92	
GRI 401 Employment 2016	401-1	p. 93	
	401-2	p. 93	
	401-3	p. 94	
GRI 404 Training and education 2016	404-1	p. 92	
	404-2	p. 94	

GRI Standards	Disclosure	Page number(s)	Omission
Material topics			
Gestione eco-sostenibile degli impianti e tutela dell'ambiente			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	p. 122 - 123	
GRI 301 Materials 2016	301-1	p. 85	
GRI 302 Energy 2016	302-1	p. 124	
	302-4	p. 123 - 124	
GRI 303 Water and effluents 2018	303-3	p. 124	
	303-4	p. 124	
	303-5	p. 124	
Gestione economico-patrimoniale			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	p. 97	
GRI 201 Economic performance 2016	201-1	pp. 106 - 107	
	201-4	p. 99	
Riqualificazione degli impianti sportivi			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	pp. 53 - 57, 122 - 123	
Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	p. 92	
GRI 405 Diversity and equal opportunity 2016	405-1	p. 92, 114	
Dual career			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	p. 60 - 63	

Riferimenti

Il presente documento è pubblicato dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN) e si riferisce alle attività realizzate nell'anno solare compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021. Le informazioni contenute riguardano sia la struttura centrale che territoriale della FIN.

Coerentemente agli obiettivi di riduzione dei consumi, il documento viene pubblicato prevalentemente in formato .pdf ed è consultabile e scaricabile gratuitamente sul sito istituzionale www.federnuoto.it, nell'apposita sezione «Sostenibilità».

Si ringrazia tutto il personale della FIN per aver contribuito alla realizzazione di questo documento.

Contatti

Federazione Italiana Nuoto

Sede Legale: Stadio Olimpico-Curva Nord, Roma

Tel.: 06/36200.1

Fax: 06/3242501

Email: info@federnuoto.it

C.F. 05284670584

P. IVA 01384031009

Iscritta al Registro della Protezione Civile – Registro Persone Giuridiche n. 19/2011

Inquadra il codice qr con la fotocamera del tuo
smartphone per collegarti alla sezione
Sostenibilità del sito FIN.





**BILANCIO DI
SOSTENIBILITA'
2021**



SEGUICI SU:



BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2021

